Charlie
Il profumo più originale di
REVLON
PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA
Borse

Anno 110 - Numero 60
Venerdì 10 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Deraglia treno pendolari 3 morti 47 feriti

Pagina 2

TORINO - Stamane in corso Belgio

ASSASSINATO DALLE BR MARESCIALLO DELL'ANTITERRORISMO

ULTIMA ORA ***Non si presentano 4 avvocati***

PROCESSO SOSPESO

Quattro avvocati d'ufficio di Curcio (nella foto) hanno disertato (Servizi pagg. 7 e 8)

Li ha riconosciuti?

Sgomento e condanna di tutte le forze sociali - La Regione stanzia 20 milioni a favore della famiglia

Il maresciallo Berardi aveva partecipato alla cattura del brigatista Paolo Maurizio Ferrari

Le Brigate rosse hanno assassinato questa mattina alle 7,45, a colpi di mitra un maresciallo di pubblica sicurezza che fino a qualche mese fa era addetto all'antiterrorismo. La vittima del feroce attentato è Rosario Berardi, 53 anni, sposato con 5 figli abitante nello stesso edificio che ospita il commissariato Vanchiglia, in via Manin 1.

Il folle fatto di sangue è stato compiuto da un commando di due giovani e una ragazza in corso Regina all'angolo con corso Belgio.

A quell'ora il corso è pieno di gente che va al lavoro. I testimoni sono dunque moltissimi. Un impiegato di banca che in quel momento si sta avviando al lavoro ha visto tutto bene: «E' stato tremendo. L'uomo era fermo alla fermata del tram numero 5. Aveva in mano il borsello. Ho visto quei tre (uno aveva un tascapane a tracolla) e ho sentito distintamente i colpi sordi che indicano senza tema di smentite che sparavano con un'arma con il silenziatore. Il maresciallo (ho saputo dopo che era della ps) ha cercato di difendersi, tirando fuori la sua pistola. Io sono armato

(Continua a pag. 6)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'ULTIMO e più vile omicidio delle Brigate rosse pone tutti noi, Stato e cittadini, di fronte a un terribile dilemma: fino a che punto vanno rispettate le regole democratiche in quella che di fatto è una guerra coi terroristi?

Sinora, tutti noi abbiamo mancato in qualche cosa. Una parte della stampa sforzandosi di «capire» le Br, o addirittura simpatizzando con esse (all'estrema sinistra s'è arrivati ad appoggiarle). Una parte proporzionalmente maggiore dei cittadini rifiutandosi di prendere posizione, prima per una crisi di rigetto del «sistema» poi per paura. E lo Stato quasi *in toto* esitando nelle contromisure, sbagliandole, precipitando sempre più nella corruzione e nell'inefficienza.

Le Br o chi per loro hanno capitalizzato su questo stato di cose. I loro assassinii si sono fatti a mano a mano più efferati e più impudenti. Ora siamo all'impiego dei «mitra», e se il terrorismo ha una sua logica presto giungeremo alla strage indiscriminata. Uno Stato e dei cittadini che, per rispetto della democrazia, rimangono impotenti di fronte al terrorismo finiscono a un certo punto per rendersene complici. E tale punto a nostro parere è ormai molto vicino.

Parliamo chiaro. Qui s'usano uomini probi e coraggiosi, da Croce a Berardi, come carne da macello; qui si mandano allo sbaraglio agenti, carabinieri, magistrati e così via; qui si lasciano in preda al panico famiglie e città intere. Ripetiamo: c'è una guerra di fatto, e la guerra va affrontata con tutti i metodi necessari per vincerla. Altrimenti, le regole democratiche che cerchiamo di salvare saranno distrutte dal nemico che si vanta di violarle.

LA SCIAGURA PRESSO PONTEDERA

Un treno di pendolari deraglia: tre morti 47 feriti, alcuni gravi

PONTEDERA — Sciagura ferroviaria stamane, poco prima delle 7: il treno passeggeri 2372, partito dalla Spezia e diretto a Firenze, via Pisa, è deragliato: tre morti, 47 feriti (alcuni molto gravi). I feriti sono stati ricoverati negli ospedali di Pontedera (35), di Pisa (7) e di Livorno (5). E' questo il primo bilancio, ma a mezzogiorno le squadre di soccorso stavano ancora lavorando con la fiamma ossidrica sulle 5 carrozze e sul locomotore uscito dal binario.

Il treno trasportava, come ogni mattina, numerosi «pendolari» che lavorano alla «Piaggio» di Pontedera. Il deragliamento è avvenuto sul ponte del fiume Bientina a Fornacette. Il locomotore ha abbattuto la spalletta centrale del ponte in ferro — costituito da due campate affiancate — ed è finito sul binario opposto. Le cinque vetture che seguivano hanno proseguito la loro corsa e sono rotolate nella scarpata del fiume.

Nessuna ipotesi viene per ora avanzata circa le cause, che potrebbero essere da attribuire alla eccessiva velocità con cui il treno ha affrontato la curva nei pressi del ponte. Sembra infatti che i convogli debbano transitare sul ponte a non più di 15 km all'ora. Non si escludono tuttavia altre ipotesi.

Il traffico è naturalmente interrotto su tutta la linea: le ferrovie stanno effettuando alcuni servizi con pullman, mentre i passeggeri che viaggiano da e per Firenze vengono consigliati a servirsi della linea che passa per Lucca e Pistoia.

MILANO - Processo all'ideologo delle «Br»

OMICIDIO SENZA CADAVERE

MILANO — E' un processo per omicidio, ma senza cadavere, quello iniziato stamane in corte d'assise a venti persone ritenute responsabili dell'uccisione di Carlo Saronio, il giovane ingegnere della Milano-bene rapito la sera del 14 aprile 1975 e non più rilasciato. Morì, per ammissione degli stessi imputati, in circostanze non chiarite, nonostante i familiari avessero pagato un riscatto di 470 milioni di lire.

Venti gli imputati coinvolti nel processo, alcuni detenuti, altri a piede libero ed uno latitante. Tra i principali imputati, Carlo Fioroni, di 35 anni, il «professorino» amico dell'editore Giangiacomo Feltrinelli e implicato in una delle più clamorose inchieste sulle Brigate rosse: Maria Cristina Cazzaniga, di 28 anni; Franco Prampolini, di 25; Alice Carrobio, di 34; Rossano Cochis, di 31, coinvolto anche nel processo Occorsio che si sta celebrando in questi giorni a Firenze. Quest'ultimo, assieme a Giustino De Vuono, è tuttora latitante.

L'ingegnere Saronio, figlio dell'ex presidente della società farmaceutica «Carlo Erba», fu rapito la sera del 14 aprile di tre anni fa.

Eccezionali misure di sicurezza sono state adottate al palazzo di giustizia di Milano, trasformato in un autentico bunker.

Monocolore e non minicoalizione

Domani: governo

LISTA DEI PROBABILI MINISTRI

PRESIDENTE	Andreotti
MEZZOGIORNO	De Mita
ESTERI	Forlani
INTERNI	Cossiga
GIUSTIZIA	Dell'Andro o Morlino
BILANCIO	Andreotti ad interim (con ampia delega al sottosegretario Scotti)
FINANZE	Pandolfi
TESORO	Ercolani o Stammati
DIFESA	Ruffini o Bisaglia
PUBBLICA ISTRUZIONE	Malfatti o Maria Eletta Martini
LAVORI PUBBLICI	Gullotti
AGRICOLTURA	Marcora
TRASPORTI e MARINA MERCANTILE	Lattanzio
POSTE	Vittorino Colombo o Coppo o Sinesio
INDUSTRIA	Donat-Cattin
LAVORO	Bosco o Morlino o Coppo
COMMERCIO ESTERO	Ossola
PARTECIPAZIONI STATALI	Bisaglia o Ruffini o Malfatti
SANITA'	Dal Falco o Coppo o Colombo

ROMA — La crisi è finita: oggi Andreotti prepara la lista dei ministri e domani si recherà da Leone, al Quirinale. Mercoledì 15 il nuovo governo si presenterà al Parlamento, e per la prima volta dopo trent'anni avrà il voto a favore dei comunisti, che sono entrati nella maggioranza. Sui nomi dei ministri corre una ridda di voci; qui sotto presentiamo una lista considerata attendibile (ma i giochi sono tutt'altro che fatti). In ogni caso — ed è questo che conta — si tratterà di un monocolore dc, probabilmente con l'ingresso di qualche esperto che non abbia legami con i partiti (nella lista che abbiamo riportato i «tecnici» sarebbero Ossola ed Ercolani, direttore generale della Banca d'Italia).

L'ipotesi della minicoalizione (dc - psdi - pri), infatti, può considerarsi caduta, per la netta opposizione di comunisti e socialisti. L'aveva lanciata Romita, segretario dei socialdemocratici, e non era dispiaciuta del tutto ai repubblicani, i quali però avrebbero accettato di entrare in un governo di questo tipo solo se ci fosse stato un esplicito invito di pci e psi, oltre che dei democristiani. Ma come si è detto comunisti e socialisti non ci stanno, e il discorso può considerarsi chiuso.

Dovrebbe anche essere tramontata l'ipotesi di un monocolore dc corretto con l'inserimento di tecnici non parlamentari scelti nell'area degli altri partiti. A questa soluzione sono contrari i socialdemocratici, e senza possibilità di ripensamenti. Dunque non rimane che il monocolore puro, o tuttalpiù con qualche esperto, sempre che non abbia legami con i partiti.

Quanto ai sottosegretari, il problema si va definendo. Il numero dei candidati democristiani dovrebbe aggirarsi sui 60-65 ed i nomi saranno scelti oggi dai gruppi parlamentari. I «premiati», però, saranno soltanto una quarantina.

r. s.

LOTTA DECISA AGLI EVASORI, MA INTANTO...

IL FISCO RASTRELLA NEL 1978 400 MILIARDI DAL REDDITO FISSO

ROMA — Il nuovo governo intensificherà la lotta contro gli evasori fiscali; intanto però... le entrate tributarie dello Stato potranno contare, nel corso del 1978, su di una posta «aggiuntiva» (in realtà su di un recupero rispetto all'anno precedente) di circa 400 miliardi di lire a seguito dell'abolizione della facoltà concessa ai lavoratori dipendenti con redditi fino a 6 milioni da detrarre dall'Irpef dovuta nel '76 e nel '77 rispettivamente 4 mila e 24 mila lire per il caro-benzina.

Il provvedimento, infatti, approvato nel novembre del 1976 quale contropartita per le classi di reddito minore all'aumento del prezzo della benzina (portato da 400 a 500 lire il 10 ottobre dello stesso anno) era limitato, oltre che al tetto dei 6 milioni e al tipo di rapporto che doveva essere di lavoro dipendente, agli ultimi due mesi del '76 e all'intero 1977, in ragione di 2 mila lire mensili.

Già dal mese di gennaio dunque i datori di lavoro non applicano più lo sgravio sulle buste paga dei propri dipendenti con redditi inferiori ai 6 milioni annui.

Codice fiscale

Anche le Intendenze di finanza possono rilasciare il numero di codice fiscale per le persone fisiche. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Finanze, Pandolfi, pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». Le Intendenze, però, non possono accettare le richieste di duplicati del certificato di attribuzione del numero di codice.

La «Gazzetta ufficiale» pubblica oggi anche un altro provvedimento fiscale: si tratta del decreto presidenziale 13 dicembre 1977 n. 1119 che detta norme integrative del decreto presidenziale 29 settembre 1973 n. 602 sulla riscossione delle imposte sul reddito.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, sereno o poco nuvoloso. Sulle restanti regioni irregolarmente nuvoloso con qualche precipitazione e tendenza a graduale miglioramento. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: da nord-est moderati sulle estreme regioni meridionali, deboli sulle altre regioni.

In Italia			Nel mondo		
Cagliari	+ 9	+16	Atene	+13	+18
Bolzano	+ 2	+19	Ginevra	+ 1	+ 8
Verona	+ 3	+19	Londra	+ 6	+14
Milano	+ 3	+20	Madrid	+ 1	+20
Napoli	+ 9	+14	Mosca	— 2	+ 2
Genova	+ 7	+21	Tel Aviv	+16	+29
Venezia	+ 6	+13	Parigi	+ 8	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+17,2
minima	+ 6,8
media	+10,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. +4,0; umidità 82%. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +19,4; min. +3,7; media +10,4. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso per nubi medio-alte. Venti deboli variabili.

VARESE - Terza udienza del processo per diffamazione

Fo era un «repubblichino»? «Sì, ma nell'ufficio disegnatori»

Così ha dichiarato un teste, ex ufficiale della Repubblica di Salò

VARESE — Rinviato il processo intentato dall'attore Dario Fo contro il direttore del periodico «Nord» di Borgomanero, Gianfelice Cerutti e contro Angelo Fornara che in un articolo apparso il 9 giugno 1977 aveva scritto che «Fo è stato un repubblichino, rastrellatore, intruppato nel battaglione Mazzarini della Guardia Nazionale repubblicana».

«Escludo che Dario Fo sia stato mandato a operare contro i partigiani. Penso possa aver fatto parte di qualche azione di copertura. Queste, che io ricordi, si svolgevano soprattutto in direzione del Piemonte». E' stato Landuccio Landucci, dal gennaio del 1944 responsabile del Centro arruolamento del battaglione arditi paracadutisti della Folgore della risorta aeronautica della Repubblica Sociale Italiana, a dichiararlo alla terza udienza del processo.

Una dichiarazione importante che contribuisce a chiarire la posizione di Fo, allora diciottenne (classe 1926) arruolatosi come ha riconfermato oggi in un lungo memoriale presentato dal suo legale, avvocato Cappelli di Milano «per contribuire ad allontanare i sospetti dei fascisti verso la sua famiglia schieratasi, con il padre Felice in testa, a fianco dei movimenti partigiani sorti nell'alto Varesotto fra Luino e le montagne della Valcuvia subito dopo l'8 settembre». Dario Fo già nella prima udienza, un mese fa, aveva chiarito il senso della sua presentazione a Tradate dopo aver ricordato di essersi presentato all'inizio del '44 al reparto contraereo di Varese per evitare la chiamata obbligatoria al lavoro per la classe 1926.

Presidente: «Esisteva un battaglione azzurro?».

Landucci: «Sì, ma non so come fosse utilizzato».

Presidente: «Forse contro i partigiani?».

Landucci: «No. Solo credo per coprire certe zone rimaste militarmente scoperte».

Presidente: «Si ricorda di Fo?».

Landucci: «Sì, a Tradate ci rimase parecchio. Continuava a disegnare, faceva il ritratto a tutti quelli che glielo chiedevano».

Presidente: «Ricorda che esistesse un battaglione Mazzarini a Borgomanero?».

Landucci: «No».

Il secondo testimone è stato l'attuale generale Luigi De Santis allora comandante del Centro Istruzione e del Battaglione allievi paracadutisti di Tradate. Dopo aver ricostruito la genesi del battaglione operativo azzurro costituito con i resti della Folgore, della Nembo, rimpolpati dagli allievi repubblichini («Si curava — ha detto il generale — la preparazione al lancio e se restava tempo, ma non dipendeva da me, si preparavano al combattimento»), De Santis ha detto che dopo le operazioni di Anzio e di Nettuno del giugno 1944 il battaglione azzurro da Tradate venne trasferito ad Angera.

Presidente: «Le risulta proprio per azione di rastrellamento?».

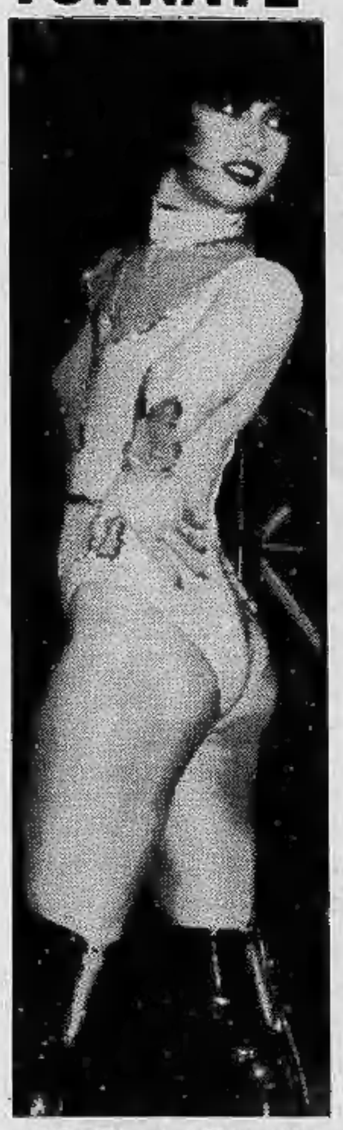
De Santis: «Una la ricordo direttamente. Era il settembre 1944. Andavamo verso Premeno sulla riva piemontese del lago Maggiore, ma dopo qualche vicissitudine arrivati sul posto non trovammo nessun partigiano, come invece ci era stato detto. Non ricordo che nel battaglione ci fosse Dario Fo».

Presidente: «Fo com'era inquadrato?».

E' stato a questo punto che De Santis ha fornito una notizia estremamente importante per definire il ruolo avuto dall'attore: «Ricordo che a Tradate c'era un ufficio disegnatori. Ebbene, Fo era bravo: dalla scuola allievi paracadutisti fu spostato proprio lì.

Il processo è stato aggiornato al 21 marzo.

TREMATE LE STREGHE SON TORNATE



ROMA — «Tremate, tremate, le streghe son tornate» è uno slogan femminista, ma si adatta benissimo al complesso «Le streghe» di «Piccolo slam». Le componenti del complesso (nella foto se ne vede una) sono scatenate, ma non cadono nella volgarità dei «Punk».

Settant'anni fa moriva De Amicis - Oggi lo si critica

Italia senza cuore

CARLO MORIONDO

Il 12 marzo 1908, giusto settant'anni fa, una notizia improvvisa raggelava l'Italia: era morto De Amicis, «quello che aveva scritto il libro Cuore». Era stato stroncato da un'emorragia cerebrale, a Bordighera, dove da qualche anno si recava a trascorrere l'inverno in albergo. Verso la mezzanotte, una scampanellata: il cameriere l'aveva trovato a letto, già quasi agonizzante. Il dottor Boggio, amico di De Amicis, accorso subito, non aveva potuto far nulla. A stento lo scrittore aveva potuto sussurrargli: «Mi sento mancare, fate qualcosa...» e poi riferendosi al figlio «Ugo, mio Ugo, addio...». La fine era giunta verso le tre. La notizia aveva gettato nel lutto l'Italia. Il cordoglio era stato unanime: era morto un grande scrittore, soprattutto era morto un uomo giusto, sincero, onesto, il «capitan cortese», leale, profondamente buono. Non una voce discorde in questo panorama di elogi.

Di lui si ricordava soprattutto «Cuore»: il successo trionfale all'uscita, nell'86, con quaranta edizioni nel primo anno. E poi la «Carrozza di tutti», «Alle porte d'Italia», i «Bozzetti militari», i libri di viaggio, mentre pochi accennavano a quello stupendo «Amore e ginnastica», rivalutato solo in questi ultimissimi anni. Ma una ragione c'era: De Amicis era un mito, tutto in lui doveva corrispondere ad un certo cliché, mentre in «Amore e ginnastica» circolava un'atmosfera un po' ambigua, alla fine — addirittura — una robusta insegnante conquistava letteralmente il suo uomo.

Meglio dimenticare e ripetere invece i nobili propositi di Garrone e la magnanimità di Nobis, il cui padre accetta di stringere la mano ad un carbonaio. Né molti ricordavano la sua adesione al socialismo, avvenuta nel 1890 e che aveva destato un certo scandalo, anche se non si trattava affatto dell'adesione ad un principio di lotta di classe (Marx era completamente estraneo alla formazione culturale di De Amicis) ma all'ipotesi di una conciliazione sentimentale dei vari strati sociali sotto l'insegna della patria comune e della fratellanza.

Settant'anni: molti nella vita di un uomo, pochissimi nella vita di un libro. Ma dalla sua morte ad ora sono trascorse due guerre, ed in questi ultimi anni il cammino delle idee, il capovolgimento delle convinzioni si sono fatti precipitosi. Come si giudicherebbe, ora, lo stesso De Amicis?

La critica recente non è stata benigna con lui. Troppo sciroppo, lacrime facili, oleografia, sentimentalismo a buon mercato, e così via. Il pendolo della critica, troppo accogliente all'inizio, si è spostato all'estremità opposta. Dileggiato da Arbasino, che lo ha accusato di crudeltà mentale nei riguardi dei fanciulli, rovesciato da Umberto Eco, il quale ha preso ad eroe, come anti-Derossi ed anti-Garrone, proprio il miserabile Franti, colui che fa piangere la madre e che rideva sotto ai rimproveri del maestro. Così Franti, un satana carducciano in trentaduesimo, è divenuto il segno della ribellione, il piccolo eroe negativo e (le ossa di De Amicis si rivoltano in questo momento nella tomba...) è entrato nelle antologie scolastiche come prototipo del personaggio che sacrosantamente si ribella alle imposizioni della società.

Critiche giuste? Nessun terreno è più incerto, soggettivo, opinabile della critica letteraria. Sarebbe comunque errato valutare l'opera di De Amicis con i metri attuali, dopo tutto quanto è successo in questi settant'anni. Egli era figlio del suo tempo, calato in pieno nell'epoca del patriottismo trionfante della scuola maestra di ogni virtù, del calore domestico, dei padri giusti ma severi: tutta un'Italietta a cui molto si può negare, ma non una profonda, diffusa onestà. De Amicis era il cantore di certe virtù, piccole ma sentite, e se non fosse così non si spiegherebbe il suo inaudito successo (un milione di copie vendute fino al 1923, quando il fascismo cominciò sotto sotto ad osteggiarlo) ed, in tutti gli strati sociali, compresi i più umili: proprio perché ognuno ritrovava in quello specchio una parte almeno di sé.

De Amicis a 17 anni

Molto è caduco e deve essere sfrondato, ma non è escluso che poi il pendolo della critica ritorni favorevole: come — se facciamo un paragone con un altro campo artistico — riassistiamo proprio ora ad una rivalutazione dello stile floreale, che con la prosa di De Amicis e con le sue copertine così bene si accompagna.

Vi è poi l'aspetto personale. Recenti pubblicazioni ci hanno mostrato che egli non era poi quel padre intemerato, quel marito adoratore che si potrebbe credere. Anzi, tutt'altro... E con ciò? Forse che l'arte di Chaplin esce sminuita dalla rivelazione che l'ometto timido e buono era nella realtà un affarista esoso ed egoista? Non si debbono confondere le opere ed i loro autori: al critico ed al «fruitore» interessano i risultati. Per questo De Amicis, nella sua tomba di Bordighera, forse può attendere il giorno della rivincita.

Genova impresta il violino

PAGANINI A PORTOBELLO

Il violino di Paganini suonerà venerdì prossimo davanti a diciotto milioni di telespettatori e accanto al pappagallo-sigla della popolare trasmissione televisiva «Portobello» condotta da Enzo Tortora. Subito dopo, in diretta, si farà un collegamento con l'aula del palazzo Tursi dove il consiglio comunale di Genova sarà riunito per la discussione del bilancio.

E' questa la soluzione, un poco salomonica, trovata per dare soddisfazione alle richieste di Tortora e a quanti ritenevano che portare avanti ai teleschermi Genova, qualche suo problema e una sua ricchezza (il violino) fosse, alla fine, un fatto utile e non scandaloso.

L'invito rivolto al sindaco, Fulvio Cerofolini, di partecipare assieme al violino alla trasmissione televisiva era stato rivolto da Tortora due settimane fa. Subito si erano creati due partiti contrapposti: i portobellisti e gli anti-Portobello. Durante una riunione della giunta comunale si era affrontato — tra tanti problemi seri — anche questo argomento e non si era raggiunto alcun accordo.

La maggioranza degli assessori e lo stesso sindaco, però, ritenevano che non fosse molto serio per il primo cittadino di Genova andare a Milano per fare la passerella

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

L'infelice amico di Gudrun e della banda Baader-Meinhof **NAZISMO, DROGA, GUERRIGLIA E POI IL SUICIDIO**

Prefazioni, e risvolti: a che cosa servono? **I PADRINI DELLO SCRITTORE**

VOLPONI RACCONTA IL SUO ROMANZO RUBATO

editrice LA STAMPA

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

Scambi sindacali

Mentre l'alchimia dei partiti sta finalmente componendo il nuovo governo, si è conclusa questa settimana una lunga fase di mobilitazione dei sindacati decisiva per il ruolo politico dei lavoratori.

Tutto ha avuto inizio con l'intervista a Luciano Lama: la depressione economica — eccone la sintesi — impone che il salario diventi una variabile dipendente, cioè, il miglioramento delle condizioni degli operai occupati passa in seconda linea e deve essere contenuto nel tempo; preminenti sono ora l'occupazione ed il Mezzogiorno; l'assistenzialismo deve finire; la mobilità del lavoro deve diventare effettiva.

Da tre mesi ormai questi temi sono stati al centro del dibattito operaio, a partire dalle sue basi di fabbrica fino alle assemblee maggiori, quella dei delegati tenutasi a Roma un mese fa e quella conclusasi questa settimana con la VII Conferenza operaia del pci.

La democrazia sindacale è mobilitata verso una notevole *riconversione*, non solo dei modi di lotta ma anche della coscienza. Obbiettivamente una classe che sa imporsi sacrifici a livello nazionale mostra di avere in sé una forza che sul lungo termine diventa una capacità politica di comando. E' corretto porre a questo modo la questione? C'è anche infatti chi dice che questa assunzione di responsabilità perpetua la subalternità delle classi del lavoro.

In una economia aperta, disse Lama, le variabili sono tutte reciprocamente dipendenti: profitto, salario, forza lavoro, occupazione, accumulazione eccetera; nessuna di queste variabili si sviluppa a prescindere dalle altre. Se ciò è vero, come infatti lo è, sotto la metafora economica delle «variabili» c'è un contenuto di grande forza.

In breve: operai e sindacati possono non solo contrattare ma anche *scambiare*, diventare attori di scambi politici. Scambiare che cosa? Per esempio i sacrifici ed il contenimento dei salari con la informazione ed il controllo degli investimenti necessari alla nuova fase di accumulazione economica.

Una contropartita dunque non solo psicologica ma politica. Se le classi del lavoro, e in particolare gli operai, ottengono questo scambio ne risulterà una capacità politica dei sindacati relativamente nuova e mai avuta prima. Si può prevedere che nei tempi che vengono il rapporto operai-industriali e la loro rispettiva capacità di egemonia, saranno dominati da quello scambio.

ESSERI UMANI GUIDANO UFO?

HAMILTON (Canada) — Uno scienziato della Nasa (l'ente spaziale americano) ha dichiarato che gli Ufo (oggetti volanti non identificati) potrebbero essere pilotati da esseri umani i cui antenati lasciarono la Terra molto tempo fa.

Lo scienziato, Charles Kubokawa, ha precisato: «Sappiamo che nelle Filippine esistono tuttora uomini che vivono come all'età della pietra. Vi potrebbero essere benissimo anche esseri umani nello spazio i quali hanno raggiunto uno stadio di sviluppo superiore al nostro e che, di tanto in tanto, ritornano a vedere la terra».

A questo proposito Kubokawa sostiene di avere visto molte fotografie che mostrano degli Ufo

La Ditta **Fiori Luigi**

Via PO 2

continua l'annuale svendita straordinaria per fine stagione

BORSE
STOCK BORSE PELLE PITONE E COCCODRILLO
GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE RECENTISSIMI
A PREZZI DI REALIZZO

I figli del presidente "diffamati,,

I "LEONCINI,, QUERELANO

ROMA — *Gli occhiali poggiati su un gran nasone, orecchie a sventola da elefantino Dumbo, un abito arlecchino e due scarpone da clown del circo: è il nostro presidente della Repubblica, in una caricatura di Tullio Pericoli, che fa da copertina sul settimanale «L'Espresso» di questa settimana. La procura della Repubblica ha immediatamente aperto un procedimento penale contro la rivista, per offese e vilipendio al capo dello Stato.*

La copertina satirica fa riferimento all'ultimo libro della giornalista Camilla Cederna, di cui «L'Espresso» pubblica in anteprima il terzo capitolo intitolato «I tre monelli», poiché è dedicato a Mauro, Paolo e Giancarlo Leone, figli del presidente e della signora Vittoria. Numerosi gli aneddoti e tutti «antipatici»: dai concorsi universitari alle scorte speciali, dalle amicizie compromettenti alle mancanze di gusto.

Negli ambienti del Quirinale è stata diffusa una notizia che dice: «Il prof. Mauro Leone ed i fratelli Paolo e Giancarlo hanno dato incarico al loro legale di presentare querela concedendo facoltà di prova contro la giornalista Camilla Cederna per la pubblicazione sul settimanale "L'Espresso" di un articolo considerato gravemente diffamatorio».

Il libro della Cederna ha per titolo «Giovanni Leone — la carriera di un presidente» (editore Feltrinelli, in libreria in aprile). Titolo della copertina de «L'Espresso»: «Il circo Leone». Il servizio è corredato di una serie di fotografie, sulla vita privata della famiglia Leone, che sono forse ancora più pungenti e agre della caricatura di Tullio Pericoli. Terribili, in particolare, un Leone «alpinista» e un Leone con la paglietta.

Il tesoro scoperto nella casa di Polibio

POMPEI — L'ultima scoperta archeologica da questa inesauribile fonte che è Pompei è la statua di un efebo di bronzo. E' venuta alla luce scavando nella «casa di Polibio».

«Si è trattato di una scoperta veramente notevole. Un ritrovamento di un complesso di opere così importanti non lo si aveva da alcune decine di anni. Il ritrovamento precedente, che però riguardava solo oggetti d'argento, lo si ebbe nel 1933 con la scoperta del tesoro nella casa detta di «Menandro». Lo ha detto ai giornalisti il sovrintendente alle antichità di Napoli e Caserta.

A Milano una mostra che coglie i personaggi

NUDI NEL BAGNO

Joan Crawford all'epoca dei telefoni bianchi e dei bagni tuttaschiuma

MILANO — Ma è proprio necessario lavarsi con l'acqua? Si potrebbe studiare un modo chimico di lavarsi, per esempio col vapore e le stesse tubazioni potrebbero portare anche l'aria calda per asciugarsi, eliminando così accappatoi e asciugamani. Questa la curiosa proposta che il famoso «designer» americano Fuller fece negli Anni 30 a un industriale che gli aveva chiesto di progettare un blocco di servizi: vasca da bagno, lavabo, water-closed. L'industriale bocciò «l'idea rivoluzionaria» e nel 1937 Fuller presentò al pubblico il blocco servizi prodotto in cento unità. Per questo oggi continuiamo a lavarci con l'acqua come i selvaggi che si immergono nella corrente del fiume. La stanza da bagno è sempre stata la spia più eloquente del costume di un aggregato umano, ripercorrere la sua trasformazione significa far luce sulla nostra evoluzione e imbattersi in cose curiose che non fanno meno storia delle grandi. Prova ne è la mostra «Pianeta Bagno» allestita da Cesare Colombo

Le testimonianze partono da Tebe, ai tempi in cui il bagno era destinato a togliere impurità. Per i greci, che avevano molta cura del proprio corpo, il bagno era un'istituzione radicata. Peccato che le vasche fossero tonde e non fosse possibile stendervisi. Scomodo anche il detersivo: un miscuglio di olio e sabbia, un autentico abrasivo. Aristofane infatti fa dire a un suo personaggio «*Mai, come da quando vado ai bagni, soffro per la soda che mi gratta gli occhi*».

Per i romani, che stavano tutti insieme appassionatamente nelle loro terme, il bagno era un dovere sociale collettivo. Veri maghi nell'idraulica avevano anche una quantità di unguenti con cui si strofinavano vigorosamente. Con loro le fogne funzionavano e Vespasiano fu sì un imperatore rompiscatole, ma anche un benemerito nel campo dell'igiene.

Nel Medioevo le cose si complicano: da un lato San Benedetto sconsigliava i bagni frequenti, ma Papa Adriano si raccomandava al clero di visitare ogni martedì in processione i bagni. Con i crociati ne avvenivano delle belle: introdussero i bagni turchi in cui le abluzioni si trasformarono in vere orge.

Stasi singolare nel Rinascimento: se è vero che Leonardo progetta per Francesco I un gabinetto ad acqua calda e fredda, in genere la gente trascurava il proprio corpo. I poveri usavano i pitali che vuotavano all'alba nelle vie. Racconta uno storico che nel XVII secolo a Edimburgo di primo mattino le finestre si aprivano e le «saggette» — vasi da notte che nei palazzi assumevano le forme più curiose: persino a tamburo o a minibiblioteche — scaricavano nelle strade il materiale raccolto nelle ultime 24 ore. I più educati gridavano: «Attenti all'acqua!» e il nottambulo replicava «Un momento» mettendosi a correre con le spalle curve.

Solo con la rivoluzione borghese il bagno inizia la sua gran diffusione e con i tempi moderni comincia il culto della propria «privacy». Oggi il giro di chiave alla porta del bagno è un gesto piacevole. Chiusi là dentro si adoperano creme e schiume, si leggono giornali, per qualcuno l'evento fisiologico diviene un gaudioso «happening» tale da fargli nascere idee nuove.

Di fronte all'invasione dei prodotti giapponesi ci si può anche chiedere se pure noi adotteremo la loro vasca circolare in legno che vanta un continuo ricambio dell'acqua in modo da impedire di «rivoltarsi nella propria acqua sporca» come facciamo noi occidentali. Ad occhi nipponici noi sappiamo tanto di «Goethe, Michelangelo, Tolstoi», uomini che avevano in comune oltre il genio, anche la repulsione verso l'acqua, convinti che i bagni fossero una pratica dannosa e superflua.

E se gli ecologi riusciranno a vincere la loro battaglia, forse ritorneremo al bagno nella tinozza del cortile. Il mastello viene messo di mattina al sole d'estate, al tramonto l'acqua ha la temperatura giusta e vi ci si immerge guardando il cielo e ascoltando gli uccelli che cantano intorno.

Adele Gallotti

D'Annunzio e il bidet

In piena età barocca Sir John Harrington inventa il primo gabinetto a serbatoio d'acqua e il Re Sole fa costruire a Versailles 100 sale da bagno. Sul finire del secolo seguente, l'omicidio più celebre consumato tra gli effluvi balneari: quello di Marat. Subentra il trionfo della ceramica, si diffonde la moda delle vasche a dondolo, e via via il bagno si arricchisce di ninnoli e suppellettili fino ai fasti di un D'Annunzio, che com'è noto, faceva il bidet contemplando svariati Budda. Una rarità sono le seggette, i gabinetti mobili camuffati da cassetti, da tamburi o anche da libri, in voga due secoli fa. Luigi XIV annunciò il suo matrimonio con Madame de Maintenon seduto lì sopra, pare in piena funzione.

il Ciocco
centro turistico internazionale
Un posto da conoscere
(vita natura, vita mondana, vita sportiva)
Tra Barga e la Garfagnana, nella dolce provincia di Lucca, in un grande parco naturale di castagni, pini ed abeti, il Ciocco, la suggestione di una vacanza diversa. Tennis, equitazione, piscina: il divertimento delle boutiques e il relax delle passeggiate nei boschi.
UN'OCCASIONE PER ANDARCI
A PASQUA, dal 25 al 27 marzo.
Prenotazioni presso VIAGGI GEMINI
Via Alfieri 24 D Tel. 55.64.55 TORINO
Largo Orbassano 62 Tel. 58.40.78 TORINO
o presso la vostra agenzia di viaggi di fiducia

L'ULTIMO AGENTE SEGRETO ITALIANO E'

UN ROBOT ANTIGUERRIGLIA

ROMA — *L'agente Morfax è un robot acquistato in questi giorni dal ministero degli Interni per la lotta al terrorismo che tutti potranno vedere da oggi alla mostra dell'elettronica all'Eur. Morfax è, insieme, una macchina e un versatile poliziotto, ma un osservatore superficiale potrebbe scambiarlo per un bidone cingolato portapacchi.*

Proviamo a descriverlo in azione. E' notte. I terroristi sono asserragliati, armati fino ai denti, in un casolare. Ed ecco che viene chiamato l'agente speciale Morfax.

Esce allo scoperto, raggiunge le scale, le sale, accende le luci, trasmette tutto quello che vede (d'altra parte vede anche al buio), apre un portone blindato usando chiodi esplosivi che ficca abilmente nella serratura, poi entra e, meraviglia, passa ai raggi X tutta la casa: scopre le pistole nei cassetti, i timer, le bombe.

I terroristi irrompono per tentare la fuga? L'agente Morfax non ha esitazioni: pam, pam, lancia i lacrimogeni. Quelli si mettono le maschere antigas? Poco male: Morfax apre il fuoco con proiettili di gomma, che stordiscono ma non uccidono. I terroristi invece di arrendersi si preparano ad un contrattacco violento? Morfax è spiacente, ma è stato costretto. Questa volta spara sul serio e a chi tocca tocca.

S'uccide per dare i reni alla sorella

SPOKANE (Washington) — Melvin S. Gordon, un uomo di 38 anni, si è ucciso per donare i reni alla sorella che soffre di una grave carenza renale. Questo era scritto sul messaggio da lui lasciato.

Purtroppo il suo sacrificio si è dimostrato inutile poiché i suoi organi non erano più usabili al momento del rinvenimento del cadavere.

Milano: attentato contro vigili

Una bomba è stata fatta esplodere la scorsa notte nel cortile del comando di zona «Magenta» dei vigili urbani di Milano, in via Seprio. L'attentato è avvenuto verso l'una e tre quarti. L'esplosione, seguita da incendio, ha completamente distrutto un furgone «238» e ha lievemente danneggiato un altro furgone e la porta d'ingresso di un magazzino. Diversi vetri della palazzina che ospita il comando sono andati in frantumi.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	9-3	10-3
ALIMENTARI		
Alivar	850	860
Eridania	1435	1435
Fiorio	420	420
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11.900	11600
Comit	14.800	14600
Credito It.	2130	2130
Interbanca priv.	11.150	11075
Mediobanca	32.700	32450
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	660	660
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	1900	1900
Unicem	3300	3300
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	133	133
Italgas	650	645
Liquigas	67	67
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	16.450	16450
Montedison	153	—
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1067	1056
Pierrel	325	325
Rumianca	1420	1420
SAFFA	4325	4325
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	525	520
COMMERCIALI		
Rinascente	40	39 25
» priv.	27,25	25 75
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	368	368
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	607	607
Generale Imm.	80	82
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1855	1855
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6950	6950
» » priv.	3100	3100
Latina	700	700
Latina priv.	375	375
Generali	36490	36590
RAS	55700	54200
S.A.I.	4670	4670
Toro Ass.	6075	6075
Toro Ass. priv.	3200	3150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2350	2350
Autostrada To-Mi	910	910
Fer. Co.	242	248
Italcable	2910	2910
N.A.I.	630	630
SIP	1565	1544
Torino-Nord	121	122 50
FINANZIARIE		
Bastogi	512	501 50
Finsider	82	82
GIM	1960	1960
IFI priv.	2175	2150
Ifil	4175	4100
Invest	1460	1460
La Centrale	3700	3560
Mittel	920	920
Piemonte Finanz.	1670	1670
Pirelli & C.	2300	2300
Pirelli S.p.A.	1043	1033
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	565	565
S.M.E.	245	260
STET	1905	1884
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	408	408
Marelli & C.	175	175
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1969	—
» priv. *	1608	—
Castagnetti	1210	1210
Gilardini	3480	3480
Graziano & C.	1370	1320
Nebiolo	271	272
Olivetti	1068	1055
» priv.	852	846
Westinghouse	9300	9150
MINERARIE METALL.		
Dalmine	298	298
Fornara & C.	495	480
Italsider	135	135
Metalli	2010	2010
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4450	4450
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	175	176 50
TESSILI		
Cot. Cantoni	3450	3450
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2590	2590
Borgosesia Risp.	2320	2400
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	625	607
» priv.	435	420
DIVERSI		
Acque pot. TO	585	585
Ciga	920	920
CIR	8070	7950
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 70	64 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 60	70
Med. Fingest 7%	96 50	96 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	85 50	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	53 30	53 30
» » '71	51 30	51 30
» » '72	49 30	49 30
» 7% '73	49 30	49 30
Iri Stet 7 %	81	81

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	9-3	10-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	82 50	82 50
» » '69	78 10	78 10
» 6% '70	75 50	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 50	99 65
» » '78	95 30	95 30
» 5½% '79	89 40	89
» » '80	79 40	79 10
» » '82	99 50	99 50
B.T.Q. 7% '78	96 75	96 50
» 9% '79	94 60	94 80
» » '79 II	93 60	94 15
» » '80	94 15	94 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 35	78 35
» » '65 II	79	79
» » '66 I	76 30	76 30
» » '66 II	76 85	76 95
» » '67	73 40	73 40
» » '68 I	71 20	71 20
» » '68 II	72 20	72 40
» » '69 I	69 10	69 10
» » '69 II	69 40	69 35
» 7% '70	84 10	84 10
» » '71	83 30	83 50
» » '72 I	79 40	79 40
» » '72 II	69 95	69 85
» » '73	68 40	68 60
» » '74 ind.	118 10	118 30
» 10% '75	93 25	93 35
» Europa 6%	94 20	94 60
IRI 6% '64	87 10	87 10
» » '65	82 20	81 10
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70 45	70 45
» » '68 II	74 60	74 60
» » '69	67 70	67 70
» 7% '71	80 60	80 60
» » '72	76 10	76 10
» » '73	70 10	70 10
OO.PP. 5%	61	61
» 5½%	61 15	61 05
» 6%	60 20	60 15
» 7%	63 175	63 30
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63	63
» I.St. 7% 1°	71 80	71 80
» » » 2°	71	71
» » » 3°	69 90	69 90
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	70	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69 50	69 50
» » » 8°	69 80	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 30	60 30
» » 7% '72	62 90	61 90
» Aut. 6% 1°	61 10	63
» » 7% 1°	62 80	61 80
» » » 2°	62 10	62 10
FF.SS. 6% '65 I	77 60	77 60
» » '65 II	79 35	79 35
» » '66 I	75 20	75 20
» » '66 II	76 70	76 70
» » '67	73 40	73 40
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 60
» » '70	66	66
» 7% '71	71 10	71 10
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	73 40	73 40
» » '68	72 70	71 70
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	71 50	71 50
» » '71	78 40	78 40
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	91 50
F.Verde 6% Sp. 1°	80 40	80 40
» » » 2°	77	77
» » » 3°	77 875	77 875
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 95	72 95
» » » 7°	70 975	70 975
» » » 8°	69 20	69 20
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Icipu vent. 5½%	91 30	91 30
» » 6%	73 85	73 875
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 70	74 65
» » XXIX	74 70	74 70
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 10	94 10
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	75 45	75 45
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	69	69
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	68 20	68 20
» » XXXIX	69 90	69 90
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	84 80	84 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 50	81 50
» s.s. '64 I.V.	85 90	85 95
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	93 50	93 50
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	85 50	85 50
» 5½% '62 2°	90 90	90 90
It. Gas 5½% '61	86 40	86 40
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	91 50
» » » II	92 50	91 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89 80	89 80
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86	86
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	95 20	95 20
» » » 10°	91 90	91 90
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 80	85 80
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	81 90	81 90
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 15	78 15
» » » 19°	77 20	77 20
» » » 20°	76 30	76 30
» » » 21°	74	74
» 9% » 22a	87 80	87 80
Torino 6% '52	82	82
» Acm 5½ '60	74 25	74 25
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 60	71 75
» 6%	70 30	70 55
» O.P. 6% conv.	66 20	66 30
» » 6%	66 20	66 30
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 30	70 55
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 40	64 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 50	80 50
Rumianca 6%	83	83
Pirelli S.p.A. 5%	69 40	69 60
Med. Fingest 7%	96	96
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 90	76 70
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	85	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53	53
» » '71	51	51
» 7½% '72	49	49
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Fine settimana con nuovi ribassi

TORINO — La settimana è terminata con una riunione fiacca, povera di affari e riflessiva. La resistenza messa in mostra ieri è stata di breve durata e i venditori hanno prevalso sin dalle fasi iniziali. Continua questa altalena di rialzi e ribassi, che sembra essere diventata per il mercato azionario un fatto di normale amministrazione. Esauritosi lo spunto che i bancari e le Generali avevano dato al mercato nei giorni scorsi (oggi hanno terminato su basi piuttosto deboli), si è assistito ad un progressivo deterioramento della maggior parte delle quotazioni. Viscosa, Olivetti, Fiat, Sip, Stet (per parlare dei valori di largo mercato), hanno accusato cedimenti. Solamente qualche valore locale ed alcuni titoli di secondo piano sono riusciti ad iscrivere qualche marginale ricupero. Nel comparto obbligazionario non si sono avute che minime variazioni nei due sensi.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1956; Fiat priv. 1605. Fixing: Generali 36.700; Ifil priv. denaro 2140, offerta 2160; Saffa risp. 3330; Liquigas risp. 49.

Quotazioni delle valute estere sul mercato parallelo: Sterlina oro vecchia 50.050, 51.550; sterlina oro nuova 53.600, 55.100; marengo svizzero 45.500, 47.200; sterlina carta GB 1650, 1690; Dollaro Usa 865, 885; marco germanico 417,50, 428,50; franco svizzero 443,50, 456,50; franco francese 177,50, 185,50; oro fino 5300, 5450.

A MILANO

Questa strana settimana, caratterizzata da incostanza di movimenti, si è conclusa tirando, come si dice, i remi in barca. L'ultima riunione è apparsa ancora più povera di scambi delle precedenti e di iniziative. Buona tenuta di fondo ancora oggi di alcuni assicurativi, tra cui le Generali, bancari, la Saffa e qualche altro titolo primario.

Ecco le quotazioni:

Aedes 1299; Alitalia 2340; Alivar 915; Alleanza 15.850; Anic 127,25; Assicuratr. 128.200; Autostrada To-Mi 899; Bastogi 502; Banco Roma 11.350; Beni Imm. or. 330; Beni Imm. pr. 159,50; Beni Stabili 2010; Binda 1285; Breda 1338; Burgo or. 4610; Burgo pr. 3000; Caffaro 264,25; Cantoni 3350; Carlo Erba or. 770; Carlo Erba pr. 454.

Cascami 4210; Ciga 912; Cir 7780; Coge 795; Comit 14.120; Comp. Milano or. 6881; Comp. Milano pr. 2031; Comp. Toro or. 5950; Comp. Toro pr. 3105; Cond. Acqua 622; Credit 2110; Cucirini 2800; Dalmine 288; De Ferrari 1400; E. Marelli 173,25; Eridania 1410; Eternit 668; Falk or. 3209; Falck pr. 3170; Fiat or. 1957; Fiat pr. 1600.

Finmare 71; Finsider 80,75; Fisac 1276; Fond. Incendio 5489; Fond. Vita 13.650; Generalfin 884; Generali 36.700; Gilardini 3450; Gim 1928; Ginori 99; Ifi pr. 2159; Ifil 4080; Ilssa Viola 1358; Imm. Roma 79,75; Iniziativa 3770; Interbanca 11.000; Invest 1450; Isvim 1730; Italcable 2905; Italcementi 10.799.

Italgas 639; Italia Ass. 17.750; Italsider 130,25; La Centrale 3580; Lepetit or. 12.560; Lepetit pr. 12.560; Linificio 322; Liquigas 64,25; Magneti M. 393; Magona 1690; Marzotto 991; Mediobanca 32.550; Metalli 1995; Mira Lanza 16.150; Mittel 878; Mondadori pr. 604; Montedison ss 152.

Nebiolo 274; Nord Milano 410; Olcese 44,50; Olivetti or. 1053; Olivetti pr. 841; Pacchetti 34,50; Pertusola 1811; Pierrel 297; Pirelli e C. 2220; Pirelli S.p.A. 1032; Ras 54.200; Rinascente or. 39,25; Rinascente pr. 25,50; Risanamento 2960; Romana Zuc. or. 81; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8450; Rumianca 1295.

Saffa 4298; Sai 4640; Sarom 875; Sifa 572; Silos 1900; Sip 1535; Sme 235; Stampati 4020; Standa 1711; Stet 1875; Tecnomasio 283,50; Terni 81; Tosi Franco 12.550; Tratfilerie 499; Un. Manifat. 8300; Viscosa or. 605; Viscosa pr. 407; Westinghouse 9250.

Lira: forte recupero sul franco svizzero

ROMA — La lira ha messo a segno un sostanzioso recupero sul franco svizzero nelle prime contrattazioni della mattinata. La moneta elvetica viene quotata 433-434 lire contro le 442,60 al fixing di ieri. L'apprezzamento è una diretta conseguenza del rafforzamento del dollaro sulle principali piazze europee. Anche nei confronti della lira il dollaro ha guadagnato: contro le 854,325 lire di ieri la moneta americana viene stamattina quotata 857-858.

Pagherà il bollo anche chi tiene l'auto «ferma»?

ROMA — *Anche chi tiene ferma nell'autorimessa la propria automobile dovrà pagare la tassa di circolazione che dovrà essere corrisposta con un unico versamento ogni anno. E' questa una delle numerose novità fiscali proposte nel rapporto conclusivo della commissione per la riforma dell'amministrazione finanziaria. Il rapporto della commissione (che prende nome dal suo presidente, il sottosegretario Santalco) è stato diffuso ufficialmente oggi.*

Secondo la commissione Santalco, le attuali norme, che assoggettano alla tassa di circolazione solo i veicoli che effettivamente circolano, favoriscono l'evasione del tributo e rendono difficile la applicazione di adeguate sanzioni: di qui l'opportunità di legare l'imposizione al semplice fatto dell'iscrizione dei veicoli (o dei natanti) nei registri di immatricolazione. Oggi, infatti, chi viene sorpreso a circolare su un veicolo o su un natante senza «bollo» può sostenere di aver evaso la tassa solo nel periodo in corso (in genere un quadrimestre) dichiarando di non aver circolato nei periodi precedenti.

Rimarrebbero esclusi dalla nuova tassa di circolazione i veicoli detenuti più per antiquariato che per uso effettivo: la commissione ha proposto infatti di escludere dall'applicazione del tributo i veicoli immatricolati da oltre vent'anni.

Il rapporto della commissione Santalco contiene numerosi altri suggerimenti riguardanti fra l'altro la riforma del gioco del Lotto, che dovrebbe avvenire secondo le linee già note da qualche tempo.

VENARIA - FULMINEA OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Banda dei Tir: è stato arrestato il «luogotenente» di Vessichelli

Domenico Famà

I carabinieri del nucleo operativo di Venaria hanno arrestato questa mattina Domenico Famà, 43 anni, corso Tortona 2, Torino.

Secondo gli inquirenti, il Famà sarebbe il luogotenente della «banda Vessichelli», sgominata il 10 febbraio in un capannone a Leini: in quell'occasione, il boss Antonio Vessicchelli, ed altri sette componenti furono arrestati dagli uomini del capitano Marcelli mentre stavano «ritoccando» un Tir.

I nove erano specializzati nel rubare Tir stranieri e nel trasformarli in modo che sembrassero «puliti». «*Rubavano un camion* — dicono gli inquirenti — *poi lo trasformavano servendosi del capannone di Leini. Il nuovo mezzo poteva circolare benissimo in Italia perché la motrice risultava regolare e di proprietà di un italiano residente all'estero. Le merci rubate venivano quindi portate fuori dal mercato di Torino e spesso varcavano i confini per essere vendute sulle piazze europee*».

La banda non era specializzata soltanto nel furto dei Tir. Al momento dell'arresto, nella borsa del Vessichelli furono trovati documenti riguardanti traffico di opere d'arte, per un valore di circa 100 milioni, e traffico di valuta. Fra i documenti furono anche trovati alcuni incartamenti di fittizie società finanziarie italiane ed estere ed un blocco di indirizzi di varie persone.

All'appello mancava solo il Famà. Dopo un mese di ricerche, stamane si è arrivati all'arresto. Il maresciallo Bindi, insieme con il carabiniere Seci, ha bloccato l'uomo sulla strada che collega Leini a Lombardore. Il «luogotenente» che era su una «124» ha tentato la fuga, ma è stato arrestato.

e. fior.

TRAFFICO DI BUONI BENZINA

BOLZANO — La Guardia di Finanza ha sequestrato 1840 buoni di benzina da dieci litri l'uno, per un totale di 18.400 litri, nella casa di Rudolf Rainer, a Selva Gardena.

I buoni stessi erano stati acquistati dal Rainer e da Lidia Thaler, la quale gestisce due pompe di benzina ad Ortisei e a Selva Gardena. Da tempo i due distributori venivano tenuti d'occhio dagli uomini della Finanza, in base a varie segnalazioni circa un cospicuo traffico di «coupons» rilasciati a turisti stranieri. (Ansa)

TORINO CRONACA

Ore 7,45: un commando delle Br (due uomini ed una donna) assassinano un maresciallo dell'antiterrorismo in c.so Regina angolo c.so Belgio

FALCIATO DA UN MITRA CON SILENZIATORE

La vittima, 53 anni, sposato, 5 figli, aveva arrestato il «colonnello» Ferrari che ha letto il documento in cui si annunciavano «azioni» future

ULTIMA ORA

Prima di morire li ha riconosciuti?

Alcune testimonianze parlano di tre auto di brigatisti rossi sul luogo dell'omicidio in corso Regina all'angolo con corso Belgio. Si dice anche che il «commando» degli assassini fosse composto da ben 12 uomini. Sembra che prima di morire il maresciallo Berardi sia riuscito a dire il nome di almeno tre brigatisti.

Il maresciallo Rosario Berardi, caduto stamane sotto il fuoco dei brigatisti, era nato a Bari 53 anni fa. Sposato con Filomena De Terlizzi di 52 anni, aveva 5 figli: Rosa di 29 anni, Giovanni di 27, Bruno 25 anni, Salvatore di 24 e Agata di 21 anni. Era entrato nelle forze di polizia nel marzo del 1948 e dal 1970 in forza ai servizi di polizia giudiziaria presso l'ufficio politico della questura di Torino. Era stato poi comandante della squadra di polizia giudiziaria del nucleo dell'antiterrorismo dal 1974 al 1976. Infine, dal 31 luglio del '76 era comandante dei nuclei dei servizi di sicurezza. Da pochi mesi era stato trasferito a comandare il posto fisso di polizia a Porta Palazzo.

Era stato protagonista di diverse azioni contro le Brigate rosse. Testimone al processo contro Zamboni Sofia che aveva ospitato il nappista Martino Zicchitella. Aveva partecipato alla scoperta del covo in via Pianezza. Aveva arrestato Giuliano Naria.

Il maresciallo (in secondo piano) ed il dott. Fiorello

(Segue da pag. 1)

— *prosegue il testimone* — e intendevo fermare quei pazzi. Dopo averlo ucciso, l'uomo era già a terra in un lago di sangue, uno dei tre si è chinato sulla vittima gli ha preso la pistola e mi è parso che gli abbia sparato anche con quell'arma. Ma non si capiva più nulla, c'era gente che urlava, persone che svenivano. Volevo colpire gli assassini, ho puntato l'arma, ma sulla traiettoria si è messa una ragazza che girava inebetita, sotto choc per tutto quel caos. Ho desistito. I tre hanno percorso a piedi 10 metri da corso Belgio e sono saliti su una "128" che li attendeva in corso Regina».

La testimonianza dell'impiegato di banca è precisa. Prosegue: «Uno degli assassini indossava un loden verde, un'altro una giacca marrone».

Una telefonata è giunta all'Ansa questa mattina alle 8,30: «Qui Brigate rosse. Abbiamo colpito Rosario Berardi, seguirà un comunicato».

La folle rivendicazione è giunta dunque puntuale. In questura, dopo la notizia dell'omicidio, vi sono state scene di impotente disperazione. Gli agenti sono corsi in massa in sala radio per avere notizie fresche. L'agitazione era frenetica. Abbiamo raccolto frasi dette a caldo, evidentemente dettate dall'esasperazione: «Siamo uno Stato democratico al servizio delle Brigate rosse», e *ancora:* «Noi scortiamo la gente, ma non siamo scortati da nessuno anche se minacciati». «Si deve assolutamente fare qualcosa».

Rosario Berardi come tutte le mattine si recava al lavoro. Era stato distaccato alla sezione di Porta Palazzo dopo aver fatto parte del nucleo antiterrorismo. Alcuni funzionari lo hanno definito «l'ex braccio destro del dottor Criscuolo», *capo appunto dell'antiterrorismo. Aveva partecipato ad azioni contro i brigatisti.*

«*Prima era all'ufficio politico col grado di brigadiere*» è *stato detto* «poi era passato alle dipendenze di Criscuolo. Da alcuni mesi era fuori della mischia delle azioni terroristiche. Combatteva la malavita che ogni giorno compie azioni contro i commercianti della zona. Adesso lo hanno ammazzato come una bestia».

La sventagliata di mitra, che ha falciato il maresciallo, lo ha colpito in più punti.

Al Pronto Soccorso delle Molinette, dove l'uomo è stato portato ormai cadavere i medici hanno riscontrato diverse ferite. Tre proiettili lo hanno colpito in testa. Uno, mortale, è entrato nel mento ed è uscito dalla nuca. Un colpo al braccio sinistro. Un altro nel collo, forse il colpo sparato dai brigatisti con la stessa arma del maresciallo. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri. Si cerca di fare il punto della situazione, ma fino ad ora è quanto mai difficile raccogliere anche le testimonianze. La confusione è indescrivibile.

Ha detto un funzionario: «Occorrono nervi d'acciaio. Dobbiamo rispondere con ferma determinazione alle azioni degli assassini ma senza lasciarsi prendere da quella che qualcuno ha definito "la paura della città". Tutta Torino è coinvolta in una risposta civile e democratica a questa estrema provocazione che vorrebbe la città presa dal panico per questi assassini».

Alle Molinette è giunta la moglie del maresciallo Berardo. Sconvolta dal dolore, fra le braccia degli agenti che la sorvegliavano ha urlato: «Perché lui? Perché me l'hanno ammazzato?».

Il dolore dei parenti in ospedale

Alla fermata del tram, in corso Belgio all'angolo con corso Regina ci sono gruppi di persone, i volti tirati, esasperati: «Non se ne può più di vivere in questo clima di terrore». *A terra, vicino alla pensilina, grumi di sangue e la pipa del maresciallo testimoniano l'agghiacciante delitto.*

All'ultimo momento si è venuti a conoscenza che il maresciallo Berardi aveva partecipato alla cattura del colonnello delle Brigate rosse, Paolo Maurizio Ferrari, che ieri ha letto il documento n. 8, che annunciava prossime «azioni».

Due figli

Servizio di

MAURO ANSELMO
NEVIO BONI
SALVATORE ROTONDO
RENATO SCAGLIOLA

echi di cronaca

Dealto bagno direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento per il Vostro bagno: box doccia-specchiere-accessori-rubinetteria. Visitateci in: Via Nizza 41 e Via Cavallo 26 (Barca) Tel. 651.598

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 passi trovare degli amici. Tel. 513.474.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

SABET
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA, 36
TEL: 6507221 - 658201

Il questore sul luogo dell'attentato

Benaglia

boutique uomo - donna

inizia oggi la vendita totale
DI CONFEZIONI E ABBIGLIAMENTO
PRIMAVERILE CON
sconti dal 30 AL 70%
LA NUOVA GESTIONE COMUNICA L'APERTURA DEL REPARTO SPOSA E BAMBINO
BENAGLIA - VIA ROMA 12 - TORINO

BR - PROCESSO RINVIATO A DOMANI PER LA RINUNCIA DI 4 AVVOCATI

HANNO RIFIUTATO LA DIFESA D'UFFICIO

CONDANNA GENERALE DELL'ATTENTATO

Venti milioni per la famiglia

La giunta regionale piemontese, riunita in seduta straordinaria, ha espresso la sua condanna per l'attentato al maresciallo Berardi, ha confermato l'impegno proprio e chiesto quello di tutti i piemontesi contro il terrorismo e la violenza, ed ha stanziato un contributo straordinario di venti milioni a favore della famiglia del sottufficiale ucciso.

Una delegazione del pci composta dal segretario provinciale Gianotti e dagli onorevoli Todros e Pugno si è recata dal questore a manifestare la propria condanna per l'attentato.

La Cgil-Cisl-Uil zona Torino Nord, dopo aver espresso la propria condanna per l'omicidio del sottufficiale ha reso noto che «*le federazioni di categoria e consigli di fabbrica della zona Vanchiglia e Vanchiglietta hanno dichiarato mezz'ora di sciopero come primo momento di mobilitazione e di lotta e di solidarietà a Berardi, sciopero al quale i lavoratori hanno aderito massicciamente*».

Alle 15 è stata indetta, nella sede della Regione, una riunione del Comitato regionale antifascista per condannare l'attentato.

STAMANE IL DOTT. FIORELLO

CONFERENZA DELLA "POLITICA,,

Il dottor Fiorello capo del Digos (ex ufficio politico) ha tenuto a mezzogiorno una conferenza stampa. Ha detto il funzionario: «Le testimonianze sull'omicidio sono diverse ma confuse. Nessuno ha rilevato il numero di targa della "128" usata dagli assassini. L'auto comunque non è stata ancora ritrovata. Per adesso dunque le indagini sono in alto mare, ma dobbiamo ancora raccogliere altre testimonianze e vagliarle con estrema attenzione».

La perquisizione

MAURIZIO SPATOLA

Il rifiuto di quattro degli avvocati designati ieri ad assumere il ruolo di difensori d'ufficio ha imposto stamane il rinvio a domattina del processo alle Brigate rosse, dopo un'udienza durata solo quindici minuti. Il presidente Barbaro ha aperto il dibattimento alle 9,45, alle 10 tutto era finito. La maggior parte dei giornalisti accreditati erano ancora fuori della ex caserma, in attesa di superare i ripetuti e rigorosissimi controlli.

Uno dei cinque legali nominati d'ufficio che si sapeva orientato a declinare l'incarico, l'avvocatessa Bianca Guidetti Serra, ha rinunciato a leggere la motivazione del suo rifiuto apprendendo della sanguinosa «azione» rivendicata dai terroristi («*un nuovo, gravissimo e indegno episodio*», ha detto). Gli altri quattro hanno dato diverse motivazioni al rifiuto. Uno, l'avv. Oreste Longhi (avrebbe dovuto difendere Isa e la Mantovani), non si è presentato né ha inviato giustificazioni di sorta. Il suo silenzio è stato interpretato dalla corte come un aperto «no».

Degli altri, due — Valerio Bersano (Ognibene) e Pietro Auberti (Pelli) — si sono detti troppo impegnati da altre cause e impossibilitati a farsi sostituire («*Non ho nemmeno una segretaria*», ha lamentato Bersano); l'avvocato Cesare Zaccone (Pisetta) ha inviato un messaggio chiedendo l'esonero perché considera l'incarico «*incompatibile con la mia coscienza e dignità di avvocato*». Preso atto delle dichiarazioni, il pubblico ministero Moschella ha chiesto che gli atti vengano trasmessi alla procura generale della Repubblica per i provvedimenti del caso.

Conferme invece da Fulvio Gianaria per Angelo Basone, Umberto Minni (Pietro Bassi), Bianca Guidetti Serra (Guagliardo), Emilio Papa (Buonavita), Giampaolo Zancan (Moretti), Giovanni Avonto (Semeria). Altri cinque legali sono stati nominati immediatamente per assumere la difesa d'ufficio dei cinque brigatisti rimasti «scoperti»: la corte ha designato Emilio Bachi per Marco Pisetta, Franco Cagna per Nadia Mantovani, Errico Elia per Roberto Ognibene, Tomaso Tabellini per Fabrizio Pelli e Piero Zambelli per Giuliano Isa. Domani mattina alle 9 gli avvocati dovranno dichiarare se accettano l'incarico o motivare il loro rifiuto. Molti si chiedono ora se, dopo la prova di coraggio data dai giudici popolari, saranno gli avvocati a fare difetto.

Foto di

CESARE BOSIO
ENRICO DEANGELIS
UGO LIPRANDI
ENRICO MILONE
CARLO PELLEGRINO
MARIO SOLAVAGGIONE
SERGIO SOLAVAGGIONE

Gli avvocati che hanno scritto a Barbaro

Il Presidente legge il rifiuto

Curcio con l'avv. Spazzali

IL SALUTO

Parenti ed amici rispondono al saluto degli imputati

... I NOSTRI CLIENTI SONO LA NOSTRA MIGLIOR REFERENZA!

CO.AUTO

FIESTA
Giovane e scattante

GRANADA 1900
L'altro diesel

• Vendite anche in leasing, oppure con comodi versamenti postali

Ford

• CORSO FRANCIA 94 B.ta Paradiso (Collegno) T. 411.16.12-19
• VIA ROMA 22 - ORBASSANO - TELEFONO 900.22.05

EMOZIONE, SDEGNO E RABBIA: AGENTI CON LE LACRIME AGLI OCCHI

IERI MINACCE, OGGI SI PIANGE UNA VITTIMA

La traduzione in aula dei brigatisti - Subito dopo la notizia dell'attentato i capi storici si raggruppano per il comunicato

Nella gabbia gli imputati sembravano all'oscuro dell'attentato: avvertiti dall'avvocato Spazzali si sono raggruppati a scrivere Non si conosce il contenuto del documento

ALESSANDRO RIGALDO

Emozione, sdegno, rabbia. La notizia del nuovo assassinio delle Brigate rosse ha sconvolto tutti, stamane, davanti all'ex caserma Lamarmora. L'atmosfera è improvvisamente diventata tesissima, incandescente. Si è subito diffuso il timore di qualche gesto inconsulto. Molti compagni del maresciallo Rosario Berardi, la nuova vittima dei brigatisti, si sono abbandonati al pianto.

Il servizio di sicurezza da parte dei carabinieri è stato ulteriormente rafforzato. Perfino i commissari di p.s. sono stati costretti a presentare i documenti di riconoscimento. La scorta che alle otto e trenta è andata a prelevare alle Nuove i brigatisti è stata raddoppiata.

Gli imputati sono stati condotti in camera di sicurezza sistemata sotto l'aula (in una gabbia simile a quella del processo). Erano sorridenti. Non potevano ancora sapere dell'esecuzione avvenuta in corso Belgio. Hanno appreso la notizia in aula dall'avvocato Spaziali mentre il presidente chiamava all'appello gli avvocati d'ufficio.

Curcio e i suoi compagni si sono subito raggruppati. A parlare erano, soprattutto, oltre al capo storico riconosciuto, Franceschini e Ferrari. Hanno chiesto dei fogli per scrivere. Intanto, il presidente Barbaro ha sospeso l'udienza per la mancanza di quattro difensori, rinviandola a domani. I brigatisti hanno scritto poche frasi, ma non hanno avuto il tempo di leggerle perché i carabinieri li hanno subito riportati via. Direttamente in carcere.

Non si conosce il contenuto del loro documento.

Gli avvocati e i giudici popolari, uscendo dall'aula, erano visibilmente sconvolti. Fra gli altri, Adelaide Aglietta, segretaria del partito radicale. Era pallidissima. «*Non voglio parlare. Non si può che essere turbati davanti a queste cose* — ha detto —. *Voglio restare sola. Rivolgetevi al partito*». Si è allontanata su un taxi scortata da un'auto con due agenti in borghese.

Questo ennesimo omicidio si è abbattuto come una mazzata su un processo che rischia già di saltare per meccanismi giuridici. Oggi infatti la corte di Cassazione deve pronunciarsi sulla riunificazione di alcuni procedimenti (tra l'altro, quello riguardante l'evasione di Renato Curcio dal carcere di Casale Monferrato).

Se verrà accolto il ricorso presentato a suo tempo dall'avvocato romano Di Giovanni, il processo dovrà essere rinviato a nuovo ruolo.

Il clima in città, soprattutto fra le forze dell'ordine, è insieme di smarrimento e di rabbia. «*Ormai è la guerra*», è stata la considerazione amara, terribile —. «*Ieri hanno minacciato. Stamane dobbiamo già piangere una nuova vittima*».

Verso le dieci e trenta è arrivata alla redazione dell'Ansa una telefonata che può essere indicativa dello stato d'animo che si è creato dopo l'omicidio. «*Sono una della polizia* — ha detto un uomo con la voce alterata — *siete una massa di bugiardi, è un maresciallo di p.s. che è morto, non un commissario* (n.d.r. le prime notizie avevano diffuso questa voce). *I funzionari stanno a dormire, stanno a mangiare. E' un maresciallo, uno di quelli che fanno la scorta a voi, b... che non siete altro*».

Avvocati "tramite,, con Br?

Prima dell'apertura del dibattimento, alcuni avvocati nominati precedentemente d'ufficio e che non hanno rifiutato l'incarico hanno espresso malcontento per l'andamento del processo, soprattutto nei riguardi di alcuni colleghi che in questi giorni «hanno fatto da tramite con le Brigate rosse».

INCHIESTA SU TO-URGENTE - IL NUOVO PROGETTO DEL COMUNE

GUARDIA MEDICA: GRATIS PER TUTTI

DANIELA DANIELE

Soccorso urgente: i nodi da sciogliere sono tanti. Si sta cimentando nell'impresa l'assessorato ai servizi socio-sanitari del Comune che ha elaborato sull'argomento un piano d'intervento. Organizzare l'assistenza d'urgenza, nella nostra città, è tutt'altro che semplice: finora il servizio è stato coperto da Croce Rossa e Croce Verde, più qualche intervento dei vigili del fuoco, e dalle ambulanze comunali. Il risultato complessivo del lavoro finora svolto non è soddisfacente: la gente si lamenta perché le ambulanze, specialmente di giorno, non si trovano. A volte, sullo stesso intervento, arriva più di un'autolettiga, segno evidente di una disorganizzazione di fondo.

Che fare? L'assessore Rosalba Molineri sembra avere le idee chiare in proposito. «*Entro una ventina di giorni dovrebbe essere pronta la delibera sulla centralizzazione del soccorso urgente: si tratterà di avere un centralino telefonico unico, gestito dal Comune*».

Come funzionerà? «*Essenzialmente su due direttrici* — risponde l'assessore — *Coordinerà i servizi di guardia medica e quelli, più propriamente, di soccorso d'urgenza*».

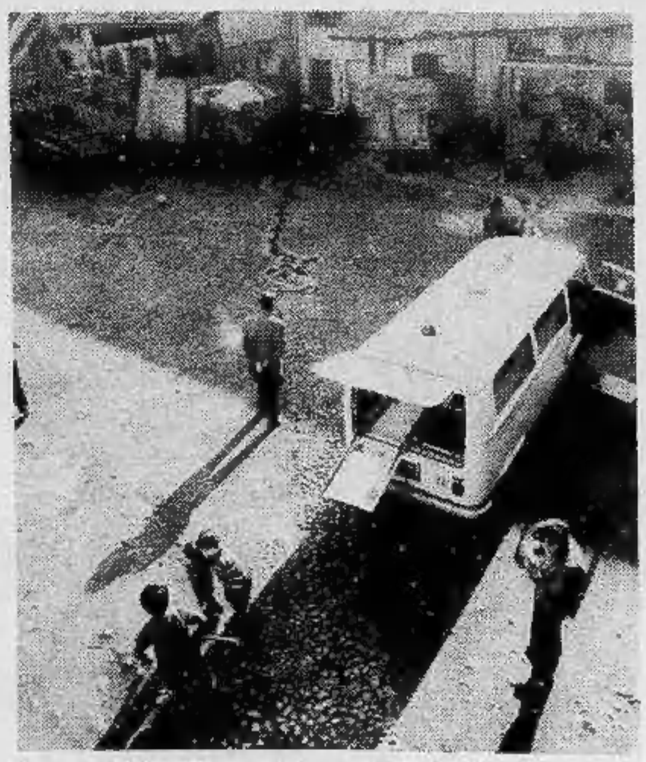
Guardia medica. Le critiche al servizio, così com'è ora, sono state e sono tra le più dure. «*Lo so, e per questo occorre lavorare sodo e risolvere, quanto prima, il problema. Al nostro centralino si alterneranno alcuni medici. Per le chiamate di guardia medica, cioè per le richieste di visite a domicilio, saranno loro a fare da filtro, indirizzando l'intervento e coordinandolo fra cinque punti-stazione dislocati nella città. Il medico, facendo una veloce analisi dei sintomi accusati dal malato, sarà anche in grado di mandare o meno, ove occorra, uno specialista*».

Non crede che ciò possa generare confusione al telefono, specialmente se dall'altro capo del filo c'è una persona emotiva che in quel momento, spaventata, non chiede altro che aiuto e subito? «*E' ovvio che sarà compito del medico agire con saggezza. Ogni chiamata, inevitabilmente, costituirà un caso a parte. Si tratta di un punto delicato ma ce ne sono altri che dovrebbero garantire il successo all'operazione*».

Il servizio di guardia medica sarà garantito a tutti i cittadini, indipendentemente dal loro rapporto o meno con un ente mutualistico: le mutue, infatti, cederanno il «*trono*» agli enti locali anche in materia di guardia medica.

Con che soldi si pagherà questo servizio? «*Le mutue e anche il Comune, per i cittadini, verseranno una quota di circa 500 lire pro capite ad un fondo regionale: si dovrebbe garantire, in questo modo, un reddito di circa 900 milioni all'anno*».

E il soccorso urgente? «*Lo stesso centralino, con sede nel palazzo dell'Ufficio d'Igiene, smisterà gli interventi di questo tipo. Coordinerà, soprattutto, le ambulanze che fanno capo ai dipartimenti d'emergenza, cioè agli ospedali Molinette, Cto, Maria Vittoria, Mauriziano, Nuovo Martini, Astanteria Martini, ospedale di Rivoli e Moncalieri. Sarà, naturalmente, anche in contatto con le sedi della Croce Rossa e della Croce Verde e dirotterà l'ambulanza più vicina, che dovrà avere radio a bordo funzionante, sull'intervento nel minor tempo possibile, predisponendo, intanto l'immediato soccorso nell'ospedale, cioè nel dipartimento d'emergenza più vicino*».



In teoria, l'idea sembra più che buona. La speranza è che la pratica non deluda. «*Noi ce la mettiamo tutta. Il Comune lavora in questo senso e la Regione lo appoggia in pieno*». Giuseppe Oberto, funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, pensa che la programmazione e un po' di regola nel servizio risolveranno il problema.

«*Occorre ricondurre tutto ad un unico punto di riferimento* — dice il dott. Oberto — *senza, però, mortificare le espressioni di volontariato*». Anche perché non ci sarebbero, probabilmente, stipendi per tutti gli operatori.

«*L'importante* — continua Oberto — *è che la Centrale operativa non sia un posto di ricezione e basta. Sarà opportuno svolgere buona parte del lavoro già dal centralino telefonico, in modo che l'equipaggio dell'ambulanza o il medico che andrà a visitare a casa il paziente siano preparati. Il servizio, così sarà senz'altro migliore*».

PINEROLO - Dibattito in comune per le malattie infettive

Epatite a scuola: di chi la colpa?

STELIO A. HUGON

A Pinerolo, un altro caso di epatite virale viene a ravvivare le polemiche che sembravano sopite, le accuse che ormai si intersecano da ogni parte: la scuola è l'imputata numero uno anche se a una disamina dei fatti non se sembra la prima responsabile. «L'epatite virale è semplicemente una delle tante malattie che affliggono la gente — *dice l'ufficiale sanitario, dott. Barberis* — e si supera oggi con facilità. Come per tutte le malattie infettive, non è facile individuarne il veicolo d'infezione, ma questo non significa necessariamente che sia colpa della scuola».

Lo stesso dott. Barberis effettua periodicamente ispezioni nella scuola. «Non posso imputare niente al personale che provvede alla pulizia dei locali. Piuttosto, noto come la pulizia sia vanificata dal comportamento dei bambini cui spesso manca totalmente un'educazione all'igiene. E non solo i bambini: siamo di fronte ad un rilassamento generale nelle abitudini di igiene personale».

Allarme quindi, ma anche molto allarmismo, come sottolinea l'assessore ai servizi sociali, dott. Alberto Ponsat (dc), che ha dato delucidazioni ad una interpellanza presentata in consiglio dal gruppo comunista. «Non serve né allarmarsi, né dare la caccia alle streghe, né chiudere le scuole come qualcuno vorrebbe — *ha detto* —. Semplicemente, dobbiamo lavorare insieme per l'attuazione di una valida medicina preventiva e, soprattutto, per informare le famiglie».

Per opera del Cpa (Centro prevenzione analisi) avviene a Pinerolo, come in ogni città, un controllo ciclico rivolto ai bambini delle scuole materne, elementari e medie. Uno «screinenh» *che prevede visite complete, schermografie, analisi destinate a individuare eventuali forme reumatiche, tare ereditarie, tubercolosi ed altre malattie che potrebbero essere in agguato.*

«Ci preoccupiamo addirittura di controllare la talassemia (il male mediterraneo) in seguito alle massicce immigrazioni degli ultimi anni — *continua il dott. Barberis* — e non è pensabile fare di più. E' importante però che la nostra opera sia appoggiata dal contributo responsabile di tutti».

Cecilia Pron, presidente del Co. Re. Co., scrive sul «Pinerolese»: «Oggi abbiamo interventi articolati a favore di handicappati, anziani e minori, che sono validissimi ma scoordinati e non sempre riescono a funzionare in modo soddisfacente. L'esigenza primaria non è quella di puntare a nuove leggi ma quella di lavorare insieme per concretizzare al meglio la disponibilità delle risorse esistenti».

Non dissimile è l'opinione del presidente del consiglio di circolo, dott. Giorgio Piacentino, che sottolinea come: «Non è mettendo all'indice la scuola che si possono risolvere i problemi delle malattie infettive, pidocchi compresi. Ci vuole una risoluta opera educativa prima e informativa poi, soprattutto verso i genitori che spesso non sono sufficientemente preparati ad affrontare problemi che, pur non gravi, esasperano situazioni incerte. E' inutile parlare di medicina preventiva — *continua* — se non sappiamo che cosa questo significhi. A parte che di efficace opera preventiva si potrebbe parlare solo se la stessa avvenisse ancora prima della nascita e non in età prescolare come avviene adesso».

Piacentino, che insiste sulla necessità di non vincolare alla scuola tutte le prevenzioni ma di creare un adeguato organismo allargato ad ogni livello, va su tutte le furie quando sente parlare di eventuale chiusura delle scuole. «Allora bisognerebbe chiudere i cinematografi, i parchi gioco, tutti i locali ove i bambini s'incontrano. E poi perché dare sempre la colpa ai bambini? Come sono i gabinetti delle fabbriche, dei bar, dei locali frequentati giornalmente da tutti noi?». *All'attenzione, quindi, degli uffici competenti un interrogativo: stabilire se, rincasando la sera, siano realmente più «sporchi» i bambini oppure, forse, i genitori.*

PIOSSASCO - I costi del centro mettono in crisi la maggioranza

Campo sportivo tra le polemiche

Polemiche a Piossasco per il Centro sportivo. Il consiglio comunale ha riesaminato in una seduta rovente la spinosa questione dei nuovi costi dell'impianto di via Nino Costa. Balzati dai 200 milioni del contratto originario a quasi 400 (più una revisione prezzi che — dovuta in base alla legge — gonfierà ancora in modo considerevole il costo finale del complesso) hanno creato all'amministrazione in carica (la maggioranza è composta da 4 pci, 1 psi, 2 liberaldemocratici dell'Uld e 4 di sinistra indipendente) grossi problemi nella stesura del bilancio di previsione per il '78.

La questione, oggetto di vivace dibattito dopo la lunga relazione dell'assessore ai servizi sociali Ceccarelli (psi) interessa ormai da vicino tutta la popolazione di Piossasco essendo fra l'altro l'impianto situato in una delle zone più popolose, quella delle case Fiat.

I lavori, infatti, sono stati ultimati dall'impresa costruttrice che ha richiesto al Comune, oltre alla cifra prevista nel contratto originale, l'importo della perizia suppletiva di variante (riguardante scavi e riporti terra non previsti inizialmente), fra l'altro non ancora approvata definitivamente dalla Regione.

Piossasco, carente di impianti sportivi, potrebbe utilizzare fin d'ora il Centro sportivo, ma a quale prezzo (si è chiesta la maggioranza consiliare) per il bilancio '78? Esso infatti se prevedesse il saldo del costo dell'opera, perizie incluse — verrebbe snaturato di altri contenuti sociali: non ultimi gli interventi nel campo dell'assistenza, dell'edilizia scolastica, degli anziani.

E' stato questo soprattutto il tema del dibattito fra amministratori e amministrati, con punte polemiche nella relazione dell'assessore Ceccarelli verso la vecchia maggioranza (sembra che l'opposizione voglia sporgere denuncia per diffamazione). Proprio per i dilatati costi del Centro sportivo ed una proroga concessa all'impresa sull'ultimazione dei lavori all'insaputa di gran parte dei componenti l'allora maggioranza (e poi smentita in Consiglio comunale dall'assessore ai Lavori pubblici Vittone, democristiano) si era rotta nei primi mesi del '77 la coalizione di centro.

In chiusura di seduta il consiglio comunale ha approvato, con l'unanimità dei consiglieri presenti (mancava l'ex assessore Vittone) l'affidamento ad un tecnico del controllo del costo della perizia suppletiva.

MONCALIERI - Interrogazione per il mercato

Dove andrà il foro boario?

Un'interrogazione regionale ha nuovamente portato alla ribalta la questione del mercato del bestiame di Foro Boario a Moncalieri.

Già da qualche tempo un certo allarmismo si è diffuso fra gli allevatori della zona, a causa di voci mai confermate né smentite dal Comune, che dànno per certo lo spostamento del mercato del bestiame dalla sede attuale. Il mercato deve spostarsi — si diceva — per far posto alla ferrovia, che raddoppia la linea che passa per il Foro Boario. La Regione ha chiesto inoltre più volte il trasferimento del mercato in un ambito comprensoriale.

Di ufficiale, al riguardo, non c'è nulla: lo spostamento è, sì, previsto dalla Delibera Programmatica per il nuovo Piano Regolatore, ma questo documento dovrà essere ancora discusso dalle forze sociali e politiche. Sono possibili, perciò, ancora sostanziali modifiche.

«Il mercato del bestiame, oltre ad essere una delle più antiche tradizioni di Moncalieri — dice Edoardo Martinengo capogruppo dc — *ha anche una notevole rilevanza economica; non bisogna dimenticare che la fiera del venerdì è una delle più importanti della regione. Per questo, per noi è impensabile che possa essere trasferito fuori dal territorio comunale. Non è il caso comunque di allarmarsi. E' degno di nota che, per ora, gli unici a far dichiarazioni sono stati i socialisti, mentre i comunisti non sono intervenuti. Questo è segno che il dibattito è aperto anche in Giunta».*

Le Ferrovie da parte loro sembrano negare che l'entità dei loro lavori sia tale da rendere necessario uno spostamento del mercato.

«Se lo spostamento dovesse infine avvenire — continua Martinengo — *ci opporremmo a qualsiasi intervento ingiustificato. Nel prossimo Consiglio comunale, comunque, presenteremo un'interpellanza sull'argomento. E' ora che l'Amministrazione prenda una posizione ufficiale».*

E il sindaco che ne pensa? *«Nessuno vuole spostare il mercato* — afferma Guido Piga, psi —. *Certamente si dovrà valutare la rilevanza dei lavori che la ferrovia farà in Foro Boario, ma è nostra precisa volontà mantenere la fiera dov'è adesso, e comunque all'interno del territorio di Moncalieri».*

c. gal.

23 MORTI

Nascerà il catasto delle valanghe

Ventitré le persone che nei mesi passati hanno perso la vita in Piemonte a causa di valanghe e i danni sono stati notevoli in Piemonte per crolli, interruzioni e tuttora il pericolo è in atto. Il problema è stato affrontato durante un incontro tra gli assessori Moretti e Ballardi della Regione, il prefetto di Torino, quelli delle altre province piemontesi e rappresentanti delle Forze armate.

E' stata proposta la formazione di una Commissione tecnica per creare un «catasto» delle valanghe e delle zone più soggette a questo fenomeno, con opere di intervento possibilmente anche preventive. L'attuale servizio di informazione della Regione, sarà potenziato.

I prefetti, dal canto loro, hanno invitato i sindaci dei paesi montani ad attenersi alle disposizioni di chiusura delle strade, quando viene segnalato il pericolo di slavine o valanghe.

"Multavelox" a Chieri

L'amministrazione comunale di Chieri ha previsto l'acquisto di un «Multavelox», costo quattro milioni, per un più rigoroso controllo della velocità nel centro cittadino.

Permetterà anche di ovviare alla carenza di vigili urbani.

Arredati subito con SUPERMEC DEL MOBILE puoi!

continua la grande operazione: specialprezzo con le STRAORDINARIE OFFERTE 1978

CAMERETTA CON LETTO ARMADIO, COMODINO, SCRITTOIO E LIBRERIA L. 198.000

SOGGIORNO MODERNO IN PALISSANDRO L. 390.000

CAMERA GIROLETTO L. 690.000

SEDIA CUCINA L. 5.500

TAVOLO RETTANGOLARE L. 25.000

SALOTTO CON DIVANO LETTO, MATERASSO E 2 POLTRONE L. 290.000

PENSILE CUCINA 2 PORTE L. 28.000

vieni a vedere...!! al SUPERMEC DEL MOBILE mobili negli stili: moderno classico, rustico, marina, giunco.

TORINO - c.so Potenza 166 / via Lanino 9
RIVOLI - s.s. Moncenisio Km. 17

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
VOLPONI RACCONTA IL SUO ROMANZO RUBATO

Nelle edicole di Torino è in vendita
TORINO COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino a cura di
LA STAMPA - STAMPA SERA
L. 2000

VI PRESENTIAMO LA
CHRYSLER SIMCA
HORIZON

OGGI VI INVITIAMO 1100cc-1300cc 3 versioni A FARE LA SUA CONOSCENZA
PRESSO LA CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
SAVEA
C.so Francia 353 tel. 713113 - C.so Vercelli 66 tel. 230881
torino AUTO
C.so U. Sovietica 85 tel. 632525

Una raccolta promossa dalla Lega

Pane per i cani

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane promuove una raccolta di pane raffermo a favore degli ospiti del canile di via Germagnano. I cani che popolano il rifugio sono sempre numerosi «*anche se* — dice l'avvocato Massobrio, presidente della sezione torinese — *si nota un aumento di sensibilità da parte della popolazione. Le persone che vengono a prendersi un animale si avvicendano con maggiore frequenza. C'è anche chi invia offerte. Il peso dell'organizzazione* (costi di personale, cure mediche, alimentazione) *resta comunque gravoso*».

L'appello rivolto alla cittadinanza di convogliare alla «*Lega*» il pane avanzato rispetta un ciclo «*ecologico*» di attualità: non distruggere ciò che può essere riutilizzato. E' probabile che per parecchie persone sia confortevole sapere che potranno destinare utilmente i tozzi di pane finiti fino ad oggi in pattumiera.

Per favorire la raccolta, la «*Lega*» fornisce alcuni indirizzi presso i quali gli avanzi potranno essere appoggiati.

Emilia Scandurra, via Cordero di Pamparato 34; Savio Bulgarelli, strada San Mauro 219; Lazzarotto, via Montello 41, Venaria; Lara Bussi, via Sant'Antonino 4; Luciana Porta, via Bobbio 12; Margherita Leali, via Bandona 29, San Raffaele Cimena; Wanda Tiziano, strada Paracha 1, Villarbasse; Daniele Cordone, via Avigliana 34; Delia Cardone, via Tanaro 10, Pino Torinese; Lega del cane, via Germagnano 9.

Per restare in tema della tutela dei cani, l'avvocato Massobrio richiama l'attenzione sul drammatico problema della vivisezione: «*La raccolta delle firme per un disegno di legge che disponga il divieto della pratica procede bene, ma l'esito della votazione parlamentare può apparire incerto. A Torino si potrebbe seguire l'esempio di altre città, come Milano e Reggio Emilia, dove i Consigli comunali hanno fatto una delibera che vieta ai canili municipali di dare cani alla vivisezione. Ho rivolto in questo senso un appello al sindaco Novelli ma, nonostante sia trascorso molto tempo, non ho avuto risposta*».

g. balt.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Dante De Savino

L'annunciano moglie figlia e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Don Bosco.
— Torino, 10 marzo 1978.

Famiglia **Lovisolo** e famiglia **Tisolli** partecipano al dolore di Enrica.

La Sede Regionale e il Centro di Produzione della Rai di Torino partecipano al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

dr. Dante De Savino

da oltre 20 anni tecnico molto apprezzato e lavoratore integerrimo. Funerali venerdì 10 ore 16, Torino, corso Cosenza 32.
— Torino, 10 marzo 1978.

Partecipano:
Fabrizio Albanese
Luigi Alliberti
Giulio Alliberti
Adriano Ambrosio
Ferdinando Amedeo
Editta Antonelli
Roberto Antonello
Fernando Armati
Mario Auriemma
Ferruccio Avalis
Anna Borgero
Giorgio Barge
Beppe Barletti
PierGiuseppe Berteito
Gianni Binello
Aldo Blazina
Mario Bollito
Mario Bocchino
Anna Bochichio
Giuseppe Biolatti
Piero Boeri
Cesare Bollatto
Anna Bonino
Ignazio Bonarzi
Walter Borghi
Sandro Borrione
Claudio Brunato
Sergio Calorio
Luigi Capozzi
Vittorio Cantamessa
Umberto Camurri
Marcello Carucci
Sergio Carlin
Liliana Carlin
Giovanni Cattanco
Benvenuto Ceresa
Gianfranco Ceruti
Edoardo Ciciriello
Piero Ciravegna
Claudio Civiretti
Gianni Civallero
Antonio Coppolo
Mario Cremonino
Maria Grazia e Guido Corotti
Renzo Daghero
Guido Danzi
Giuseppe Davico
Roberto De Cristofaro
Luigi Demetri
Antonio De Los Rios
Benito De Palma
Salvatore De Ruvo
Mario Di Boni
Nevio Di Balsio
Murlicna Dolando
Gaetano Durso
Leandro Enrici
Angelo Fabrizi
Dollio Feriuca
Giovanni Ferraris
Alfredo Finocchietti
Giuseppe Fogliero
Bruno Gambarotta
Renato Garavelli
Luigi Garis
Franco Giammarino
Valentino Giovanardi
Alfredo Grasso
Mario Guglielmino
Emilio Heffler
Enrico Keller
Gianfranco Isoardi
Franco Lajolo
Ugo La Guardia
Elenca Liprandi
Guido Malocchi
Raoul Manciulli
Ettore Marchese
Gian Maria Martino
Renato Massaglia
Carla Massè
Remo Merco
Alberto Monzeglio
Alessandro Morbidelli
Pietro Marinone
Agostino Mina
Laura Miotto
Nicola Miraglia
Gabriella Moriondo
Fernando Murano
Rita Nicolè
Alberto Nicolello
Francesco Palladino
Renzo Patretti
Lia Panarisi
Giuseppe Pavese
Giuseppe Pavia
Franco Pignocchino
Bruno Plovan
Giuseppe Piras
Dante Ponzano
Gino Rancati
Guido Ravasini
Eligio Re
Bruno Saccheri
Massimo Scaglione
Renato Tavella
Ezio Torta
Gabriele Tranchina
Italo Vercellino
Filippo Vinciguerra
Giorgio Violino
Ugo Zatterio
Domenico Zaili.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Ippolito Musso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Irene Spallanzani**, le figlie: **Bianca Maria** con il marito **Antonio Galimberti**, **Laura** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10,15 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Crescentino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1978.

Ezio, Luciana, Claudio e Kitty Selanca ricordano con rimpianto il carissimo amico

Ippolito Musso

— Torino, 9 marzo 1978.

Ancora una volta un grave lutto ha colpito il **Lions Club Torino** con la scomparsa del carissimo indimenticabile amico

socio fondatore e past presidente

dr. Ippolito Musso

alla cui memoria il **presidente**, i **consiglieri** e i **soci** tutti addolorati si inchinano ricordandone le virtù e le ineguagliabili doti personali.
— Torino, 9 marzo 1978.

Sono vicini alla famiglia con tutto il loro affetto, addolorati per la perdita dell'amico carissimo:
Amedeo Albertini
Giuseppe Aceto
Livio Andreoli
Gastone Arlom
Guido Barba Navarretti
Renato Basso
Alfredo Berra
Guido Bianchi
Domenico Boschini
Urbano Bosco
Alberto Buffa
Carlo Carducci
Vittore Catella
Giovanni Cenere
Pier Antonio Cornaglia
Aldo Cimatti
Ulrico di Alchelburg
Ezio Dorigazzi
Giuseppe Emanuel
Giuseppe Fena
Filippo Franchi
Catullo Florio
Carlo Alberto Gallesio
Elvezio Galli
Michele Ghiglia
Bartolomeo Lingua
Ottavio Mazzonis di Pralafera
Giano Magri
Piero Molino
Riccardo Morello
Mario Pennacchietti
Ettore Panizza
Remo Pievna
Giuseppe Prever
Carlo Re
Vittorio Roccavilla
Luigi Richieri
Marino Solli
Luigi Solari
Giuseppe Stroppiana
Romolo Toscito
Flavio Vaudetti
Costantino Vincent
e le loro consorti.
— Torino, 9 marzo 1978.

Gli amici della Bolla di Albugnano **Claudio, Ercolino, Ezio, Luigi** ricordano il fraterno amico

Ippolito Musso

— Torino, 9 marzo 1978.

E' mancata la nostra tanto amata

Olga Gervasoni
nata Bonavero

di anni 48

L'annunciano il marito **Piero**, i figli: **Maria Elena** e **Riccardo**, mamma **Rosa** e mamma **Cina**, fratelli, sorelle, cognati, zii, cugini, nipoti e parenti tutti che l'amavano tanto. Un particolare ringraziamento al prof. Mussa e dottori Festa e Aglio. Funerali sabato 11 ore 10,15 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, Lungo Po Antonelli 173 9 marzo 1978.

Partecipano al dolore della famiglia:
Elisabetta Pellotié
Enzo e Liliana Meriano
Alessio e Emilia Moccagatta
Fernando e Costanza Istria
Rocco e Annarosa Pastore
Piero e Gisella Arnaudo

I **Compagni della 1 A. 3 A** e i loro genitori sono vicini a Riccardo, Maria Elena e famiglia.

Fernanda Luciano e **Roberto** piangono la scomparsa dell'amata **OLGA**.

Maria Teresa è affettuosamente vicina a Piero, Maria Elena e Riccardo.

Le famiglie **Grigllo Nasi Bruno** ricordano con affetto **OLGA** e partecipano vivamente al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vascello

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie **Maria Grazia Bonarrivo**, genitori sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 c.m. alle ore 8,15 partendo dall'Astanteria Martini, largo Gottardo.
— Torino, 9 marzo 1978.

Partecipano al dolore le famiglie **Bonarrivo, Patalano.**

Amici e **Colleghi** di Maria Grazia partecipano affettuosamente al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del marito Signor

Giuseppe Vascello

— Torino, 10 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Zampini

Premio Fedeltà FIAT

Addolorati l'annunciano i figli **Amalia, Francesca, Alessandro** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 10 marzo ore 16 parrocchia Lingotto (via Nizza).
— Torino, 9 marzo 1978.

Gli amici **Rosy, Arduino, Aldo, Gina, Valentina, Gabriella, Giorgio, Ernesto, Lallo** e **Marianna** esprimono a Sandro e Giorgia il loro cordoglio per la scomparsa del caro papà

Edoardo Zampini

— Lecce, 9 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ghellini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Omar** e **Elsa**, la nuora **Valeria**, il genero **Mario**, gli adorati nipoti **Roberto, Enrico** e **Massimo**. Funerali sabato 11 ore 10,15 ospedale Maurizlano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1978.

Dopo una vita spesa per la famiglia ed il lavoro è mancata

Jole Calcagno Leo

La piangono il marito **Dino** con tutti i familiari, la figlia **Marina** con **Peppino**, i piccoli **Monica, Marco, Patrizia**, i genitori, la sorella **Laura** con **Franco**, i nipoti **Egle** con **Piero, Luca, Marcello, Nini** con **Rosanna**, nonno **Carlo** e tutti coloro che le vollero bene e gliene vorranno nel ricordo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Visitazione, indi la cara salma proseguirà per Sava dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori.
— Torino, 9 marzo 1978.

Mario Repesi e mamma con affetto ricorda la sua **MADRINA**.

Amministrazione, condomini e **inquilini** dello stabile di corso **Francia 278-280-282** partecipano al dolore della famiglia.

La **E.P. Humbert S.p.A.** partecipa al vivo dolore della famiglia per la scomparsa della sua preziosa collaboratrice signora

Jole Calcagno Leo

— Torino, 9 marzo 1978.

Partecipano al lutto:
ing. **Elio** e **Paola Pierre Humbert**
ing. **Giovanni Panizzut**
sig. **Luigi Galetta.**

Maestranze colleghi e **dirigenti** della **S.p.A. E.P. Humbert Collegno** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Jole Calcagno Leo

— Torino, 9 marzo 1978.

Addolorati partecipano al lutto **Anna Danilo Manuela Lina Raffaella Vincenzo Davide.**

La **S.n.c. Nitrucarb di Beinasco** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Jole Calcagno Leo

— Torino, 9 marzo 1978.

Mauro Fabrizio e **Maria Chiara** unitamente a nonna e genitori piangono la cara zia **JOLE**.

«Vita mutatur non tollitur».
Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Snidersig
ved. Gabino

di anni 79

Lo annunciano con grande dolore: il figlio **Tullio** con la moglie **Adelaide Migone** ed i figli **Giovanna, Raffaello, Gian Luigi, Anna Luisa**; i cognati, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. mese alle ore 8,45 alla chiesa parrocchiale S. Cuore di Gesù, via Nizza 58. La cara salma proseguirà quindi per Graglia Biellese per essere ivi tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 9 marzo 1978.

I **dipendenti** dell'impresa **Gabino geom. Tullio** partecipano al dolore del titolare per la perdita della cara **MAMMA**.

Nunzia e **Mario Gabino** si uniscono al dolore di Tullio.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Orsola Snidersig
ved. Gabino

Luigi e **Giovanna Migone**
Mario e **Maria Braja**
Anna Migone
Anna Ferrari Migone
Adelaide e **Maddalena Valle**
— Torino, 9 marzo 1978.

Famiglie **Amatelli Grisoglio Quaglino** partecipano al dolore della famiglia Gabino.

Giuliana, Laura Buzzo, Attilio, Onoria, Paola, Silvia piangono la cara **LINA**.

Le famiglie **Fusero** partecipano con vivo cordoglio al doloroso evento.

Gianmaria Icardi e famiglia partecipano con vivo dolore.

Partecipano al dolore le famiglie:
Malinverni
Mozzo
Grimaldi.

Cristianamente è mancata

Angela Galanzino
ved. Codrino

L'annunciano i figli: **Mariuccia** e **Cristoforo** con le loro famiglie, sorella, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori. I funerali sabato 11 c.m. alle ore 10,15 da Quattordio, cascina Claro.
— Quattordio, 8 marzo 1978.

Amministrazione, direzione e **personale** del **Consorzio Agrario Provinciale di Torino** partecipano al dolore del capo servizio geom. Cristoforo Codrino per la perdita della cara **MAMMA**.

Produttori e **colleghi Ufficio macchine** del **C.A.P. Torino** partecipano con affetto al dolore del capo servizio geometra Cristoforo Codrino per la perdita della cara **MAMMA**.

Elisabetta e **Renzo Peruzzi** partecipano al dolore della famiglie Codrino.

Col pianto nel cuore, annunciano la scomparsa di

Elda Coggiola in Rizzo

il marito **Cesare Mario**; i figli: **Rosanna** col marito **Davide Eutizi** e figli **Francesca, Angelica, Cesare** ed **Elisa, Franco** con la moglie **Giuseppina Adrino** e figli **Cesare Mario** e **Giovanni, Elena** col marito **Giovanni Pessina** e figli **Cristina** e **Carlo**; le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti; la zia **Anita Martini**; l'affezionatissima **Rita**. I funerali avranno luogo sabato 11 marzo alle ore 14,45, partendo dall'abitazione, via Cigna 2. Non fiori ma offerte a favore dell'A.I.A.S.
— Mondovì, 9 marzo 1978.

E' improvvisamente mancato

Pietro Milano
(Pierin)

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosanna**, la figlia **Maria Giuseppina** con il marito **Ernesto Franco** e il figlio **Roberto**, le sorelle **Maria** e **Rosina**.
— Torino, 8 marzo 1978.

Zii **Berna**, cugini **Costanzo Saissone Bruno Refnotti Berna** partecipano al dolore di Rosanna e famiglia per la scomparsa di **PIERO**.

Il Gruppo Autoarti Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Salvatore Murdocca

— Torino, 9 marzo 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fausta Bosoni
ved. Cento Vella

Addolorati lo annunciano i figli: **Benedetto** con la moglie **Liana Dedola** e i figli **Roberto** e **Paola**; **Maria** con il marito **Giuseppe Varaldi** e i figli **Marcello** ed **Enrico**; la cognata **Carla Gotta Bosoni** con il figlio **Antonio**; la consuocera ed i parenti tutti. Funerali sabato 11 marzo alle ore 8,45 Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Orbassano. Un affettuoso ringraziamento al dott. Luciano Varetto che l'ha amorevolmente seguita per anni. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma beneficenze.
— Torino, 9 marzo 1978.

Dirigenti e **collaboratori** del **Servizi Sussidiari Fiat** esprimono vive condoglianze al dott. Benedetto Cento Vella per la scomparsa della mamma, Signora

Fausta Bosoni
ved. Cento Vella

— Torino, 10 marzo 1978.

Maria Teresa e **Renzo Fantegnzzi** sono affettuosamente vicini a Mariolina e Beppe.

Dolores, Enrico, Marisa e **Giulio** partecipano commossi al dolore dei cugini.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Moncalvo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio, la sorelle **Rita, Maria** i nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,45 nella parrocchia San Bernardino, quindi la cara salma proseguirà per Castagneto Po.
— Torino, 9 marzo 1978.

Presidenza consiglio soci Gruppo Bocciofilo CAI partecipano al lutto della famiglia per la dipartita socio

Emilio Moncalvo

— Torino, 10 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato

Luigi Boffa Bes

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Wanda** con il marito **Marcello**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Silvana**, i nipoti **Livio, Guido, Alberto** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice, partendo dall'abitazione, via Rovigo 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1978.

Famiglie **Bonadio, Astrua** e **Castellato** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Luigi Ferruti

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana** col marito **Piero** ed i nipoti **Paolo** e **Simone**, i fratelli **Mario, Esterina, Raffaele**, le cognate **Maria, Piera**, i nipoti **Franca** e **Pierluigi Pisaneschi, Giuseppina** e **Amilcare Ginepro, Marco** e **Giovanna, Paolo** e **Maria Antonietta Ferruti** e rispettive famiglie, famiglie **Rosmino**, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 11 c.m. ore 8,45 Osp. Mollnette (ingl Pontestura).
— Torino, 10 marzo 1978.

L'**Associazione Italia-Israele** annuncia con profondo cordoglio l'irreparabile perdita del suo Presidente

senatore Piero Caleffi

combattente della Resistenza deportato a Mauthausen, difensore di tutti gli oppressi.
— Roma, 8 marzo 1978.

L'**Associazione Nazionale Ex Deportati Politici** nei campi di sterminio nazisti (A.N.E.D.) annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del proprio Presidente

sen. dott. Piero Caleffi

esempio di vita e coerenza morale irriducibile combattente antifascista e strenuo difensore dei diritti umani e civili costantemente impegnato nella difesa della pace e libertà dei popoli.
— Milano, 10 marzo 1978.

E' mancata

Maria Risso in Magliano

La piangono il marito **Antonio**, la figlia **Adriana** col marito **Pierfranco** e figli **Silvia, Federica, Alessandro**, i cognati **Domenica** e **Francesco Risso**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata sig.a Giuseppina Reccia. I funerali avranno luogo sabato 11 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta (corso Cadorna). Per orario si prega telefonare 851.561. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1978.

Carlo e **Ninfa Denegri** e famiglia fraternamente vicini ad Antonio ed Adriana nel dolore.

Improvvisamente è mancato in Imperia

Giovanni Garrone

Anziano Fiat

di anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Margherita Oberti**, la figlia **Maria**, il fratello **Emilio**, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 marzo alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Matteo in Borgo S. Pietro di Moncalieri.
— Imperia, 10 marzo 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Salerno
nata Occhionero

Lo annunciano: il marito **Salvatore** e figli, mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, via Camino 16. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Adelina Gallo Cavallino

anni 68

La rimpiangono il marito dott. **Carlo**, i figli **Marisa, Luciana, Beppe, Laura**, sorelle, fratello, generi, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 15,30 in Settimo d'Asti.
— Settimo, 9 marzo 1978.

E' mancato

Giovanni Monferini

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Lodo**, il figlio **Renato** con la moglie **Adriana Giacomini** e figli **Roberto** ed **Alessandro**, parenti tutti. Funerali sabato 11 corrente mese ore 15,30 da via Pasubio 4.
— Settimo Torinese, 10 marzo 1978.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Pietro Massa-Bova
(Pierin)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Maddalena**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gelizio e al dott. Goti per le cure ricevute. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Il funerale si terrà sabato 8,45 partendo da via Lombardore 10.
— Torino, 9 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Garlone
(Lino)

imprenditore edile

di anni 40

L'annunciano la sorella **Angela**, il fratello **Roberto** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 11 corrente alle ore 15 dall'abitazione, via Circonvallazione 115.
— Caselle, 9 marzo 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Mellano
ved. Molinero

anni 74

La piangono i figli **Giuseppe, Clara, Elisa, Angelo, Francesco, Giacomo**, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Beinasco sabato 11 marzo ore 15, partendo dall'abitazione, Strada Torino 59 (Case Melano). ore 14,50.
— Beinasco, 8 marzo 1978.

E' tornata a Dio

Francesca Marocco
in Monti

anni 82

L'annunciano con dolore: il marito **Fioravante**, il figlio **Mario** con **Ada, Valerio, Cesare, Tullio**, fratello, sorella, cognati e nipoti. I funerali a Tonengo Canavese il 10 marzo ore 15 partendo da Torino via Boccardo 28, ore 14.
— Torino, 9 marzo 1978.

Il giorno 8 è mancata

Rosa De Martini

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio: il fratello **Martino** con la moglie **Giuditta**, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa a Levone nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1978.

E' mancata ai suoi cari

Sylvil Brunodet
ved. Dejanaz

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gilberto** con la moglie **Marta Neyaz** e figlia **Luciana**, la sorella **Oliveta**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali sabato 11 marzo ore 10 Aniey Saint André.
— Aniey Saint André, 9 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dugo

Lo annunciano addolorati: la moglie **Maria**, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 15 cimitero Generale.
— Torino, 8 marzo 1978.

Affettuosamente vicini a Nori, **Celino** e **Liliana Rebaudi** piangono il caro amico

prof. dott. Luigi Zanetti

— Torino, 9 marzo 1978.

Enrico, Gianna, Puccetta, Claudio e **Emanuela Recchi** si uniscono al dolore di Nori per la scomparsa del carissimo

prof. dott. Gigi Zanetti

— Torino, 10 marzo 1978.

I **Condomini** e la **Custode** dello stabile di corso **Einaudi 20** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** dello stabile di via **Cibrario 21** prendono parte al dolore della famiglia.

Tere Cerutti, con i figli **Giancarlo, Marisella** e **Antonio Maria Marocco**, partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Nori, Gigi, Maria Buzzi e famiglia per la scomparsa del

dott. prof. Luigi Zanetti

— Casale Monferrato, 9 marzo 1978.

Giuseppe e **Marida Recchi** profondamente commossi sono affettuosamente vicini alla carissima Nori per la perdita dell'indimenticabile

prof. dott. Luigi Zanetti

— Torino, 9 marzo 1978.

Olga e **Aldo Maggi** ricordano il caro GIGI con affettuoso rimpianto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertotto

ex macellaio

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, fratello **Grato**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 11 marzo partendo dall'ospedale San Giovanni da via San Massimo ore 9,30 per Cinzano Torinese, dove si svolgerà il rito funebre.
— Torino, 10 marzo 1978.

I cognati **Gina Edoardo Peliva** e loro figli **Franco** e **Luciano** con rispettive famiglie, ricordano con infinito rimpianto il caro **GIOVANNI**.

E' mancata

Albina Bosisio
ved. Carcione

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella **Annetta**, il fratello **Alessandro** con la moglie **Lina**, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Ringraziamento particolare a Luciana e Barbara. Funerali in data ed ora da stabilire, telefonare 547.230.
— Torino, 10 marzo 1978.

E' mancata all'affetto grande dei suoi cari

Rosa Marchetti

Insegnante in pensione
Medaglia d'oro P. I.

Addolorati ne danno il triste annuncio gli affezionati nipoti. La cara salma verrà tumulata in Alessandria venerdì 10 c.m. alle ore 16,30.
— Spotorno, 9 marzo 1978.

Bocciofila «Montegnola» partecipa al cordoglio per la dipartita del socio

Emilio Moncalvo

— Torino, 10 marzo 1978.

Partecipano con dolore le famiglie **Silvero, Alberto** e signora **Bergamini.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Lovera
n. Arnolfo

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Pietro**, i figli **Margherita** con il marito **Giacomo Dalmazzo** e i figli **Pier Bartolo** e **Leonardo**; **Giovanni** con la moglie **Caterina Morello** e i figli **Pierbeppe** e **Flavia**; **Consolata** con il marito **Gaspare Catalanotto** e figli **Ketti** e **Mario**; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavallermaggiore il giorno 11 marzo '78 alle ore 15.
— Cavallermaggiore, 9 marzo 1978.

Maddalena Dalmazzo partecipa vivamente al dolore della famiglia Lovera.
— Racconigi, 9 marzo 1978.

Il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale** e i **dipendenti della Lamital S.p.A.**, della **Veriplast S.p.A.** e **Italdecor S.p.A.** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giacomina Arnolfo
in Lovera

— Savigliano, 10 marzo 1978.

SALVATE LE PATATE DEL CUNEESE

CUNEO — (r. s.) *Saranno salvati i 100 mila quintali di patate che si temeva, poiché dall'autunno scorso erano invenduti, dovessero essere distrutti. Infatti una azienda romagnola, la Distilleria Del Bosco di Lugo, è disposta a ritirare le patate (non solo del Cuneese, anche dell'Alessandrino) pagandole al prezzo governativo — 85 lire il chilogrammo —, se potranno essere garantite due condizioni: che il prodotto venga conservato in celle frigorifere per almeno tre mesi e che abbia una percentuale di amido del 14-15 per cento, al di sotto della quale la trasformazione in alcool sarebbe anti-economica.*

Come abbiamo pubblicato ieri, il problema delle grosse giacenze di patate che non trovano compratori è stato affrontato a Torino, in un incontro promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura; erano presenti dirigenti sindacali e delle cooperative, funzionari regionali e i rappresentanti della società Del Bosco. Si è constatata la possibilità di aiutare i produttori, che rischiano in caso contrario la perdita di un anno di lavoro, ma una decisione definitiva potrà essere presa solo lunedì prossimo, quando a Castelnuovo Scrivia si faranno i controlli.

L'Asprofrut di Cuneo si è offerta di prestare le proprie celle frigorifere, concentrando tutto il prodotto raccolto a Fossano e Savigliano. Per le spese (si calcola che occorreranno una trentina di milioni) dovrebbe arrivare un contributo regionale.

SCANDALO DI PROPORZIONI ENORMI AD ARONA

Condannato per abusi edilizi si vendica rivelandone centinaia

GRAZIANO RONDINI

ARONA — Uno scandalo edilizio, le cui proporzioni sono destinate, secondo i primi risultati di varie inchieste, a diventare enormi, è scoppiato d'improvviso ad Arona. A provocarlo è stato il commerciante Carlo Monferrini, condannato dal pretore ad abbattere alcuni suoi garages costruiti senza licenza edilizia.

Il commerciante, dopo aver invano chiesto una sanatoria amministrativa, si è vendicato denunciando tutte le altre opere abusive (fra cui altri 400 box per auto) che nel corso degli ultimi 15 anni sono state costruite in città. La denuncia ha dato origine ad una indagine le cui prime conclusioni sono state una serie di ordinanze urgenti di abbattimento e di sanzioni amministrative da parte del sindaco professoressa Elisa Bazzica Padovani.

Due messi comunali hanno già iniziato a distribuire le ingiunzioni comunali e gli avvisi di reato. La tempesta si è ormai scatenata perché i proprietari di box colpiti dal provvedimento si sono già uniti in consorzio per rispondere a loro volta colpo per colpo. Intendono denunciare tutte quelle costruzioni che dal 1960 in poi sono state oggetto di transazione con il Comune. In pratica verranno coinvolte le amministrazioni passate e i vari partiti della maggioranza, dalla dc al psdi, dal pli al pri.

A commento di questa ultima scabrosa vicenda il capogruppo consiliare comunista Vitaliano Negra ha detto: *«Urge ad Arona una profonda svolta politica che tagli drasticamente i legami con il passato di squalificanti concessioni tra alcuni ambienti politici e la speculazione edilizia. E a proposito del saccheggio della città* — ha concluso il consigliere — *per certo di rilascio almeno 350 licenze edilizie irregolari, che i carabinieri e le guardie di finanza hanno sequestrato 82 licenze per presunte irregolarità e che lo scorso mese il procuratore della Repubblica di Verbania ha iniziato l'istruttoria sulle irregolarità e difformità del P.R.G. (piano regolatore generale) del 1971 e di alcune licenze per le quali hanno ricevuto avvisi reato l'ing. Torelli della dc, figlio del senatore Carlo Torelli, l'ex assessore ai lavori pubblici Lucchetta della dc, il consigliere comunale del psdi Lampugnani, il geom. Joli della dc e persino il segretario comunale rag. Muriana».*

Condannato noto floricoltore di Bordighera

Batteva bandiera panamense 8 mesi e 200 milioni di multa

BORDIGHERA — Otto mesi di reclusione e duecento milioni di multa, questa la condanna per il noto floricoltore ligure, Valentino Biancardi, accusato di comproprietario di uno yacht ombra.

Il Biancardi non ha beneficiato della condizionale.

Gli è stata concessa la libertà provvisoria, ma se vorrà uscire dal carcere dovrà sborsare altri duecento milioni di lire di cauzione.

L'industriale è stato processato per direttissima. Era stato arrestato il 3 marzo dalla Guardia di Finanza di Viareggio su ordine di cattura del sostituto procuratore di Lucca, dottor Ferro, a conclusione di un'indagine partita con il ritrovamento a Lido di Camaiore della sua imbarcazione che teneva ormeggiata nel porticciolo di Mentone e gli era stata rubata alcuni giorni prima.

Lo yacht era stato rinvenuto arenato da un pescatore, a la capitaneria di porto, intervenuta per il recupero, aveva trovato a bordo non i normali documenti nautici ma documenti contabili relativi all'acquisto dell'imbarcazione. Attraverso questi si risalì al Biancardi che venne allora denunciato poiché gli inquirenti ritennero aver accertato che egli avesse compiuto una frode valutaria nel senso di aver fatto figurare il natante acquistato da una società sede a Panama. Il valore dell'imbarcazione fu valutato sui canto milioni di lire.

Al processo il Biancardi ha negato di aver commesso il reato di frode valutaria. Il floricoltore di Bordighera discende da una facoltosa famiglia che, circa cinquant'anni fa, intraprese il commercio dei fiori, giungendo ad alti stoccaggi di esportazione.

LO SVILUPPO PLURIENNALE DI ALESSANDRIA

Pronto il piano dei 20 miliardi ma quando sarà attuato?

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Il piano pluriennale di sviluppo 1977-80 varato dalla giunta comunale, approvato fin dallo scorso novembre dal consiglio comunale e che prevede investimenti per circa venti miliardi, può diventare effettivo quando? Il piano, almeno nelle intenzioni degli amministratori pubblici, non deve limitarsi a fotografare la situazione della città ed aggiornare l'elenco dei fabbisogni, che sono tanti.

«Bisogna evitare — dice il vicesindaco Alfio Brina — *che tutta l'impostazione si riduca a questo raffronto e che il divario fra fabbisogno e disponibilità finanziaria incida in termini negativi sulla programmazione».*

Il piano affronta tutti i problemi della vita cittadina, dalle strutture industriali alle linee di intervento, dal bilancio dell'agricoltura ai piani di dalla riforma della distribuzione all'associazionismo, dalla sanità e assistenza ai piani di investimento per opere pubbliche. Le priorità per queste ultime sono state individuate sulla base di precise indicazioni scaturite dai vari elaborati e dai diversi incontri e discussioni.

Tradotto in cifre, il piano prevede investimenti per 4 miliardi per l'edilizia cimiteriale, un miliardo e 120 milioni per la viabilità, 5 miliardi e mezzo per le fognature, 5 miliardi per l'edilizia scolastica, milioni per gli impianti sportivi, 311 milioni per opere viarie. Per il centro storico emerge la necessità di decentrare le scuole soprattutto nei quartieri e nei sobborghi.

L'esigenza di completare la rete fognaria, oltre all'aspetto igienico, è resa più pressante dal vincolo posto dalla legge che subordina ogni costruzione edilizia all'esistenza dell'urbanizzazione primaria. Il problema si pone inoltre per alcune zone periferiche come Cittadella e Cabanette. Ma — lo ripetiamo — si sta in effetti muovendo per l'attuazione di questo disegno?

«Il piano — dice il sindaco Felice Borgoglio — *testimonia la necessità di avviare con e determinazione risanamento della spesa pubblica, operando sia sulle entrate che sulle spese e adottando criteri rigorosi e coerenti nel realizzare le indicazioni spesa e di investimento. Esso si pone in sostanza l'esigenza di accelerare la definizione dei vari livelli di pianificazione urbanistica in connessione con una visuale globale tutti i problemi nell'ottica di un rilancio dei settori economici e di soluzione dei problemi sociali».* Resta a questo punto l'augurio che agli intendimenti seguano presto i fatti.

IN BREVE

Mostra di San Giuseppe

CASALE MONF. — Si inaugura questa sera la trentaduesima Mostra Mercato di San Giuseppe. Alla fiera, allestita dall'ente manifestazioni mercato Pavia e in piazza Castello, partecipano oltre duecento espositori. La Mostra Mercato presenta le ultime novità del settore agricolo, casa, del tempo libero.

«Assaggia e vinci» è denominazione un concorso, che vedrà la partecipazione di famosi sommelier, per le iniziative riguardanti il settore enogastronomia.

La Fiera di Primavera

GENOVA — La Fiera di Primavera si è aperta stamane nei locali del salone internazionale di Genova. Espongono seicentoventi espositori, in rappresentanza di ventiquattro Paesi. Oltre padiglioni riservati all'artigianato ed all'arredamento della casa, vi è un reparto interamente dedicato agli hobby. La manifestazione chiuderà i battenti il 19 marzo.

Stresa: premio narrativa femminile

(a. c.) Bandita dal circolo culturale Borromeo la terza edizione del «Premio Stresa di narrativa». Vi possono partecipare quest'anno tutte opere di narrativa femminile pubblicate in Italia e nel Canton Ticino tra il 30 giugno '77 e il giugno prossimo. Il «Premio Stresa», il cui scopo dichiarato è di mettere in risalto questa edizione il contributo femminile alla narrativa italiana, è dotato della somma di un milione di lire.

Acqui Terme: piano per nuove case

(g. p.) Il consiglio comunale di Acqui Terme ha dato l'avvio ad un piano edilizio pluriennale che dovrebbe permettere costruzione prossimi tre anni 172 mila mc. di fabbricati accontentando numerose domande di licenze.

Si impicca in carcere a Vercelli

VERCELLI — (e.m.) Un detenuto si è impiccato questa notte in una cella delle carceri di Vercelli con cordino nailon che chiudeva un sacchetto di riso. L'uomo, Celso Novarino, 55 anni, abitante a Foresto di Borgosesia, è stato arrestato dai carabinieri di Borgosesia che l'avevano sorpreso sabato nei giardini della cittadina valsesiana mentre stava insidiando un ragazzo di 13 anni. La scoperta dell'impiccagione è fatta questa notte guardie carcerarie.

Bloccate escavazioni nel Sesia

Vercelli: in crisi aziende edilizie

VERCELLI — *(e. r.)* Continua il braccio di ferro tra imprese costruttrici, ministero dei Lavori Pubblici e Regione per il blocco delle escavazioni. Da due mesi proibiti tutti gli scavi sul Sesia e sui torrenti vercellesi. L'estate scorsa si erano verificati vari allagamenti causati, secondo i tecnici, dalle «selvagge». Di qui il provvedimento del ministero, che colpisce anche quelle imprese che agivano correttamente.

Decine di dipendenti corrono il rischio di perdere il posto nel settore delle costruzioni edili e stradali, dove occupati centinaia di lavoratori; l'attività è pressoché paralizzata. Le ripercussioni coinvolgono anche la nuova attrezzata. Una settimana fa si è svolta una riunione, organizzata dal comitato comprensoriale. Era stata avanzata proposta di concedere almeno delle licenze temporanee. La soluzione sembrava possibile, ma sono sorti conflitti di competenza tra la Regione e il ministero a proposito della riscossione dei pagamenti delle licenze.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ultima odissea
AMBRA: La conquista del West
CORSO: Ritratto della borghesia in nero
CRISTALLO: Le nuove avventure di Braccio di ferro
GALLERIA: La lunga notte della Gestapo
MODERNO: Bifilm

ACQUI TERME
ARISTON: Interno di un convento
CRISTALLO: L'uovo del serpente
GARIBALDI: La grande avventura

CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'uomo nel mirino
NUOVO: Quell'oscuro oggetto del desiderio
POLITEAMA: L'isola del dottor Moreau
VITTORIA: Il bandito e la madama

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Quattro mummitori grandi manovre
IRIS: Grazie tante, arrivederci
ITALIA: Valentino
MODERNO: Il più grande amatore del mondo

OVADA
LUX: Un altro uomo, un'altra donna
MODERNO: Un attimo, vita
TORRIELLI: Il mostro

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Quant'è bella la Bernarda, tutta bella, tutta calda

TORTONA
MODERNO: In nome del Papa re
SOCIALE: Squadra anti-truffa
VERDI: Gorgo

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: In nome del Papa
TEATRO: Spogliarello
POLITEAMA: riposo

ASTI
LUX: L'uovo del serpente
POLITEAMA: La soldatessa alla visita militare
SALONE: Audrey rose
SPLENDOR: Il vizio di famiglia
TEATRO: Forza Italia
VITTORIA: L'animale

CUNEO
CORSO: Madame Claude
FIAMMA: Il triangolo delle Bermude
ITALIA: Notti peccaminose
NAZIONALE: Sandokan alla riscossa

ALBA
CORINO: Quo Vadis?
EDEN: Good bye, amen

BRA
IMPERO: La signora fatto il pieno
POLITEAMA: una notte piena pioggia
VITTORIA: Il gatto dagli occhi di giada

FOSSANO
ASTRA: I nuovi mostri
IRIDE: Il ritorno di don Camillo
POLITEAMA: riposo

MONDOVI'
CORSO: Sette note in nero
ITALIA: Telefon

SALUZZO
CIVICO: Il bel paese
ITALIA: La fine del mondo nel nostro solito letto
SPLENDOR: Le avventure di Bianca e Bernie

NOVARA
ASTRA: K 29 lager di sterminio
COCCIA: La ragazza dal pigiama giallo
ELDORADO: La marchesa Von
EXCELSIOR: Cuginetta amore mio
FARAGGIANA: Quel maledetto treno blindato
VITTORIA: L'uomo nel mirino
CUORE: Il prestanome

VERCELLI
ASTRA: Madame Claude
CIVICO: Valentino
ITALIA: L'uovo del serpente
PRINCIPE: Il signor Robinson
VERDI: L'inquilina del piano di sopra
VIOTTI: Il triangolo delle Bermude

BIELLA
APOLLO: Penitenziario femminile
IMPERO: Holocaust 2000
MARCONI: Chiuso
MAZZINI: Giulia
ODEON: Il triangolo delle Bermude
SOCIALE: Champagne per due...

SANTHIA'
IDEAL: Quell'ultimo ponte
SPLENDOR: Guerre stellari

AOSTA
CORSO: Film in lingua francese
GIACOSA: Forza Italia
SPLENDOR: Il triangolo delle Bermude
ITALIA: Giulia
LUX: L'uomo nel mirino

VERRES
IDEAL: Operazione Siegfried

SAVONA
DIANA: I ragazzi del
ELDORADO: Rollercoaster
ARS: Nick Mandredda
ASTOR: Giulia
OLIMPIA: L'uomo nel mirino
JOLLY: Le apprendiste
LUX: Tre contro tutti
SALESIANI: Il macchio selvaggio

ALASSIO
COLOMBO: Champagne per due dopo il funerale
RITZ: La gang della spyder rossa

ALBENGA
ASTOR: La mondana felice
AMBRA: Il... Belpaese
CRISTALLO: Giulia

IMPERIA
CAVOUR: Fantabus
ROSSINI: In nome del Papa re
CENTRALE: Quel pomeriggio di un giorno da cani
AMBRA: Kakkientruppen
IMPERIA: I leoni della guerra
DANTE: La ragazza dal pigiama giallo

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il... Belpaese
IMPERO: Il gustatore

* speciale * speciale *

Si apre a Casale la fiera di S. Giuseppe

MARIO VERDA

CASALE — L'Ente manifestazioni che cura l'organizzazione della XXXII edizione della mostra-mercato di S. Giuseppe sta lavorando alacremente in vista dell'inaugurazione che avviene nel pomeriggio di oggi. Anche quest'anno la tradizionale rassegna economica casalese sarà allestita nei locali del «mercato Pavia» di piazza Castello e resterà aperta fino alla sera del 21

Disporrà di un'area di 25 mila metri quadrati che si stende sulla destra del Po ed abbraccia l'imponente mole del castello gonzaghesco. Sarà, come sempre, articolata su quattro settori: artigianato, industria, commercio e agricoltura. Quest'ultimo settore avrà come già nelle precedenti edizioni, la parte più cospicua, grazie anche al periodo in cui si svolge la mostra-mercato.

E' in primavera che gli agricoltori fanno gli acquisti più importanti dell'anno. Terminato il lavoro della stagione estiva, portata a termine nell'autunno la vendemmia e la conseguente vinificazione, trascorso il forzato riposo invernale, inizia in primavera la vendita del vino — prodotto principe del Monferrato — e l'agricoltura comincia ad incassare i frutti del suo pesante lavoro dell'anno precedente.

Con il denaro, si sa, è possibile realizzare tanti sogni e gli agricoltori monferrini — da sagaci e positivi lavoratori della terra — pensano al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature per le loro aziende. Ecco perché il settore agricolo assume una particolare importanza nella manifestazione fieristica di Casale. Ecco perché tutte le ultime novità in fatto di macchinari ed attrezzature vengono esposte alla mostra-mercato casalese contemporaneamente a quella analoga, seppur più importante, di Verona.

Ciò non significa che gli altri tre settori passino in secondo piano. Buona parte dei circa 400 espositori sono infatti commercianti e rappresentano ditte industriali o artigiane di numerosi settori merceologici.

A sottolineare l'importanza sempre crescente della «S. Giuseppe», oltre al continuo incremento degli espositori (e, di conseguenza, dell'area espositiva) sta il fatto che si va allargando anche la zona dalla quale provengono gli operatori economici. Nelle prime edizioni del dopoguerra erano quasi esclusivamente casalesi; poi affluirono adesioni dal Monferrato, quindi dall'intera provincia di Alessandria ed anche da quelle di Vercelli e Pavia.

Ora il richiamo della fiera casalese attrae anche ditte da tutta la Regione nonché dalla Lombardia, dalla Liguria e persino dall'Emilia. E parallelamente al numero dei visitatori che lo raggiunse il «tetto» di 50 mila paganti.

Nuovo tipo di termo a gas

Anche la primavera è alle porte i visitatori della Fiera si trattengono con interesse in uno stand che presenta un termo convettore a gas per riscaldamento. Ciò in vista anche del fatto che gli impianti del genere vanno preparati con anticipo per essere pronti all'inizio dell'inverno per i primi freddi. Si tratta dell'impianto Helios a scarico bilanciato distribuito dalla Sin-Te che si presta a tutte le soluzioni per quali si richiedono benessere economia e sicurezza.

Costruito interamente in Italia, adatto per diversi tipi di gas, è di linea elegante e la è garantita dispositivi elettronici.

Carlo Alberto scambiato per l'imperatore Augusto

Nell'intento di rendere sempre più interessante la mostra-mercato di S. Giuseppe e di estendere questo interesse a tutti i ceti sociali e alle varie età dei visitatori, il comitato organizzatore ha previsto anche quest'anno la realizzazione di numerose manifestazioni collaterali alla rassegna economica.

Queste manifestazioni avranno luogo nel «salone Tartara» situato all'interno del recinto fieristico. Comprendono, tra l'altro, un concerto classico per fiati e pianoforte che sarà eseguito la sera di sabato 11 marzo da componenti l'orchestra sinfonica della Rai. Domenica mattina, a cura di una radio locale, si terrà un convegno sulle radio e tv libere. Lunedì sera un «recital» di Gipo Farassino e, successivamente, serata canora con cantautori alla moda, esibizioni di giovani musicisti classici allievi della «Scuola Soliva» di Casale e del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Non mancherà l'ormai tradizionale «giornata dell'albergatore» con dimostrazioni pratiche da parte degli allievi della scuola alberghiera «Artusi» di Casale.

Di particolare importanza i concorsi per l'assegnazione dell'ambito «Torchio d'oro» al miglior vino del Monferrato esposto alla «S. Giuseppe» e quello meno desiderato «Graspo d'oro» destinato alla miglior grappa monferrina.

Le commissioni giudicatrici dei due concorsi saranno formate da esperti iscritti all'Ordine nazionale degli assaggiatori e dovranno esprimere i loro pareri su campioni resi anonimi in modo da garantire a tutti la più assoluta obiettività.

Altre serate saranno dedicate agli immancabili concorsi per cantanti e complessi musicali dilettantistici.

Nella serata conclusiva della fiera — 21 — una festa di ballo riservata agli espositori.

Chiudiamo con una nota curiosa. Come già avvenuto negli anni l'Amministrazione delle poste e telegrafi ha concesso un «annullo» speciale raffigurante il monumento equestre di Carlo Alberto che sorge in piazza Mazzini. Nella nota descrittiva che accompagna l'autorizzazione ministeriale il re sabaudo è stato scambiato per l'imperatore Ottaviano Augusto probabilmente perché raffigurato in paludamenti romani e con il braccio destro alzato. L'identica posizione con la quale è stato eternato in Campidoglio Marco Aurelio.

Peccato che questa «gaffe» non risulti anche nella dicitura dell'annullo. Avrebbe costituito una vera preziosità per i filatelici.

Panettoni...
Colombe...

BISTEFANI

Krumiri di Casale

BISTEFANI S. p. A. - Villanova Monferrato (AL)
Tel. 0142 83.107

Attenzione! Avviso ai parrucchieri

Ditta
MARVEC s.n.c.
Marchisotti e Vecchiattini, via delle Viole 11, tel. 0142 54402
Casale Monferrato

Self-service forniture attrezzature per parrucchieri

Arredamenti concessione zona della Vezzosi con esposizione permanente.

VALDANO
snc
Combustibili da riscaldamento
Uffici:
SAN GIORGIO MONFERRATO
Via Pasigliano 1
Tel. 0142 806.110
CASALE MONFERRATO
Piazza Castello 49
Tel. 0142 71.571

CANEPA & SPINOGLIO
pellicceria
Via Mameli, 11 - Tel. 25.23
CASALE MONFERRATO

ALLA FIERA DI CASALE
NOI NO!
Però vi attendiamo ad Alessandria
in corso C. Marx 19 (zona Cristo)
Viale Alberato 0131 32.700
LA PELLE
di Angelino Giovanna

speciale • speciale

UN PROBLEMA TROPPO A LUNGO RINVIATO

Fare una nuova sede

Sta per alzarsi il sipario sulla XXXII edizione postbellica della mostra-mercato di S. Giuseppe. In effetti la manifestazione fieristica casalese ha origini ben più remote. Subì una pausa dovuta al secondo conflitto mondiale e rinacque per decisione di un gruppetto di volonterosi e lungimiranti casalesi.

Sorta dapprima come «fiera dei fiori» si estese gradualmente a vari altri settori merceologici fino a comprendere tutte le attività industriali, artigiane, commerciali e agricole del Casalese.

Il crescente successo della rassegna economica varcò i confini del Monferrato fino a raggiungere quelli di alcune regioni dell'Italia settentrionale. Ciò portò come conseguenza per il comitato organizzatore la necessità di trovare ogni anno una sempre più ampia area per accogliere le richieste di un crescente numero di espositori.

Ed ogni anno si ripresenta, in forma ognor più pressante, il problema di dotare di una sede funzionale la massima manifestazione economica del Monferrato. Ed ogni anno la soluzione viene rimandata per motivi vari, uno dei quali — certamente di grande importanza — è quello finanziario.

Non da oggi abbiamo sostenuto la necessità di costruire in zona idonea un palazzo delle manifestazioni capace di accogliere non soltanto la mostra di S. Giuseppe, ma anche tutte quelle manifestazioni sportive, culturali, economiche e di altri campi che si svolgono in città nel corso dell'anno. Si pensi alle numerose squadre di pallacanestro e pallavolo, maschili e femminili, di pallamano, di judo, karatè e delle altre «arti marziali» costrette a disputare le gare dei rispettivi campionati nell'angusta e poco adatta palestra annessa all'Istituto tecnico Leardi. Né si dimentichi quali possibilità il palazzetto delle manifestazioni offrirebbe a tutta la popolazione scolastica della città. Vedi, per citare un esempio, i «Giochi della Gioventù».

Di dotare Casale di una simile attrezzatura ne parlò con una certa insistenza all'inizio degli Anni 50. Due professionisti redassero un progetto la cui realizzazione comportava — a quell'epoca — una spesa presunta di 4 milioni per la quale il Comune poteva, allora, contrarre un mutuo trentennale. Si raffrontino tali cifre con quelle presumibilmente occorrenti oggi e si avrà la netta sensazione che, almeno su questo problema, Casale ha veramente «perso l'autobus».

E consideri, inoltre, che nelle prime edizioni del dopoguerra l'allestimento dei padiglioni costava alcune decine di migliaia di lire, divenute nel volgere di pochi anni centinaia di migliaia, poi alcuni milioni ed ora... molti milioni. Un esborso di denaro, a fondo perduto, ben più gravoso di quello che sarebbe stato l'importo della rata annuale di un mutuo contratto molti anni fa. Si aggiunga infine che l'esborso serve per una sola manifestazione all'anno: per l'appunto la mostra-mercato di S. Giuseppe.

Per obiettività bisogna tener presente che il progetto redatto in quei lontani anni non riuscì gradito alla Sovrintendenza alle Belle Arti del Piemonte la quale fece intendere che una costruzione moderna nelle immediate adiacenze del castello dei Gonzaga non appariva confacente.

Si ponevano allora due soluzioni: modificare il progetto in modo da ottenere l'approvazione della Sovrintendenza, o scegliere un'altra zona per costruirvi il tanto necessario palazzo delle manifestazioni.

E' ancora possibile realizzare questa opera pubblica? Ora che i costi sono saliti alle stelle e che le finanze del Comune, un tempo floride, sono attualmente alquanto dissestate come quelle di tutti, e quasi, gli enti locali. E' necessario anche tener presente che vige un decreto-legge il quale, in considerazione della situazione finanziaria degli enti pubblici, impone una drastica riduzione delle spese.

m. v.

Richiamo dei baracconi

Ogni anno, all'avvento della primavera, la vasta piazza Castello si trasforma. Alla spicciolata giungono gli «spettacoli viaggianti» che si installano dinanzi al Castello fino ad occupare anche l'ultimo spicciolo metro quadrato.

Giostre, altalene, otto-volante, autoscontri, tiri al bersaglio, banchi per la vendita di torrone e dolciumi vari incominciano ad attrarre il pubblico con allegre quanto frastornanti musiche sparse ai quattro venti da potenti altoparlanti, interrotte soltanto da allettanti inviti che costituiscono altrettanti attentati al borsellino.

Il richiamo dei «baracconi» — come vengono bonariamente chiamati gli «spettacoli viaggianti dai casalesi — esercita tuttora un fascino particolare sui giovani (soprattutto su quelli che risiedono nei piccoli centri della zona collinare) ma, per la verità, non vanno immuni neppure quelli che vivono in città (è infatti in questo periodo che nelle scuole casalesi si registra un notevole aumento delle assenze ingiustificate). Segno evidente che continuano ad attirare il grosso pubblico anche se esso è, di anno in anno, sempre più smaliziato.

Le giostre, le altalene, sembrano le stesse; persino la bruna procace che dall'altra parte del banco di legno di un «tiro a segno» ti invita con un largo sorriso, pieno di promesse, ad avvicinarti a sparare. «Venga signore! Non abbia paura! Sei colpi 500 lire!». E ti avvicini perché «lei» è la stessa che trent'anni fa ti aveva rivolto l'identico invito con l'eguale promettente sorriso. Poi ti accorgi che la bruna procace di oggi non è «lei», non è quella di allora perché dal carrozzone vicino esce una donna i cui capelli hanno perso da tempo il nero corvino, sopraffatti da un grigio invadente che tende al bianco.

m. v.

Luciano Gnesotto
SERRAMENTI ALLUMINIO
CONCESSIONARIO
F.L.
PROVINCIE AL-AT-CN-TO
TEL.0141-212722
C.SO TORINO 88 B 14100 (AT)

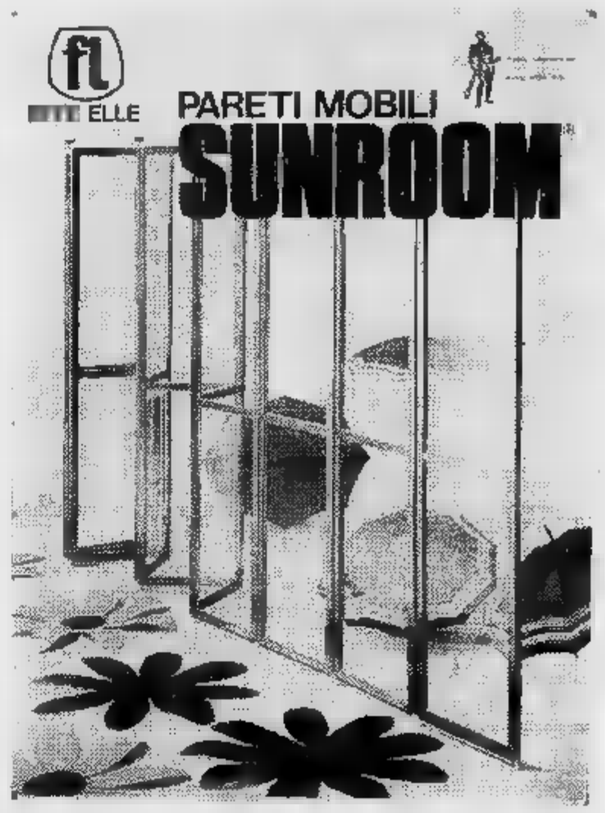
VISITATECI
a Torino Esposizioni
dal 23 marzo al 2 aprile
Padiglione n. 2 - Stand 397
EXPOCASA 78
15° Salone Internazionale delle Arti Domestiche

PIOGGIA?
VENTO?
FREDDO?

Con le PARETI MOBILI TRASPARENTI SUNROOM potete trasformare i vostri locali o terrazzi all'aperto in comodi e caldi ambienti, protetti dalle intemperie!

Esclusivista per ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA - TORINO e province

DAL 1° APRILE
NUOVA SEDE
CORSO GRAMSCI 131
14100 ASTI
Telefono (0141) 3 21



Rane, panissa e salami nel grasso sono le specialità del
Ristorante "Giardino"
di BALZOLA
Prenotatevi telefonando al 804.146 (0142)
(Chiuso al martedì)

Cocconato d'Asti, tel. 0141 485.066

Questa è la moda 78
Jeans in pelle
Giubbotti super ampi
Blezart
e la moda punk?

alla

Cocconato d'Asti, tel. 0141 485.066

COMPLETA SCELTA DI TUTTO QUANTO OCCORRE ALL'AGRICOLTURA E ALL'ARTIGIANO:
Settore agricoltura: vomeri versoi, denti per erpici, tubi e spirali per coclee, spuntoni per risaie, tendifilo per filari, giunti e tubi cardanici, motoseghe, attrezzature per stalle, sponde, pistoni, pompe, accessori per rimorchi, tubi irrigazione, lamiere forate, ralle, occhioni girevoli, tazze per elevatori, vanghe, picconi, badili, lamiere zincate ondulate, reti zincate e plastificate ecc.
Settore ferramenta: trapani, incudini, smerigliatrici, compressori, morse, saldatrici, paranchi, troncatrici, piegaferri, cesoie, caricabatterie, motori a scoppio, tagliatubi, mole da banco, scaffalature, ruote carrelli, elettrodi, martinetti idraulici, generatori di corrente, forge, tenditori, valvolame, tubo e lastra piombo, canale e tubo gronda ecc.
INGRESSO LIBERO - PREZZO - ASSORTIMENTO CONSEGNA SUBITO, ANCHE A DOMICILIO
GAIERO S.P.A.
Settore AGRICOLTURA - FERRAMENTA
Casale Monferrato (AL) - Tel. (0142) 73636 (5 linee)

NUTO REVELLI

DOPO I VIN

LE DONNE PERDEN

Lo ha detto l'altra sera, in una sala gremita di pubblico e di fumo, durante un dibattito organizzato dalla comunità Valdese in via S. Pio V. *«Per la prima volta esco dalla provincia di Cuneo per parlare del mio libro. Mi interessa discuterlo soprattutto con i contadini: se mi chiedessero di parlare a Milano, dico sinceramente che preferirei farlo a Vignola o a Cervasca in qualsiasi altra località del Cuneese. E' lì che mi interessa battere il chiodo».*

Saranno di nuovo sette anni di incontri, di dialoghi, di viaggi tortuosi fra le asprezze della montagna. Le baite, le lunghe discussioni per convincere il montanaro a raccontare la storia. E proprio da quella prima esperienza nasce l'idea per il nuovo libro. Nella cucina semibuia, mentre le parole del racconto si lasciano catturare dal registratore, la donna se sta in un angolo, a lavare i piatti, a rammendare un calzino. Solo l'uomo parla.

«Quando andavo nelle case — dice Revelli — *l'interlocutore era lui, soltanto lui. Eppure la donna seguiva il discorso, ma non poteva dire niente. Bastava un timido accenno e subito il capofamiglia interveniva in modo duro "ti sta citto", tu sta' zitta e tutto finiva lì. Le poche volte che la donna riusciva a parlare diceva delle cose che mi interessavano. Così ho capito che la sua testimonianza era importante».*

Nuto Revelli

La condizione della donna è il metro per giudicare quella società. E l'indagine andrà a scavare tra le pieghe del costume, in quella ragnatela poco visibile di comportamenti, pensieri e valori che al di là delle apparenze costituiscono il vero tessuto culturale di quel mondo.

«La donna era una bestia — confessa una donna a Revelli —. *Il letto doveva tenerlo, doveva governare la casa e i figli, doveva mungere la stalla, e poi doveva rastrellare il fieno. La donna lavorava 16 ore al giorno, lavorava di più dell'uomo. Il rapporto intimo si riduceva ad un fatto meccanico, senza affettuosità. L'uomo il padrone, l'uomo aveva i soldi, l'uomo aveva tutto».*

Ma questo soltanto è l'inizio. Sulla traccia dei pochi interventi femminili registrati nel mondo dei vinti Revelli apre un nuovo capitolo. A parlare saranno loro, le donne anziane appiattite dalla fatica, le madri, le vedove. Accanto all'isolamento e alla miseria riveleranno altre realtà.

«La ragazza che inciampava, che restava reputazion scelte o ri ticone - o suicidio. spietate, s gazze mad ipotesi la trovare un se. Dal pa vano, indi smarrite" cognome. la campag tuzione».

Revelli *«Ho realiz viste, ma difficili. T una certa resistenze lava spess aveva parl La donna la materni cose».* No c'è comm nudo e cr piramide alcuni be fazzoletto dal mon chiesa cat

E prop temi mess che Revel sera con il ni, come chiesto *dei vinti ne andati via ra che è sta ricerca. L pagna rico Cavaller alla Cold moderno, chiare, di l passato, parroco più bigott preti fatic vani negl più disgra agricoltor non hann scegliere sono rima sposarsi».*

I vinti vecchi, c *fascismo i figli in R qualche n una misc sulle otto metr pianto pe*

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Il mito del sesso

C'è una nuova ondata di inchieste sulla sessualità che si abbatte sugli italiani attraverso le pagine di reputate riviste settimanali. «Il mito del sesso», «Avanti, verso una nuova rivoluzione sessuale», «Latin lover, addio!», questi alcuni dei titoli ricorrenti. L'«escalation» sessuologica arriva ormai al nocciolo di tutte le questioni che possono sorgere a letto. Questioni decisamente «nuove» come la scelta delle posizioni nel rapporto della coppia, le ore preferite per far l'amore, i luoghi dove lo si fa. Si tratta di passi avanti decisivi per includere nella maggioranza gruppi sempre più vasti di uomini e donne che abbiano preso coscienza dell'enorme potenzialità politica che può essere espressa attraverso il corpo. Dopo, si potrà veramente dire che il sesso degli italiani è entrato nella stanza dei bottoni, che regolano le maggiori soddisfazioni. Di fronte a queste «inchieste» a volte viene forte tentazione di ribellarsi: ma lasciate che gli italiani facciano l'amore vogliono!

il Giornale

«Macondate»

Al processo per il Macondo, la signorina Guya Sambonet, che è è assurta a incontestabile protagonista, ha dichiarato ai giudici perplessi che, essendosi avvicinata al mondo degl'intellettuali, ha visto «la scissione fra le motivazioni personali e i risultati» e che perciò «non c'erano motivazioni che avessero giustificazioni in avanti». La perplessità dei giudici è aumentata quando il padre della ragazza, noto industriale di pentole e posate, ha confermato in pieno le parole della figlia dichiarandosene «genitore alternativo». La moglie, anche lei presente, ha vigorosamente approvato. Era — bisogna riconoscerlo — l'unica che questa alternatività poteva pronunciarsi con cognizione di causa.

CORRIERE DELLA SERA

Disciplina e scuola

L'indicazione più immediata, che interessa e preoccupa insieme docenti, genitori e (certo meno) gli studenti è l'allusione a una *«rapida revisione del regolamento di disciplina».*

La legge è tutt'altro che «tenera». Il problema, dunque, non sarà quello (o solo quello) aggravare le pene, ma di rendere, semmai, più chiaro il regolamento, aggiornandolo all'attuale «senso della scuola», una specie di parallelo del «comune senso del pudore»: l'uno e l'altro così mutati. L'«escalation» dei provvedimenti disciplinari previsti dalla legge del 1925 è la seguente: ammonizione privata, ammonizione di classe, allontanamento dalla lezione, sospensione dalle lezioni, per cinque giorni o fino a quindici giorni, sospensione fino al termine delle lezioni, esclusione dagli scrutini, espulsione dall'istituto, espulsione da tutti gli istituti della Repubblica.

Le due ultime punizioni si applicano per «offese al decoro personale, alla religione e alle istituzioni». Per «fatti che turbano l'andamento della scuola» si può oggi arrivare, l'aggravante della recidiva, alla lettera e) dell'art. 19 e cioè alla «esclusione dalla promozione senza esami e dalla prima sessione».

MAURO ANSELMO

«Il mondo dei vinti» avrà un seguito in un secondo libro e l'ultimo atto della società contadina in agonia sarà raccontato dalla voce delle donne, protagoniste come gli uomini, ma più vittime degli uomini nelle campagne povere abbandonate al loro destino. Nuto Revelli, 59 anni, fisico asciutto, mani robuste da montanaro continuerà il discorso iniziato i vecchi contadini delle Langhe, raccolti in dialetto sul registratore, filtrato nelle pagine del volume pubblicato da Einaudi. Perché il mondo dei vinti *«è mondo bastonato, tradito, crollato»* e le testimonianze dei vecchi devono servire perché i giovani *facciano la fine dei padri, non siano dei vinti anche loro».*

A ALLE URNE DOUCE FRANCE

...TI
...TI

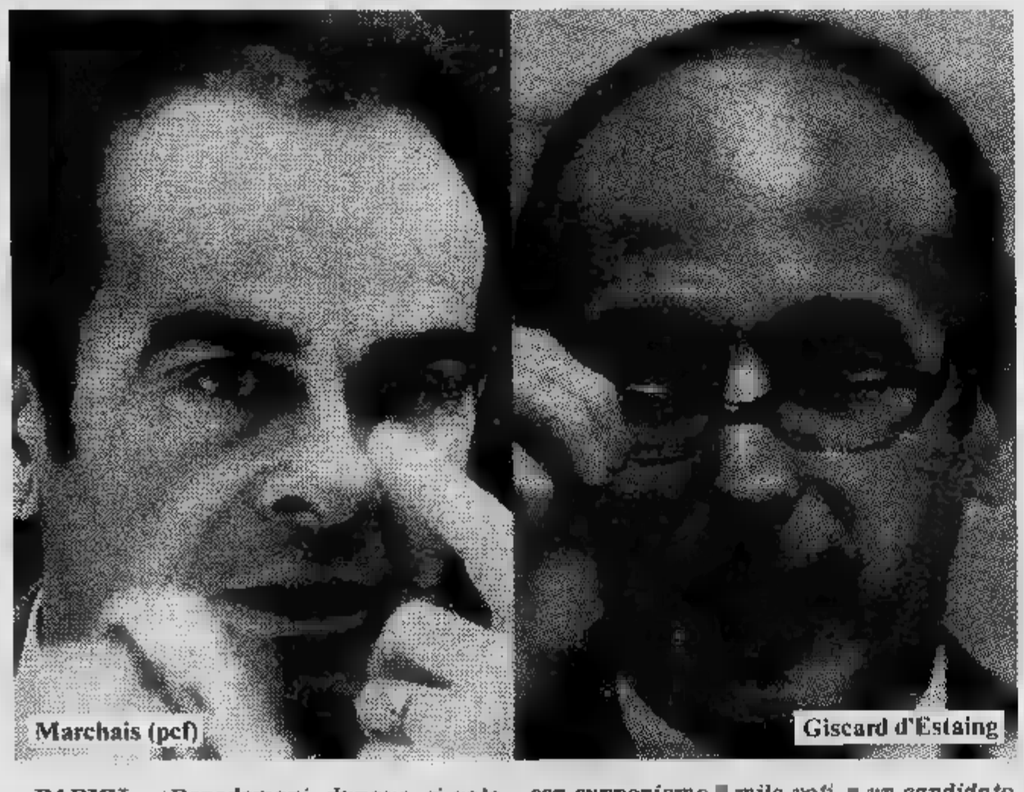
...incinta perdeva ogni ...e, e non aveva molte ...correva alle solite pra... ...migrava», o cercava il ...Le comunità erano ...everissime con le ra... ...ri. Nella migliore delle ...ragazza madre poteva ...vedovo che la sposas... ...ilpiti i parroci infieri... ...cavano "le pecorelle ...con tanto di nome e ...Era breve la strada tra ... povera e la prosti...

...ha già cominciato. ...zato otto, dieci inter... ...on le donne sono più ...i devi avvicinare con ...cautela, ci sono delle ...emotive. L'uomo par... ...o della guerra che gli ...uto via l'aiuto dei figli. ...parla della sua guerra, ...à, l'aborto. E di altre ...n ci sono analisi, non ...nto. Solo ... racconto ...udo. La punta di una ...puntellata alla base ... ...fermati capisaldi, il ...di terra, l'isolamento ...do, l'influenza della ...olica.

...io questi sono stati i ...i in luce dal dibattito ...li ha affrontato l'altra ...pubblico. «E i giova... ...sono i giovani? ha ...signore. «Nel mondo ...n ci sono. Perché sono ...dalla campagna pove... ...uto il terreno della mia ...ho travati nella cam... ...n, Fossano, Racconigi, ...aggiore. Sono iscritti ...retti, dirigono aziende ...hanno voglia di cam... ...berarsi dalla tutela del ... non ce la fanno. Un ...ha detto che non sono ...come una volta, che i ...no a tenere i più gio... ...oratori. Ma la fascia ...iata resta quella degli ...fra i 40 e i 50 ... ...avuto il coraggio di ...fabbrica a trent'anni, ...ti soli, non riescono a

...ono anche loro, con i ...n quelli rimasti. «Il ...li ha mandato a morire ...ussia. La dc gli ha fatto ...onumento ... gli ha dato ...bile pensione. A gen... ...montagne sono caduti ...di neve. E c'è chi ha ...molti giorni».

PIERO SORIA



PARIGI — *Dopodomani, dunque, si vota per eleggere i deputati all'Assemblea nazionale, cioè, in sostanza, il nuovo governo. L'importanza dell'appuntamento è evidente, ma giova sottolinearla.*

Se vinceranno le sinistre (socialisti, comunisti, radicali) il presidente della Repubblica Giscard d'Estaing sarà costretto dalla nuova realtà parlamentare (non dalla Costituzione) a promuovere un governo dalla linea politica diversa dalla sua; ... invece vincerà l'attuale maggioranza costituita dal Rassemblement populaire repubblicain *(il partito ... Chirac, sindaco di Parigi), ... dall'*Union pour la democratie française *(il partito di Giscard), per il Presidente della Repubblica non ci saran... problemi, ... interni allo schieramen...*

Terza ipotesi, ma alquanto fragile, è che in caso di parità ... seggi, il leader *socialista si lasci convincere da Giscard a entrare in un governo ... l'Udf ... Rpr, abbandonando i comunisti di Marchais. All'interno di questa terza ipotesi ... prospetta la possibilità che il gruppetto dei radicali di sinistra, che, fino ... qualche mese fa, faceva parte dell'*Union de la gauche *con Mitterrand ... Marchais, diventi l'ago della bilancia ... decida di appoggiare con i suoi pochi deputati l'attuale maggio...*

Va ricordato che domenica si avrà il primo turno delle elezioni. Verranno eletti subito soltanto quei candidati che, nella loro circoscrizione, avranno ottenuto ... maggioranza assoluta ... voti, cioè il 50 per cento più uno. Per gli altri ci sarà il cosiddetto ballottaggio nella domenica successiva (secondo turno) e verranno eletti quei candidati, uno per circoscrizione, che otterranno più voti rispetto ad ognuno dei concorrenti.

LE ... — *Di sondaggi ne ... stati fatti tanti e la risposta è sempre stata favorevole alle sinistre, anche dopo che l'*Union de la gauche *si era dissolta per contrasti sul numero delle aziende da nazionalizzare (in caso di vittoria). Tuttavia ... ... 52 per cento alle sinistre si è scesi, in questi ultimi giorni, a un 51 scarso per cento. Ma questa maggioranza di voti ... è detto che si trasformi automaticamente in una maggioranza di seggi all'Assemblea nazionale. Il sistema elettorale francese è ... scrutinio uninominale maggioritario. ... parte i due turni ricorda quello inglese e quello adottato ... Italia per le elezioni provinciali.*

Ora ... noto che con tale sistema può accadere ... il partito ... più suffragi si ritrovi in minoranza perché tutto dipende dal numero degli elettori nelle varie circoscrizioni ... collegi. In altre parole — e per rimanere in terra di Francia — l'attuale maggioranza è favorita perché è forte soprattutto ... campagne dove i collegi hanno ... numero di votanti inferiore ai collegi delle grandi città industriali. Può pertanto capitare, come è già avvenuto, che un candidato giscardiano riesca il primo, con supponiamo ... mila voti, ... un candidato comunista vinca con 20 mila voti. I 12 mila voti di differenza ... vengono conteggiati, sono un «lusso», uno «spreco».

GLI SCHIERAMENTI — *«Rpr» e «Udf» presentano in comune un centinaio ... candidati mentre si affrontano in quasi ... collegi. Non vi sono precedenti, sotto la Quinta repubblica, ... «primarie» così numerose fin teoria dovrebbero restare in lizza per il secondo turno di scrutinio ... soli candidati giunti in testa al primo turno) in seno alla maggioranza. Il fenomeno si inserisce nella logica di una situazione politica anch'essa senza precedenti — creatasi nel maggio 1974, con l'elezione alla presidenza della Repubblica ... un «non gollista» — la quale doveva inevitabilmente condurre ... uno scontro fra dirigenti spodestati dell'ex Udr ... liberal-riformatori; cioè fra la corrente neogollista nata dall'insuccesso elettorale della gollista Udr — che intende riconquistare progressivamente la totalità del potere perduto nella scia delle lotte intestine a colpi di scandali scatenatesi dopo il ritiro ... De Gaulle (27 aprile ... — e i sostenitori del disegno riformatore di Giscard d'Estaing, duramente osteggiato negli ultimi diciotto mesi dalle forze conservatrici, che hanno fatto ... Chirac il loro leader.*

Ne deriva che per le due correnti — i ... obbiettivi, al di là delle divergenze ... programma, sono inconciliabili — l'esito del confronto all'interno della maggioranza è, comunque, molto meno importante di quello del confronto globale con la sinistra.

La sinistra, attuale opposizione, è costituita come già detto da socialisti, comunisti e una parte dei radicali. Si presenta disunita al primo turno, ... così i tre partiti ... ... possibilità di contare esattamente i propri suffragi. Al secondo turno ... possibile un'alleanza (cioè una concentrazione di voti sul candidato prescelto) ma dopo la rottura clamorosa tra Marchais e Mitterrand gli ... tori non fanno previsioni. Può darsi, però, che questa alleanza, aldilà degli ordini di partito, la realizzino tacitamente gli elettori.

Un elemento di «disturbo» ed un'incognita ... i movimenti ecologici, i cosiddetti «verdi». Un elemento di disturbo perché, collocandosi al ... fuori del duello destra-sinistra ... toccando temi sentiti dalla popolazione, particolarmente ... quella cittadina, essi trovano seguito soprattutto tra i moderati, i socialisti e i liberali; un'incognita per l'incertezza ... ... modo in cui i loro elettori si comporteranno al secondo turno.

Gli ecologi, che si presentano in circa 200, hanno infatti annunciato che dopo il primo turno ... votazioni non procederanno ... ritiri di candidature e non daranno consegne ... voto agli elettori. E, in una consultazione molto serrata, poche centinaia voti possono anche ... determinanti per il successo o la sconfitta di un candidato, di destra ... di sinistra.

r. s.

ECONOMICI

1 Commerciali

... prefabbricati monoblocco ... armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo preventivi gratuiti. Telefono 517.359 548.063.

CARRELLI elevatori d'occasione tipo ... o Fenwick diesel ed elettrici vendonsi occasioni. Telefonare 011 972.131 972.145.

2 Affari ... capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.

FID

PRESTITI ... tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) ... mutui su alloggi villa terreni.

FINANZIARIA FID

Sede centrale, via Comasia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinanziaria spa, via Sacchi 38, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari trienali, prestiti su auto, prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza.

FINCOTEX AUTO

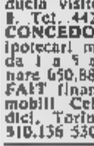
Corso ...cia 15 - Tel. 760.203-779.826.

A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO mutui su immobili in ... giorni, prestiti personali e su auto in giornata, vengono concessi ... migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162-519.194.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti.

FIPAT

via Garibaldi 59 (piazza Statuto) telefono 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.



A.A.A.A. PRESTITI ...diamo a tutti fiduciari ipotecari

FISET S.P.A.

piazza Statuto 10 tel. 534 176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. APIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, riscontro portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540...32 537.356.

A.A.A. FINANZIARIA Imm. Piemon... concede senza cambiali mutui ipotecari decennali. Finanziamo stato avanzamento lavori ai costruttori. Anticipazioni ai venditori di immobili. Prestiti fiduciari rapidi. Informazioni telefonando al 547.974, 537.814.

A.A.A. ... prestiti ... tutti senza richieste di garanzie incassarete subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro ... senza richiesto ... garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.

A. ABBIAMO denaro in contante ... blo per casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 ... velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi ... (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

A. TUTTI finanziamenti immediati in ...ba ore, massima serietà e riservatez... sei fra amici. Telefonare 542.769.

AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Fingest c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.294 553.212.

ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17, tel. 831.294.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio via Frejus 8. Tel. 442.524.

CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

FAIT finanziamenti su automezzi ... immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.156 530.297.

FINANZIARIA COMMERCIALE

corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Telefonare 596.212.

HAI problemi di denaro? La Sociale via Morgari ... ti concede ... prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie, massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.065.

IMMEDIATAMENTE

MOFINA

finanziamenti dipendenti casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, Telef. 535.950.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare per ... prestito immediato piazza Statuto 24. Tel. 472.180, 472.181.

PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 683.809.

... amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA**

Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

657.012 il pronto soccorso del denaro rapidissimi prestiti sulla fiducia in giornata La Sociale via Morgari 32.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza n... cessione di aziende ... mercerie-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

BONINO cede abbigliamento per signo... zona residenziale scelta clientela va... licenza notevole giro d'affari ... facilitazioni. Telefonare 650.30.24 - 650.86.84.

CEDESI negozio confezioni in gene... zona Francia prezzo mite. Telefono 768.931.

TABACCHI minuterie moderna facile conduzione buon utile incrementabile cedesi 23 milioni trattabili. Frana 511.090 545.129.

TABACCHI centrale lavata 5 milioni forte vendita minuterie e ... netti 25 milioni annui cedesi. Frana 511.090 545.129.

TABACCHI minuterie levate 2 milioni 500 mila moderna Totocalcio utile netto 17 milioni annui cedesi. Frana 511.090 545.129.

4 Terreni

A L. ...000...

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende ter... collinare di mq 3900 ... progetto approvato di mq 136 a 35 minuti ... Torino. Telefonare 658.235.

COM. F.A.I. vende zona Torino Nord Lotti vicinanze autostrade terreni fronte strada statale progetto approvato con destinazione locali commerciali ed esposizione, capannoni industriali magazzini. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CORIO Canavese terreno edificabile mq. 898. Progetto approvato villetta a mc 302 L. 4 milioni 300 mila. Sabatelli Immobili (011) 655.359.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530 348.

... Locali e negozi

offerte

CAPANNONE industriale mq ... con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende libero via Madama Cristina corso Marconi piccolo negozio collegato con seminterrato mq 180 ..., mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

FASANO 694.670 Bruino: capannone industriale mq ... ... palazzina uffici affitto: 2.500.000 (divisibile in due).

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria colorama Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

IMPORTANTE Concessionaria ... Torino ... italiana cerca produttori vendita, dettaglianti referenze ... «Publikompass 481 — 10100 Torino».

10 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE ... Svizzera 65 tel. 745.213: CX Pallas Alfetta 1600 Super GS Dyane 6 A112 ... R6 124T ... furgone. Nuovo: Citroen A112. Assistenza. Telefonare 767.845. Aperto festivi.

A. AFFARI fornisce per qualsiasi macchina nuova e d'occasione compensando in corso Si... 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. IMPERIAMO ogni tipo ... auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.

A. FIAT nuove ... ... ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Sclauto, c. Trapani 116.

A. FIAT nuove ... 48 ... ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Autofrancia, corso Francia 341.

A. SELAUTO corso Trapani 116 superaccessoriate: A112, RS, Dyane 6, Mini 90, Fulvia coupé, 124 spyder, Beta coupé, Maggiolone cabriolet, Alfetta permute ...tempo lunghe rateazioni.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate, massime valutazioni. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO in ... autovetture non sinistrate buona valutazione. Autosalone D'Elia, corso Agnelli 76

ACQUISTIAM...

auto buone condizioni contanti subito Autostandar corso Belgio 179. Tel. ...

ACQUISTIAMO

compериamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura non sinistrata di produzione nazionale. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, Tel. 539.595.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate massime valutazioni. Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO pagando ... 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AMI 8 WEEK-END

una ...0 super economica 5 porte 5 posti dal 20 febbraio al 30 marzo 1 anno di ratea... senza cambiali o senza interessi!! ... un'offerta Francar, ... V. Emanuele 208, tel. 758.283, co... Sebastopoli 272, tel. 323.893-4.

ANASTASIO AUTOMOBILI

Lancia Autobianchi Fiat pronta consegna permute rateazioni serietà assistenza. C... Duca degli Abruzzi 10.

AUTOBIANCHI A112 Elegant ... Fulvia coupé recenti perfetto ottime occasioni Lancar, ... Regina Margherita 270.

ATTENZIONE

vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

BETA berlina 1600 4 mesi perfetta vendesi. Lancar corso Regina Margherita 270.

BETA berlina 2000 metallizzata ... condizionatore ruote lega recente vendo Lancar ... Regina Margherita 270.

COMPERIAMO

... super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO

vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti ... ... Autocommercio, corso Orbassano 72.

...FRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.237.

(Continua)

ISTITUTO
ced
Specializzato nella formazione di personale
...
CENTRO ELABORAZIONE DATI:
Programmatori
Analisti
Operatori
Registratrici
L'unica scuola per istruirsi su elaboratori
IBM con ...
C.so Regina Margherita 72 Torino, ... 851.863, 851.432

Alfasud Super

con garanzia verniciatura per 2 anni

Alfasud Super è il nome della nuova berlina 4 porte, 5 marce; nuova nel cruscotto, volante, sedili, finizioni, calandra e paraurti; garantita per due anni nella verniciatura perché protetta con nuovi procedimenti anticorrosione; disponibile, oltre che con il motore di 1186 cc, con motore 1300.
L'Alfasud Super è una grande 5 posti, con un grande bagagliaio (400 litri). Il posto guida è su misura, con sedili e volante regolabili e strumentazione completa.
Le Alfasud sono le uniche berline 1200 con cambio a 5 marce, che permette un minor consumo di benzina e una maggior durata del motore.

Superprotezione con zincrometal

Un completo trattamento protettivo garantisce all'Alfasud una totale resistenza agli agenti atmosferici e alla corrosione: le tipiche doti di durata e affidabilità dei motori Alfa Romeo sono così estese all'intera vettura.
Le porte, il cofano motore, il coperchio bagagliaio e altri elementi della struttura sono in lamiera "zincrometal", procedimento brevettato di pre-protezione in acciaieria a due strati di vernice allo zinco: è la più avanzata soluzione tecnologica per la protezione contro la corrosione. Longheroni, montanti, parti scatolate, sono riempiti di schiuma di poliuretano. Le modanature di finizione, le cornici, i paraurti, le cerniere del bagagliaio sono in acciaio inossidabile.

Supergaranzia

L'Alfasud, come tutte le Alfa Romeo, è coperta da **supergaranzia**, una formula esclusiva che comprende:

- **garanzia integrale un anno su tutta la vettura**
- **garanzia integrale motore 100.000 km o 2 anni**
- **garanzia integrale verniciatura due anni**
- **garanzia integrale tre mesi sulle riparazioni**
- **tagliandi di manutenzione solo ogni 20.000 km**

QUALITÀ

LO SPORT

Da Buenos Aires l'ex-mago Helenio Herrera attacca duramente il tecnico azzurro

BEARZOT HA TROPPA PAURA

Helenio Herrera ha prima posto fra sé e l'Italia l'Oceano e poi ha sparato a zero. Approdato in Argentina per «documentarsi» in vista dei prossimi mondiali il «mago» pensionato ha estratto la sua sfera di cristallo un po' «fané» ed ha regalato profezie ai giornalisti locali.

Secondo Herrera la Nazionale italiana supererà il primo turno dei campionati del mondo di calcio, ma non andrà oltre. Il motivo, secondo lui, è molto semplice. Bearzot infatti sarebbe un tecnico troppo «acerbo», ossia con poca esperienza internazionale, per guidare la squadra azzurra in questa avventura mondiale. Per di più, ha aggiunto HH, Bearzot lavora con paura. «Mi auguro comunque — ha concluso Helenio — che questa inesperienza non lo tradisca proprio in Argentina».

Al secondo turno però l'Italia ci arriverà, secondo Herrera, in compagnia di Germania Ovest, Polonia, Scozia, Olanda, Brasile, Spagna e Argentina, ma a disputarsi la Coppa Fifa saranno Olanda, Germania, Argentina e Brasile. Una previsione neppur troppo fantasiosa visto che le quattro squadre prescelte da Herrera figurano come teste di serie nei rispettivi gironi.

Dal generale infine l'ex tecnico interista è sceso al particolare. Per esempio ha profetizzato che nell'incontro inaugurale tra Germania Ovest e Polonia la spunteranno i polacchi, mentre gli azzurri pareggeranno il match iniziale con la Francia.

Marchetti, ex bianconero, ha nostalgia ma ora si sente tutto dell'Atalanta

"Renderemo dura la vita alla Juve„

UGO GUADALAXARA

BERGAMO — «E' una partita aperta a tutti i pronostici. La Juventus è fortissima, ma anche noi non siamo battuti in partenza». Giampiero Marchetti, capitano dell'Atalanta, sente l'importanza della gara di domenica, ma appare, come sempre, tranquillo. Nato a Rudiano, in provincia di Brescia, trent'anni or sono (più precisamente, nell'ottobre del 1948), è cresciuto calcisticamente nell'Atalanta. Dopo aver iniziato nel settore giovanile, è passato alla formazione maggiore, con la quale ha disputato i Campionati 1966-'67 e '67-'68. Nella stagione successiva è stato dirottato al Lecco in prestito e quindi è stato trasferito alla Juventus, con la quale ha partecipato a ben cinque Campionati. Nella stagione '74-'75 è tornato a Bergamo, e ha saputo subito riconquistare le simpatie dei tifosi.

«*A Torino* — ricorda con entusiasmo — *ho vissuto gli anni più belli della mia vita sportiva; ma è qui a Bergamo, dopo il mio ritorno, che mi sto completamente realizzando*». Indubbiamente, la maglia bianconera suscita ancora molte emozioni in lui: con essa ha disputato ben 102 partite di Campionato, mentre con quella neroazzurra ha giocato soltanto quattro partite in più.

«*La Juventus* — confida — *ha sempre tutta la mia simpatia, ma è chiaro che domenica prossima i bianconeri saranno soltanto avversari come tutti gli altri».

«*La Juventus* — continua — *è una grande squadra, e questo non lo scopro di certo io. La partita di domenica prossima sarà esaltante, e, mi auguro, anche divertente per tutti. Non è affatto vero, come ha sostenuto qualcuno, che la Juventus sia stanca. Contro l'Ajax ha disputato un'ottima gara e contro Perugia, benché abbia giocato dieci uomini per la espulsione di Tardelli, ha dimostrato ancor meglio tutta la sua classe. Qui, a Bergamo, comunque, noi dell'Atalanta le renderemo la vita molto dura. Ci impegneremo al massimo, come sempre, per non sfigurare*».

Poi Marchetti torna un po' di nostalgia: «*Con la Juve* — ricorda — *ho vinto due scudetti e una finale di Coppa dei Campioni. Sono ricordi splendidi. In ogni modo* — precisa subito —, *anche con l'Atalanta, sia pure in modo diverso, le soddisfazioni non mi mancano. Non mi sento affatto declassato: ho degli ottimi compagni, e gli sportivi ci sono molto vicini*».

A Bergamo, la gara di domenica è naturalmente molto attesa, anche perché sono molti i bergamaschi tifosi della «vecchia signora» nonché quelli che dividono il loro fra la squadra locale, l'Atalanta, e la Juventus. L'allenatore, Titta Rota, quasi certamente schiererà la stessa formazione che a Vicenza ha messo in gravi difficoltà il Lanerossi e l'ha costretto al pareggio con una faticosa rimonta. A difendere la porta bergamasca ci sarà, come sempre, Pierluigi Pizzaballa, il vecchio portiere (38 anni) che già nell'incontro di andata, sul campo della Juve, aveva dimostrato tutta la sua abilità. Proprio dopo quella partita i tifosi neroazzurri gli hanno dato alcuni pittoreschi soprannomi: l'«*eroe di Torino*» «*il salvagol*».

Dovrebbe testimoniare durante i «mondiali»

ZOFF VA IN PRETURA

Zoff non in Argentina ma in pretura? Ipotesi assurda neppur troppo. Il portiere azzurro infatti è stato citato come testimone da un avvocato di Calangianus nel Sassarese in una causa contro il proprietario di un albergo sulla costa nord orientale della Sardegna dove il giocatore ha trascorso un periodo di vacanza.

L'udienza è stata fissata per il 27 maggio, quando Zoff dovrebbe già essere in Argentina per i mondiali. Sembra scontato però che se l'avvocato Enrico Diomedi non rinuncerà alla testimonianza del giocatore, il pretore della Maddalena rinvierà il processo per consentire al giocatore di partire coi compagni. Zoff è stato convocato in pretura come testimone a difesa di un costruito una «dependance» in una vincolata a verde pubblico. In quel periodo Zoff era ospite dell'albergo.

La Juventus intanto prosegue la preparazione in vista della trasferta di Bergamo. Come previsto Trapattoni non rischierà troppo contro una squadra che si presenta caricata da cinque risultati utili consecutivi e quindi preferirà Cabrini a Fanna come sostituto dello squalificato Tardelli, mentre Gentile avanzerà a centrocampo. Una soluzione senza dubbio validissima per la partita di domenica, è pressoché scontato che, dovendo rimpiazzare Tardelli anche in occasione del successivo impegno casalingo col Verona, Trapattoni opterà per Fanna che garantisce un maggiore apporto in fase conclusiva.

Il trainer juventino paragona l'Atalanta a Perugia: «Gioco aperto, aggressivo — dice —, un centrocampo solido la squadra umbra. In attacco ha quel Pircher che va avanti alla media di un gol a partita». Proprio il giovane altoatesino sembra che sia, unitamente al «motorino» Tavola, uno dei giocatori più appetiti dalla Juventus.

Stessi guai deve affrontare Radice. Il tecnico Torino dovrà fare a meno di Claudio Sala squalificato. Si è quanto il gioco del granata dipenda dalla vena del capitano, quindi sono più che giustificate le preoccupazioni del tecnico in vista di un match prevedibilmente d'attacco si presenta quello col Bologna. Per di più è la prima volta nel corso del campionato che il Torino inizierà la partita senza Sala, e non è perciò possibile rifarsi alle esperienze passate.

L'assenza di Sala viene ad aggiungersi a quella di Pecci, altro elemento cardine del centrocampo, Radice ha pronti sostituti più che validi. Al posto di Pecci verrà confermato Butti, mentre sarà Gorin il sostituto di Sala. Il biondo Fabrizio è galvanizzato dalla possibilità di giocare a tempo pieno, ma non si nasconde molto realisticamente i pericoli di un eventuale prolungata assenza del capitano: «Sala si può sostituire — dice — una volta o due, ma se mancasse di più il gioco della squadra ne risentirebbe, non potremmo partire ogni volta con questo handicap. Per fortuna è solo una squalifica di una giornata».

Inevitabile in questi casi un confronto tra il «peso» di un Tardelli e quello di Sala. Ci rimette di più la Juventus o il Torino? Secondo Zaccarelli non ci sono dubbi. «Non sono possibili paragoni tra i due — afferma — in quanto le loro caratteristiche sono totalmente diverse. Potremmo affrontare Sala a Causio invece. Ecco, se la Juventus dovesse rinunciare a Causio si troverebbe più in difficoltà. Un centrocampi-

sta di buona volontà lo si rimedia, un fantasista no. Per non accusare troppo la mancanza di Claudio, dovremo lavorare e correre di più tutti».

Tornano infine di moda le tabelle. Graziani ne ha stilata una sua che prevede, da domenica in avanti, un totale di sedici punti, ottenuti vincendo tutte le partite in casa, il derby e rimediando nelle restanti quattro trasferte due vittorie e due pareggi. **r. s.**

BOXE

SPINKS FERMO TRE MESI

LAS VEGAS — Leon Spinks, campione mondiale pesi massimi, è stato sospeso per 90 giorni dalla commissione atletica Stato Nevada. E' il fisico dottor Donald J. Romeo, che esaminò Spinks Alì prima del match del 15 febbraio scorso, a chiedere alla commissione stessa la sospensione del ventiquattrenne ex marine colpevole di averlo informato di essersi fatto fare una iniezione di novocaina, prima di salire sul ring, per attenuare il dolore che gli procurava una costola lussata.

SIGNORINE 15-24 anni

da avviare alla professione di

PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM

Per un colloquio informativo presentarsi a

COMPUTEX
24 sedi in

TORINO
Piazza Castello - Tel. 546803
Corso XX Settembre - Tel.

Torna ad essere come gli altri. Utilizz...

stasera potrai nuovo. Perfettamente. Te lo Gratis.

MAICO
apre l'edito!

MAICO
Via Magenta, 20
TORINO
Tel. 541.767

Combatte stasera in Australia (domani in Tv)

MATTIOLI, PER 100 MILIONI È DI NUOVO EMIGRANTE

GIANNI PIGNATA

Rocco Mattioli, partito [redacted] suo tempo dall'Australia per venire a cercare fortuna pugilistica nell'Italia che gli aveva dato i natali, vi è ritornato ora, da campione del mondo, per mettere per la prima volta in palio il titolo strappato al tedesco Dagge [redacted] fronte [redacted] pubblico [redacted] Melbourne che lo applaudì ai tempi delle [redacted] prime imprese professionistiche. L'abruzzese [redacted] Ripa Teatina (che in Australia ha ancora i genitori) salirà domani sul ring dello stadio «Kooyong» di Melbourne per affrontare il negro delle isole Bahamas Elisha O'Bed, che fu [redacted] predecessore di Eckard Dagge come Campione del mondo dei pesi medi junior.

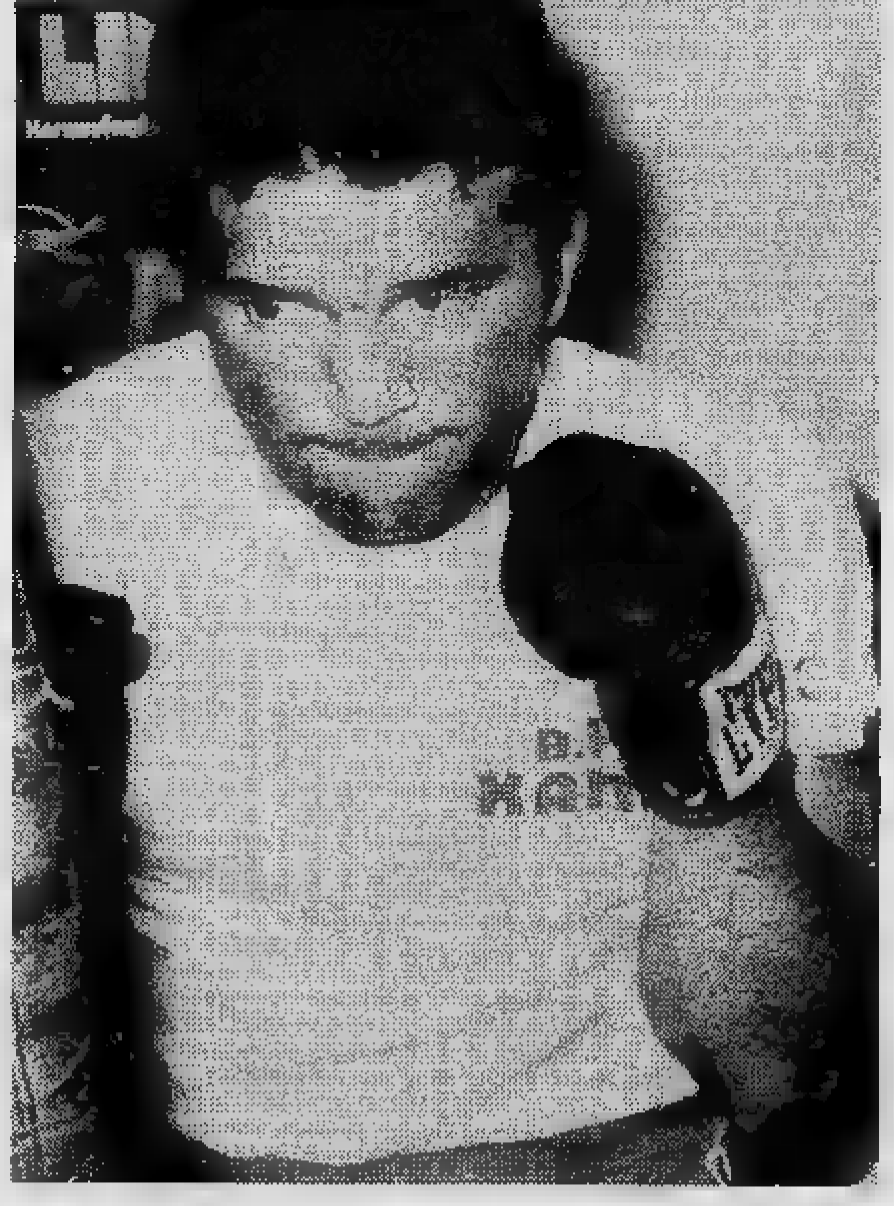
Mattioli ha accettato questa trasferta nella sua seconda patria [redacted] soltanto per un sentimento di gratitudine nei confronti del pubblico di Melbourne ma perché l'offerta dell'organizzatore australiano Levin [redacted] stata tale da rimuovere ogni perplessità. Rocco guadagnerà una borsa-record di 130 mila dollari (quasi 110 milioni di lire) che egli si propone di investire direttamente in Australia e questo senza rischiare troppo, al[redacted] sulla carta.

Elisha O'Bed, un guardia destra dall'ottimo bagaglio stilistico [redacted] dotato anche di una notevole potenza, [redacted] andato declinando progressivamente dopo [redacted] offerto il meglio di se stesso nell'anno 1976. La sconfitta per abbandono di fronte a Dagge [redacted] Berlino — provocata, a quanto pare, da misteriosi guai alla vista — lo ha riportato ai margini della grande boxe e soltanto negli ultimi mesi [redacted] negro delle Bahamas si è rimesso [redacted] carreggiata, riprendendo la strada della vittoria sia pure con avversari [redacted] quotazione non trascendentale.

Mattioli ha accettato il rischio della trasferta, ben sapendo di disporre delle armi sufficienti per cavarsela di fronte [redacted] qualsiasi avversario [redacted] di avere [redacted] Melbourne il pubblico completamente dalla [redacted] parte. Sia l'arbitro che i due giudici saranno invece statunitensi [redacted] ciò potrebbe forse far [redacted] il sospetto di una certa parzialità [redacted] vantaggio di O'Bed. Ma Umberto Branchini, manager del campione del mondo, spera che i pugni di Rocco risolvano la questione senza bisogno [redacted] dover ricorrere al verdetto della giuria.

Qualche preoccupazione v'è stata, nei giorni scorsi, per un imprevisto calo di peso da parte di Rocco Mattioli, forse per aver troppo sofferto il caldo afoso che regna in questo periodo in Australia. Il campione del mondo ha infatti concluso gli allenamenti facendo segnare alla bilancia solo [redacted] chilogrammi, cioè un margine [redacted] quasi due chili sul limite della categoria dei medi junior che è di kg. 69,853. Il riposo della vigilia dovrebbe comunque avergli consentito [redacted] recuperare energie, in modo da presentarsi sul ring al massimo della condizione.

Il campionato del mondo Mattioli-O'Bed che [redacted] disputerà alle 21.30 ora australiana verrà teletrasmesso in diretta anche in Italia. Per la differenza di fuso orario [redacted] nostro vantaggio, la trasmissione è prevista per le ore 12,30 di domani, sulla Rete due.



TROFEO MARIATTI

Tennis sui campi Esperia

Sui campi della Soc. Canottieri Esperia Torino prosegue a pieno ritmo [redacted] III Trofeo Carlo Mariatti [redacted] tennis riservato ai giocatori di III categoria diventata ormai una classica competizione regionale. Dopo quattro giornate [redacted] incontri tecnicamente [redacted] ed interessanti sono rimasti in [redacted] i migliori che tra domani [redacted] domenica si affronteranno per le semifinali e finali [redacted] singolare [redacted] doppio.

Da segnalare il momento di forma eccezionale dell'ex I cat. Motta il quale battendo netta[redacted] Marsero (uno dei favoriti) cercherà di ostacolare per la vittoria finale il n. 1 Marcelli.

PALLAVOLO — L'Aics-Gbc Novi per il campionato regionale maschile di pallavolo gioca domani [redacted] Torino ore 18 con [redacted] Grup[redacted] Sportivo Sata.

I SACRIFICI PER DIVENTARE CAMPIONE

Quattro ragazze a Roma «recluse» per il nuoto

ROMA — Quattro [redacted] chiamano papà. E l'impressione è che a Franco Baccini, allenatore federale per il settore femminile, il ruolo [redacted] dispiaccia. In fondo, si è battuto anni per ottenere che la federazione aprisse un centro federale per le nuotatrici, dove far affluire le più interessanti fra quelle non romane (che sono otto). Ma è un ruolo che [redacted] pensieri, problemi. *«Facendo [redacted] queste ragazze a Roma mi sono [redacted] sunto pesanti responsabilità* — dice il tecnico —. *E' stato un problema trovare una scuola dove potessero seguire corsi diversi. Un problemone sistemarle logisticamente. Ma ci sono anche le preoccupazioni giornaliere: ultimamente [redacted] sono messe a letto tutte e quattro con l'influenza. Telefonavo ogni tre [redacted] per sentire come andava. E poi bisogna organizzare il tempo libero, fare [redacted] certo controllo».*

Tiziana Bertolani (quasi 18 anni, [redacted] Reggio Emilia, titolo [redacted] dorso, penultimo anno in lingue), Carol Galimberti (quasi 17 anni, da Varedo, velocità del futuro, penultimo anno dell'istituto per il Turismo), Sonia Rosini (neanche 17 anni, da Napoli, fondista, ultimo anno di magistrali), Marina Nania (15 anni, da Catania, titolo ragazze del dorso, primo anno [redacted] lingue); ecco le ragazze che hanno accettato l'invito federale. Hanno lasciato la famiglia per darsi [redacted] futuro di campionesse.

Il loro esempio — si augura la federazione — potrebbe fare proseliti. *«Per il momento, però* — dice Tiziana, [redacted] pezzetto di naso ed una spruzzata di efelidi che sanno [redacted] America, [redacted] l'inconfondibile accento emiliano — *le nostre colleghe ci domandano se [redacted] siamo [redacted] ad accettare certi sacrifici».* In effetti la loro giornata non è tanto allegra: prima che il gallo canti (alle 5,30) sono già in piedi a rifarsi i letti (vivono in due appartamenti bi[redacted] di un residence tenuto da suore sull'Aurelia, periferia-chic della capitale); scendono alle 6, trovano autista [redacted] macchina che in mezz'ora [redacted] portano all'Acqua Acetosa.

Le ragazze nuotano fino alle 8, poi vengono condotte [redacted] scuola dove rimangono in media fino all'una. Quindi vanno [redacted] pranzo, breve siesta, alle 16.30 sono nuovamente in piscina dove lavorano fino alle 19.30. Macchina, cena e a letto senza neanche avere [redacted] forza di guardare la televisione. [redacted] domenica? *«Studiamo* — sospira Carol — *ripassando tutto quello che ci è sfuggito durante la settimana».*

Baccini dice che sono tutte brave ragazze, che hanno portato pagelle [redacted] ottime valutazioni. Ma allora, perché non lasciarle un po' libere? *«Sono quattro [redacted] che vorrei andare al cinema* — borbotta Carol — *e non ci riesco».*

Galimberti, Bertolani, Rosini e Nania saranno fra [redacted] protagoniste dei campionati primaverili che si svolgono [redacted] Foro Italico da oggi a domenica. Tenteranno di ottenere la convocazione per la Coppa Latina [redacted] Portorico, ambito traguardo [redacted] stagione che prevede i campionati mondiali a Berlino (dal 20 al 29 agosto). **a. a.**

Bocce internazionali a Pietra Ligure

Una squadra «giovane» contro Cheviet e compagni

Per l'incontro Italia-Francia, che [redacted] disputerà domani e domenica nel [redacted] bocciodromo [redacted] Pietra Ligure, [redacted] difendere i colori azzurri [redacted] stati chiamati: Andreoli, Sturla, Suini, Torgano e il giovane Bruni, già della «Under 23», che attualmente gioca nelle file [redacted] Consorzio Autonomo Porto di Genova.

Rispetto all'ultimo Italia-Francia (disputatosi nell'ottobre scorso a Novara [redacted] conclusosi con una netta affermazione italiana) non c'è il capitano Granaglia e viene «lanciato» [redacted] giovane venticinquenne Valerio Bruni. In proposito ci ha dichiarato il dottor Sambuelli: «D'accordo col c.t. Robotti abbiamo voluto approfittare [redacted] fatto di "giocare [redacted] casa" e del particolare tipo di competizione per "provare" un giovane che sinora ha dimostrato di saperci fare. Non possiamo fare sempre affidamento sugli stessi uomini, perché in [redacted] domani che per un qualsiasi motivo ci vengano [redacted] ci troveremmo senza [redacted] sostituti».

La giovane nazionale azzurra si troverà di fronte l'élite del boccismo mondiale, ché i francesi arriveranno a Pietra Ligure con tutti i loro migliori giocatori: Cheviet, Berthet, Cluzel, Fernandez e Rivière. Un'ottima occasione per dimostrare (come già avvenuto in passato) che pur senza il fuoriclasse Granaglia gli azzurri sanno tener testa ai fortissimi francesi.

Il programma [redacted] torneo, che sarà arbitrato da Ghertone e Garlando: domani: [redacted] ore 9,30 quattro «individuali»; alle 15,30 due «a copple»; [redacted] quattro «individuali»; domenica, ore 9,30, due [redacted] copple»; alle 15,30 l'incontro conclusivo a quadrette. Le fasi salienti saranno riprese dalle telecamere di TG 2.

g. tol.

ECONOMICI

15 Autovetture

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso F. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI
subito compériamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DIESEL Opel dal 73-74-75-77 Kadett C del 74-75 Ascona 75 Opel GT R5 Alfa 2000 Alfasud 75-76 128 familiare 132 1600 Regent 1300 Ami 8 e Mercedes 250 vendo con garanzia OK Vencar Rivoli corso Susa 306 telefono 958.7257 - 958.0533.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche. Autodesiclani, corso Grosseto 55.

FULVIE coupé recenti perfette e A112 Elegant ottime occasioni Lancar corso Regina Margherita 270.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini compériamo purché buone [redacted]dizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento [redacted] leasing garanzia totale. Autostandard via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751 846.548

LANCIA Fulvia coupé 1300 seconda se[redacted] 5 marce, unico proprietario [redacted] km in garanzia colore [redacted] di moro con antifurto, vende permuta rateizza Fiorauto, concessionaria Mazda, [redacted] Turati 13D.

LEASING
la Turincar vi p[redacted]pone il Leasing su auto: Alfa Romeo - Autobianchi - Fiat - con notevole [redacted] e[redacted] o fiscale, confrontateci. Turincar via Nizza 183. Tel. 696.6752.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti, commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze [redacted] l'ufficio Leasing Sogea, corso Siracu[redacted] 40, tel. 356.617.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 504 iniezione 1972 un[redacted] proprietario perfetta garantita vende Automercato Berruto Chivasso telefono 910.2182.
PRIVATI! Vendiamo vetture Fiat Lancia Alfa Simca Citroen eccetera ottime occasioni minimi anticipi. Fiat, piazza Carducci 169. Visitateci!
RENAULT Concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68, tel. 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.
RENAULT 20TL [redacted] mesi 12 mila km grigio metallizzato [redacted] apribile elettrico vetri azzurri cristalli elettrici come nuovo garanzia totale 1 anno Automercato Berruto Chivasso, telefono 910.2182.
RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo. Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 - 205.2005.
RENAULT 16 TS cambio automatico 1973 perfetta garantita vende Automercato Berruto. Chivasso, telefono 910.21.82.
RENAUTO concessionaria, [redacted] Siracusa 73, telefono 323.056; corso Turati 74, telefono 594.675. Tutta la gamma Renault 1978, ottime valutazioni usato, rateazioni molto convenienti, massima assistenza.

SCOPIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna, V[redacted] assortimento [redacted] Permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SIMCA 1[redacted]
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel. 472.047.

TURINCAR
un [redacted] modo di acquistare un'automobile nuova delle seguenti marche: Alfa Romeo - Fiat - Autobianchi. Sistemi [redacted] pagamento senza cambiali [redacted] in Leasing. Notevoli risparmi economici [redacted] fiscali. Turincar via Nizza 185. Tel. 696.6752.

TURINCAR
le nostre [redacted]ni; [redacted] verde 1974 - 127 due porte bianco 1973 - 127 tre porte aragosta 1973 - 128 azzurro 1972 - Mini 850 bicolore 1971 - Turincar via Nizza 1[redacted]. Tel. 696.6752.

TUTTOBANCA
[redacted] acquistare l'auto fino [redacted] valore di L. 3 milioni senza anticipo, [redacted] biali, senza ipoteca. Da: Cart '75 piazza Rebaudengo 5, tel. 2050700.
VENDIAMO raica[redacted] selezionate 126, A 112, [redacted]7, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 Motocicli

[redacted] nuova concessionaria tutti i modelli a condizioni speciali rateazioni permute vasto assortimento dell'usato. Rear corso Raffaello 15, telefono 650.5098.
MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali, ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer, Vespa, moto Gilera, consegne immediate, Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393.028.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA pagando contanti appartamento libero in Torino o cintura anche casa non recente. Tel. [redacted].669.
A. ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefono 535.904.
A. ACQUISTEREI casetta libera con giardino [redacted] Torino o vicinanze pagamento [redacted]. Telefonare 594.727.
A. CASETTA villetta Torino o immedi[redacted] vicinanze acquisto pa[redacted] in contanti. Telefonare 599.642.
A Torino o cintura dottore acquista stabile 1 o 2 scale recente o vecchia costruzione per impiego capitale. Tel. 328.648.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio in Torino anche di vecchia costruzione purché libero presto, contanti. Telefonare 599.657.
ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere tinello libero presto pagamento contanti. Telefonare 689.049.
ACQUISTIAMO stabile in Torino con ascensore e riscaldamento centrale pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza. Tel. 535.904.

ACQUISTIAMO
stabili [redacted] blocco [redacted] pagamento contanti purché in Torino. Invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.
ACQUISTO privatamente alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino o immediata cintura pagamento contanti. Tel. 595.376.

ACQUISTO libero entro 1 anno appartamento composto di salone 2-3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile piano alto, zone Centro Crocetta Crimea. Telefonare 548.123.
CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 535.597.

CONTANTI
e soltanto contanti per [redacted] vendite del vostro alloggio affidato all'Immobiliaretoro. Telefonare 501.219 - 590.693.

CROCETTA acquisto ufficio mq 200-300. Telefonare 502.415.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida ven[redacted]. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti [redacted] menti liberi in Torino telefono 595.273 599.897.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.583 516.278.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona [redacted] silmento. Telefono 505.000.

IMMOBILIARETORO
offre servizio gratuito di valutazione appartamenti e stabili a proprietari intenzionati a vendere. Telefonare 501.219.
[redacted] Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonare 535.904.

INVESTIMMOBILI
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
senza spese, con pagamento contanti, rapidamente e [redacted] serietà. Telefonare 011 [redacted] 504.275.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

[redacted]
il miglior realizzo dei vostri appartamenti la Comfai società del gruppo «Eurogest» controllato dalla Banca [redacted]zionale del Lavoro, offre la [redacted] trentennale esperienza, obiettività e serietà di valutazione, [redacted] qualificata assistenza nell'espletamento di tutte le formalità relative alla vendita. Filiale di Torino, via Guarini 4 telefono 548.123.

PRIVATO acquista contanti alloggio libero di 2 camere cucina in zona Madama Cristina. Telefono 636.520.
SOCIETA' acquista stabile in blocco in Torino o primissima cintura 20-100 camere pagamento contanti. Tel. 519.976.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [redacted] soci per assegnare direttamente alloggi 3 4 5 vani servizi in costruzione stesso edificio a prezzi interessanti. P[redacted] telef. 386.483 779.837.
A. COM. F.A.I. vende corso Montevecchio in villa con giardino signorilissimi appartamenti composti di: [redacted] 1-2-3 camere cucina doppi tripli servizi aria condizionata portineria mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, dilazioni. Telefonare [redacted]23.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze [redacted] Re Umberto in stabile signorile appartamento libero primo piano adatto studio abitazione 5 [redacted] cucina servizi grande terrazzo. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende libero corso Vittorio corso Racconigi appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno. Dilazioni. Telefono 548.123.
A. COM. F.A.I. vende Revigliasco in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi salone 3 camere cucina box auto giardino privato mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
A. LIBERO corso Unione Sovietica, recente camera cucina angolo cottura bagno lire 14 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

A. UNIONCASE
549.777 - A. Stabile ristrutturato nelle parti condominiali corso Verona 47 angolo via Catania 36 appartamenti [redacted] tenuti se acquistate ora potete ancora scegliere [redacted] i seguenti tagli 2-3-4 vani con bagno da 3 milioni 100 mila a 12 milioni 500 mila.
A. UNIONCASE 549.777 B. Via Passo Buole 10 ang. via Nizza camera cucina bagno libero 12.300.000; 2 camere cucina bagno 11.800.000; 3 camere cucina bagno [redacted]00.000 pagamento agevolato da mutuo fondiario 5%.
A Valsalice monolocale [redacted] servizi disimpegno pressi piazza Hermada vendo 50 per cento contanti rimanenza rateato. Tel. 472.205.
A Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.
ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi str. Valsalice 227/7. Tel. 547108.
ALLOGGIO libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina camera donna 2 bagni 2 ingressi mq 165. Telefonare 547.476.
ALLOGGIO viale Thovez libero in palazzina recente mq [redacted] salone 6 [redacted] cucina 3 bagni 2 box, divisibile. Telefonare 547.476.
ANCORA in città ma già nel verde il Centro residenziale DE-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio [redacted] mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 34 Torino tel. 831.380 835.570.
CASETTA tutta affittata ad [redacted] negozio corso Francia (Collegno) 7 camere, locale mq 20 reddito 1.800.000 annue L. 25.000.000 dilazioni. Sabatelli I[redacted]bili 655.359.
CENTRALEDILE vende fronte [redacted] Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 330163.
CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 28 milioni [redacted] mila Tel. 31[redacted].

(Continua)

CHIARA GUZZONATO (TEKSID) NERVOSA ALLA VIGILIA DI GIOCARE

Mai nella notte del sabato

GABRIELE FERRARIS

Chiara Guzzonato confessa che avrebbe voluto studiare giurisprudenza, diventare un avvocato di grido. E invece... «*Invece capitò che un giorno la squadra di basket del mio paese, Cittadella di Padova, giocò contro le allieve del Vicenza, che allora si chiamava Recoaro ed era campione d'Italia. Un loro dirigente mi notò ed andò a finire che mi comperarono per qualcosa come 50 mila lire. Dopo due anni nelle giovanili, nel '72 entrai in prima squadra, e ci rimasi fino all'anno scorso, quando finalmente passai alla Teksid*».

— Perché dici «finalmente»? A Vicenza ti trovavi bene?

«*Il fatto è che il Vicenza era un po' decaduto, e mi trovavo ad essere "l'elemento di spicco": è un ruolo, quello della salvatrice della patria, che non mi piace. Preferisco una squadra dove tutte siano brave, e non ci siano "stelle"*».

Ventidue anni, figlia di un'insegnante e di un commerciante di scarpe: a parte il curioso destino del doppio nome (Chiara per l'anagrafe e per il pubblico, Gabriella per i registri parrocchiali e per i famigliari), la Guzzonato potrebbe essere una ragazza come tante altre. Invece può già considerarsi «arrivata», gioca in una squadra importante, ha un posto in Nazionale e migliaia di tifosi.

— Cosa provi ad essere soddisfazioni e responsabilità così diverse da quelle della maggior parte dei tuoi coetanei? Non hai l'impressione, molte volte, di aver già fatto tutto nella vita?

«*Non credo. Avrò una discreta esperienza come cestista, ma come persona mi sento anzi piuttosto immatura: la pallacanestro richiede tanti sacrifici e tanto impegno, e forse mi perde il contatto con la vita normale. Si finisce col dover rinunciare a molte piccole cose, che però per una ragazza possono essere importanti: una serata in discoteca con gli amici, per esempio*».

Gli occhi azzurri di Chiara sembrano velarsi di tristezza. E' davvero un grosso problema per lei?

«*No, non certo la serata in discoteca — mormora —. Ma stavo pensando a certi aspetti negativi che possono esserci nel mio lavoro, come tutti i lavori: che so, la partita sballata, i rimproveri dell'allenatore, il tempo libero sempre più ridotto... Ma ti rendi conto che da quando gioco anche in Nazionale non sono più riuscita ad avere un periodo di ferie?*».

Se le si obbietta che non c'è rosa senza spine, e che in fondo il suo è un lavoro perlomeno gratificante, Chiara risponde: «*E' vero, è vero. Sono io che a volte mi lascio prendere dalla depressione. E' il mio peggior difetto, sono un'emotiva: figurati che al sabato sera, alla vigilia di una partita importante, sono così nervosa che non riesco a dormire, e alle tre di notte vaggiro per casa turbando i sonni beati di Licia (Apostoli) che, poveretta, divide l'alloggio con me*».

Chiara Guzzonato, che in campo appare così calma, imperturbabile, sicura, da autentica atleta «razza Piave», rivela così il volto, umanissimo, di una ragazza «con un sacco di problemi»: essere giusto, alla sua età. «*Per fortuna — racconta — ho tre amiche davvero speciali, ai quali mi sento legatissima: un ragazzo del mio paese, la Sandò, la capitana della Nazionale, e la Cattelan, con cui abitavo quando entrambe giocavamo nel Vicenza. Ecco, queste tre persone sono per me "gli amici" per eccellenza, quelli che sanno sempre trovare le parole giuste per tirarmi su: un'amicizia così la considero molto importante. Col resto della gente invece sono piuttosto chiusa, anche egoista. Tant'è vero che a Torino da settembre e ancora non ho nessuna amicizia*».

E allora come impieghi i tuoi momenti liberi? «*Leggo; un po' di tutto, dalla Sagan a Sartre. Quando sono d'umore nero, allora scelgo Camus. I quotidiani invece li sfoglio raramente: ho paura la violenza della nostra società, e i giornali ne sono pieni purtroppo. Per tenermi aggiornata, preferisco un settimanale, di solito L'Europeo o Panorama. Vado spesso al cinema; di recente ho visto "L'uovo del serpente", che mi è piaciuto, nonostante sia molto diverso dal solito Bergman. I film comici non mi interessano. Woody Allen? E' un attore a parte, un artista di fuori ogni etichetta*».

Arriva Arrigoni, l'allenatore, per dare a Chiara le istruzioni per l'indomani. Quando se ne va, chiedo alla Guzzonato un giudizio sul suo trainer: «*Penso che Arrigoni sia uno dei migliori in Italia — risponde — come serietà, capacità e impegno, e questo detto senza piaggerie. E' un allenatore che pretende il massimo dalle giocatrici, e non si fa certo scrupolo di alzare la voce per ottenere ciò che vuole: ma anche le strigliate e rendere forte la squadra. Inoltre è un uomo coltissimo: sa di tutto, anche il suo argomento preferito resta il basket*».

Un'ultima domanda: qual è la cosa più importante, per Chiara Guzzonato? «*Essere sempre me stessa, in campo e nella vita, con i miei sbalzi d'umore e i miei problemi. Non diventare un robot della pallacanestro*».

SCHERMA

DOMANI IL TROFEO MARTINI

Da stamane le più forti schermitrici del mondo sono impegnate al palazzetto dello sport per la Coppa Europa di club. Una competizione durissima che metterà stasera stasera le finaliste di fronte sulle pedane del Club di scherma a Villa Glicini, al Valentino. Domani le stesse protagoniste daranno vita al prestigioso Trofeo Martini International che si concluderà domenica. Nella foto la sovietica Belova, una delle favorite per la vittoria finale.

RODODENDRI

Stasera festa rally

(g. d. e.) *Questa sera la Scuderia Rododendri premierà i suoi soci attivi, piloti che si sono maggiormente distinti durante la stagione 1977 sia nei rally validi per il campionato italiano, che in quelli internazionali e nel settore della velocità. L'occasione non poteva essere più propizia perché coincide con una ricorrenza: il sodalizio torinese compie infatti, proprio in questi giorni, i suoi dieci anni di vita. Ed è fresco il ricordo dei risultati ottenuti nel recente Rally Team 971: la Rododendri ha ottenuto i primi tre posti in classifica con Riva, Vernetti e Cerla (il secondo su Fiat, primo e terzo entrambi su Opel).*

Com'è noto la Rododendri ha un po' tralasciato il settore della velocità per dedicare le sue attenzioni a quello dei rally. Numerose le partecipazioni dalle quali è scaturita la classifica del campionato sociale che, per il '77, è stato appannaggio di Edilberto Cerla con la Opel Kadett GT preparata dal «mago» Virgilio Conrero. Cerla ha naturalmente conquistato la posizione di leader grazie anche alla sua navigatrice, la brava Cristina Bertone, che ormai da tre anni lo affianca con abilità e precisione.

Alla piazza d'onore Aldo Riva (lo stesso piazzamento lo ha ottenuto nel Trofeo Alpi Occidentali) che si è già dimostrato anche quest'anno un «brutto cliente» per tutti, aggiudicandosi il Team 971. Poi seguono Vittorio Vernetti, Mario Tarditi, Roberto Cappelli, Alberto Bigo, Nanni Berruto, Lastrucci, Bidone e, a pari merito, Papinutto e Mussa.

Da citare naturalmente i loro navigatori: nell'ordine Mario Palmero (che verrà sostituito da Gian Maria Gerbaldo), Mauro Daimo, il trio Rossi-Gabriella Zappia-Lagazzi per Tarditi, Alberto Bacino, Laura Manzini, Silvio Lingua, Cavagnolo, Ambra Pizzio (nel clan Rododendri le donne «navigatrici» sono numerose) e Conte che ha fatto coppia con Papinutto.

I plausi vanno anche agli sponsors Fapa, Klippan e Magazzini dell'Auto, al corresponsabile Marcello Delfini, al bravo Manolo che ha curato le assistenze.

Trofeo Montellori

Da Mara passa in testa

Ancora una volta il maltempo ha impedito il normale svolgimento del Trofeo Montellori-Cept di calcio. Infatti tre partite hanno dovuto venir rinviate per impraticabilità dei terreni di gioco.

I match disputati sono stati comunque caratterizzati da un susseguirsi di colpi di scena: prima sconfitta del Gatto Nero, vittoria del Da Mara e Felice che si invola solo al comando della classifica con due punti di distacco, capitombolo del San Giorgio ad opera di una rinnovata e brillante Porta Rossa.

Il Gatto Nero, onore al merito, è stato sfortunato, buscando un gol a sorpresa dopo aver dominato territorialmente l'intera partita. Il Da Mara e Felice ha conseguito un altro risultato positivo grazie ad un rigore che castiga più del dovuto la volontà e la grinta espresse dal Bar Ernesto. E' da sottolineare che, nelle file dell'attuale leader della classifica, Rambaldelli un ex A che ha giocato nel Catania.

Ineccepibile il poker di gol messo a segno dalla Porta Rossa che, con l'iniezione di uomini nuovi la squadra ha dimostrato, seppur a spese di un irriconoscibile San Giorgio, di poter dettar legge con qualsiasi avversario.

Classifica: Da Mara punti 17; Gatto Nero 15; Barbagia e Cubana 14; San Giorgio 12; Pro Fiorentina 11; Firenze 8; Bar Nello e Benito 8; La Caraffa 7; Porta Rossa 6; Trattoria Ernesto 4; Forchetta d'Oro 0.

Risultati 10ª giornata: Cubana - Bar Nello 2-0; Trattoria Ernesto - Da Mara e Felice 0-1; Gatto Nero - Barbagia 0-1; San Giorgio - Porta Rossa 0-4; rinviate Firenze - Forchetta d'Oro, Pro Fiorentina - Bar Stella, Benito - La Caraffa.

Prossimo turno (domani). Trattoria Ernesto - Forchetta d'Oro (Mad. di Campagna 14); Porta Rossa - Bar Stella (idem 15,15); Firenze - Benito (idem 16,30); Da Mara - Bar (Mercadante 15,15); Pro Fiorentina - Cubana (idem 16,30); Barbagia - La Caraffa (Censia 15,15); Gatto Nero - San Giorgio (Robaldo 15,15).

g. d. e.

FACIT Mercato della confezione

GRANDI OFFERTE PRIMAVERA!

Gonna a pieghe gabardine L. 9.900	Abito uomo con gilé L. 49.500
Giacca donna moda '78 L. 23.500	Pantalone uomo gabardine L. 12.900
Coordinato moda maglia-gonna L. 15.500	Camicie classiche e sportive L. 6.900

VIA VIOTTI 1 TORINO
VIA NIZZA 368 TORINO
C.SO BOTTA 10 IVREA

FORTE FORD FIESTA
LA GIOVANE SCATTANTE E SICURA

Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo ■ consumare poco.
Ford Fiesta è proprio così. In più ■ bella, giovane e scattante.

Sicurezza extra.

15,9 km con 1 litro

Anche se è **piccola,** Ford Fiesta ti **dà il** massimo della sicurezza. Grazie **alla** carreggiata più **ampia** della sua **categoria,** ha una perfetta **tenuta** di strada.
I freni ■ disco le danno una [illegible] più sicura, l'abitacolo e le portiere **sono** a prova d'urto.

Robustezza extra.

Ford Fiesta è stata costruita per **non crearti problemi.**
I suoi **motori sono forti come nella tradizione** Ford.
Tutti **i suoi organi sono** [illegible] **semplificati per ridurre al minimo le possibilità** ■ **guasti.**

Basso costo di manutenzione.

Tutto è stato studiato per **costare poco e risparmiare** tempo. Quasi [illegible] **le riparazioni si** possono eseguire in pochi **minuti.**

Alcuni punti forti di Fiesta.

① · frizione autoregistrante ■ geometria dell'avantreno con braccio ■ terra trasversale negativo per una migliore **tenuta** di strada ③ impianto frenante autoregolante ④ impianto elettrico **semplificato** ⑤ chassis e scatola cambio ■ lubrificazione permanente.

Vieni a provare Ford Fiesta dal Concessionario Ford.
Quattro modelli: Base - L - S - Ghia e due motori: 957 e 1117 cc; in più 27 bellissimi accessori, nuovi e giovani proprio come Ford Fiesta.

FORD FIESTA Ford

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

CROCETTA alloggetto camera tinello cucinino servizi vendesi 17.200.000. Telefonare 597.290.
EUROCASE E vende libero corso Rosselli camera cucina servizi 10 milioni e mutuo dilazioni. Telefonare 556.387 531.003 543.642.
EUROCASE F vende libero barriera Milano 2 camere tinello cucinino servizi rinesso a nuovo 14 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 545.642.
EUROCASE G vende libero a Nichelino camera tinello cucinino servizi 2 anic 11 milioni mutuo. Telefonare 531.003 545.642 556.387.
EUROCASE H vende libero barriera Milano 2 camere cucina servizi 18 milioni contanti 6 milioni. Telefonare 545.642 531.003 556.387.
EUROCASE I vende libero a Rivoli 2 camere tinello cucinino servizi stabile nuovo 22 milioni. Telef. 545.642 556.387 546.748.
LIBERO Santa Rita via Barletta vendo 2 camere cucina bagno riscaldamento ascensore L. 23 milioni 900 mila. Telefonare 485.255.
MANSARDA libera via S. Dalmazzo arredata doccia interna ristrutturata gabinetto privato. L. 7 milioni 400 mila. Sabatelli 655.359.
OCCASIONE privato vende bellissimo alloggio camera tinello e servizi mutuo 8% Mirafiori. Telefono 542.197.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio panoramico camera cucina ingresso bagno corso Agnelli 10 milioni 950 mila dilazionabili.
UTIP 519.894 vende 8 alloggi da reddito via Bidone ognuno di 2 camere cucina servizio globalmente 19 milioni trattabili.
UTIP 547.828 vende libero nuovo Rosta in palazzina 5 camere cucina servizi box posto macchina facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza. 5 camere cucina ingresso servizi [illegible] facilitazioni pagamento, permute.
[illegible] 547.828 vende libero barriera Milano via Leinì: salone ■ camere cucina servizi completi mutuo dilazioni [illegible] mento.
UTIP 547.828 vende libero adiacente largo Orbassano corso Rosselli 3 camere cucina servizi, dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino-Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero signorile Crocetta via S. Secondo salone 2 camere cucina biservizi facilitazioni permute.
UTIP 547.828 - 519.894 vende alloggetto libero a Caselne Viet corso Torino camera cucinotta fermo bagno facilitazioni.
UTIP 547.828 519.894 [illegible] libero recente via Borgaretto 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni dilazionabili.
UTIP 519894 vende corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi garage 15 milioni 900 mila sufficiente 40 per cento contanti buon reddito.

20 *Domande affitto*

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti resafeA. **AGENZIA** Comba tel. 760.890 - rill. Tel. 441.593 441.474, 538.539, cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.
ALLOGGETTO qualsiasi zona cercano sposi referenziatissimi rilevando [illegible] massime garanzie. Telefonare 446.422.
AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa salone 3-4 camere servizi: Telefonare 528.235 ore ufficio.
CERCASI alloggi liberi o arredati 2-3 vani adatti abitazione piedi-a-terre uffici celerità serietà fiducia. Tel. 768.851.
MEDICI cerca in affitto alloggetto in Torino [illegible] o arredato. Tel. 757.264.

21 *Offerte affitto*

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-150.000 mensili stessa casa. Riva, via San Secondo 49.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, Telefonare 538.594.
A Buttigliera km 8 da Rivoli affitto eleganti monolocali arredati con servizi uso pied-à-terre. Tel. 638.859.
ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici [illegible] casa Agenzia Comba, via S[illegible]hi 14, tel. 538.539,
UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue, telex, recapito telefonico e postale parcheggio. Telefono 556.444.

22 *Traslochi*

ABRAMO traslochi, furgoni imbottiti per Torino e dintorni, viaggi settimanali per Roma Napoli Bari Sicilia. Telefonare 701.705.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Telefonare 346.777 348.71.94 Valsania.
AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera Ventimiglia e tutte le località prezzi modici assicurato. Tel. 502.625 Zignani.
TRASLOCHI Mastrotto piazza Nizza 91 telefono 658.780, fornitura materiale per imballo magazzinaggio assicurazione massima serietà, viaggi in tutta Italia.

24 *Mobili, arredi*

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la Vs/ casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo, rivolgetevi a Raspino, via Cirio 2 ang. v. Cirie. Telefono 287.368.
ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila perla; cucine componibili lusso, camere verniciate, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto divan lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Frundia 380, via Isabella 74, via S. Donato 96.
MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280, via Isabella 74, via S. Donato 96. Difatti a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere verniciate moderne cucine armadioni: va la stima subito; ritiriamo i mobili usati. Visitateci.
ARREDAMENTO completo 1 camera matrimoniale 1 cinello più accessori vari vendo 1 milione 200 mila; tel. 952.437.
COSTA NIENTE
venirci a visitare al sottoscritto dell'arredamento in via Cagna 46 angolo corso Traiano, 3000 mq di esposizione di mobili d'ogni stile e prezzo, la nuova gestione vi offre camere letto 745.000, soggiorni 390.000, salotti letto 325.000, cameretta 197.000, armadioni 6 porte stagionali 395.000, ingressi 98.000, sedie 14.500, materassi 22.000 e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.
GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

30 *Scuole e istituti*

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlon estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Ruberto, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

(Continua)

INTERVALLO

VECCHIO FEDELE

di Raymond Z. Gallun

RIASSUNTO — «Vecchio Fedele» è il nome che alcuni astronomi terrestri hanno dato a uno scienziato marziano che anni comunica loro, dal pianeta, a mezzo di segnali luminosi. Ora il «Vecchio Fedele» è giunto sul nostro pianeta con l'astronave che si è costruita, ma il suo delicato organismo non resiste alla pressione atmosferica del nostro pianeta, alla gravità e agli urti dell'atterraggio.

OSCURI istinti primordiali si impadronirono di loro. Come cani randagi avanzarono, passo passo, tendendo il collo per guardare meglio la creatura che appariva loro affascinante e insieme spaventosa.

E allora videro che il grumo centrale dell'essere si contraeva in convulsi spasimi di dolore. Respirava, o meglio ansimava. I suoi palpi piumati intorno a un orificio conico simile all'interno di un imbuto si torcevano per la sofferenza. Gli umani udirono il respiro del mostro sibilare attraverso quell'apertura in lunghi sospiri rauchi.

Ma gli occhi dell'essere, fissati all'estremità di due appendici tentacolari che sporgevano dalle pieghe esterne del corpo appiattito, li guardavano con un interesse non offuscato dalla sofferenza fisica. Erano molto grandi, sette centimetri almeno, e vi era nella loro intensità cupa e aliena, lievemente velata dall'appressarsi della morte, il riflesso di un'intelligenza più che umana racchiusa in quel corpo inumano e mostruoso.

Yvonne Waters notò tutto questo in breve volgere di un attimo. Vide gli atroci squarci purulenti di ferite che dovevano tormentare da molti giorni il corpo del visitatore, e vide che molti degli arti erano spezzati. Alcuni sembravano in parte saldati, altri avevano lesioni evidentemente recenti. Dalle ferite appena aperte sgorgava il sangue rosso vivo, che indicava un altissimo contenuto di emoglobina, indispensabile per un essere abituato a respirare un'atmosfera molto più rarefatta di quella della Terra.

Forse proprio perché Yvonne Waters era una donna, riuscì a superare più rapidamente dei suoi compagni l'abisso tra terrestri e marziano.

«*E' ferito!* — gemette all'improvviso —. *Dobbiamo aiutarlo! Dovremmo... dovremmo chiamare un dottore*». Esitò un poco nell'esprimere quell'idea. Sembrava così assurda, fantastica.

«*Un dottore per questo orrore?*», chiese Jack Cantrill, un po' sorpreso.

«*Sì! Beh, forse no* — si corresse la ragazza. — *Comunque, dobbiamo fare qualcosa. Dobbiamo! E' umano, Jack... umano in tutto tranne che nell'aspetto. E' intelligente; sente il dolore come un essere umano. E ha coraggio, lo stesso tipo di coraggio che noi ammiriamo. Pensa quale ardimento c'è voluto per compiere il primo volo attraverso milioni di chilometri di vuoto gelido! Merita che gli si renda omaggio, no? E poi è il nostro amico, il Vecchio Fedele!*».

«*Perdio, Yvonne, hai ragione!* — sbottò il giovane, con convinzione improvvisa. — *E io sto qui a perdere tempo come un cretino!*».

Si gettò in ginocchio accanto al marziano ferito, e tese le mani premurosamente, ma senza sapere ancora come poter aiutare quella bizzarra entità venuta da un altro mondo.

Il dottor Waters, intanto, si era liberato dal torpore del sonno che obnubilava le sue facoltà, e aveva afferrato la situazione. Gridò: «*Vado a prendere la cassetta del pronto soccorso!*» e si affrettò verso la casa parzialmente demolita, sul cui tetto stava disteso l'automa del Vecchio Fedele.

Vincendo una ripugnanza istintiva, Yvonne toccò il corpo freddo e asciutto del marziano, come se cercasse di attenuare le sofferenze. Poi tutti e tre si misero al lavoro sullo strano paziente, disinfettandogli e fasciandogli le ferite. Ma c'era poca speranza che i loro sforzi servissero a qualcosa.

Appena lo avevano toccato, il Vecchio Fedele aveva sussultato convulsamente, quasi per la paura e la ripugnanza che dovevano incutergli quelli che, per lui, erano mostri orrendi; e un grido sommesso uscì dall'apertura a forma d'imbuto. Egli doveva aver compreso che le loro intenzioni erano benevole, perché si rilassò immediatamente. Il suo respiro stava diventando più debole e convulso, e gli occhi stavano diventando vitrei.

«*Che stupidi!* — esclamò all'improvviso Jack, con veemenza. — *E' ferito gravemente, ma non è tutto! Questa atmosfera è sei volte troppo densa per lui. Sta soffocando... annegando! Dobbiamo portarlo dove la pressione non lo schiacci!*».

«*Sistemeremo un serbatoio a vuoto nella baracca delle macchine* — disse il dottor Waters. — *Basterà un minuto*».

Lo fecero. Ma quando sollevarono il Vecchio Fedele sulla lettiga che avevano improvvisato, il suo corpo si irrigidì, tremette, e divenne di colpo inerte. I tre capirono che il Vecchio Fedele, il Numero 774, era morto. Comunque, nella vaga speranza di poterlo rianimare, il misero nel serbatoio a vuoto e ne svuotarono gran parte dell'aria, in modo che la pressione interna riproducesse quella della rarefatta atmosfera marziana. L'aria fresca venne fatta entrare attraverso il tubo. Ma nel giro di un'ora il corpo del Vecchio Fedele si irrigidì. Era morto.

Molti pensieri dovevano essere passati nella sua mente durante quelle brevi ore sul Pianeta Tre. Doveva essersi sentito soddisfatto perché il desiderio di penetrare l'ignoto era stato in parte avverato, la sua ambizione si era realizzata. Aveva scoperto che aveva guidato i segnali luminosi. Aveva visto gli abitanti Pianeta Tre. Forse, negli ultimi istanti, aveva pensato a Marte, alle condizioni tremende contro cui lottava la sua razza.

Forse pensò a suo figlio che cresceva nell'incubatrice sotterranea, lontana ottanta milioni di chilometri. Forse pensò alla possibilità che la Terra aiutasse il morente Marte, se pure non aveva pensato prima, ed è probabile che le idee in proposito non fossero del tutto altruistiche nei confronti dell'umanità.

Certamente sperava che il suo amico dei segnali luminosi trovasse il suo veicolo spaziale e ciò che conteneva, fuori nel deserto, e che lo studiasse e lo capisse.

Venne l'aurora, e il cielo a oriente si cosparse di qualche leggera nuvoletta rosea, che il sole fulgido avrebbe presto dissipato.

In una delle baracche di lamiera ondulata del campo, Yvonne, Jack e il dottor Waters erano chini sul corpo del Vecchio Fedele, che giaceva rigido e privo di vita sulla lunga tavola.

«*E' un po' spietato preparare questo essere intelligente all'immersione nell'alcool, perché una quantità di curiosi possano contemplarlo in un museo, non vi pare?* — protestò Jack, in tono lievemente burbero. — *Vi piacerebbe se la situazione fosse invertita... e se noi fossimo morti, e i curiosi di Marte che ci guardano?*».

«*Non ne importerebbe, se fossi morta.* — La ragazza rise. — *Sarebbe un onore. Oh, guarda, Jack, questo strano segno sulla pelle del Vecchio Fedele... è tatuato in inchiostro rosso. Cosa pensi che significhi?*».

Jack aveva già notato quel segno. Era un cerchio barrato al centro, e, come aveva detto la ragazza, era un simbolo o una decorazione artificiale. Jack alzò le spalle. «*E chi lo sa, tesoro?* — Poi ridacchiò. — *Eh, Doc, crede che il veicolo spaziale sia queste parti?*».

«*Bene, andremo! Andiamo a cercarlo, allora! Questo possiamo farlo dopo*».

Dopo una colazione affrettata, si avviarono a cavallo nel deserto, seguendo le tracce lasciate dal robot marziano.

In cima a un costone roccioso trovarono ciò che cercavano: un lungo cilindro metallico incastrato nella sabbia che sembrava essergli schizzata intorno come fango molle. Le lunghe pinne del veicolo spaziale erano deformate e spezzate, coperte dalla cenere grigiazzurra dell'ossidazione. Qua e là un frammento si era staccato, rivelando il lucido metallo sottostante.

Il muso si era svitato, e metteva in mostra fili bruniti che scintillavano nel sole.

(FINE)

(Tratto da «Alba del domani», per gentile concessione dell'Editrice Nord).

L'ANGOLO FILATELICO

di *Renzo Rossotti*

PER LA SINDONE

Si chiamerà *Torino 78* la manifestazione filatelica internazionale organizzata a Torino nei giorni 8, 9, 10 settembre. Celebrerà il 50° dell'Unione Filatelica Subalpina, uno dei più prestigiosi e antichi sodalizi italiani di appassionati del francobollo, e si svolgerà al Teatro Nuovo, nella sezione espositiva del Valentino, in concomitanza con l'ostensione in duomo della S. Sindone. Le poste italiane emetteranno il giorno 8 settembre un commemorativo da 170 lire per il 400° del trasporto della Sindone da Chambéry (in Savoia) a Torino per opera di Emanuele Filiberto di Savoia.

Il duca, già onorato dalle poste italiane con una lunga serie nel 1928 per il IV centenario della nascita, spicca nei valori che riproducono il monumento di piazza San Carlo, noto ai torinesi come «cavallo di bronzo». La Sindone invece non è ancora apparsa sinora in nessun francobollo italiano e sarà riprodotta per la prima volta nell'annunciato commemorativo, che presenterà una pregevole incisione del Testa. Chiudilettera e cartoline celebrative sono già in preparazione, mentre si annunciano numerosi annulli speciali in ricordo del viaggio, con molte soste, della reliquia da Chambéry a Torino.

La manifestazione si articolerà in due parti: convegno filatelico commerciale internazionale con la partecipazione ufficiale del ministero delle Poste e di amministrazioni postali estere; mostra filatelica

internazionale a tema religioso. In tal modo l'ostensione della Sindone troverà la propria giusta eco postale e filatelica e, nello stesso tempo, l'Unione Filatelica Subalpina, in una cornice appropriata, festeggerà il suo 65°. Per evitare confusioni e commistioni si sono scartate denominazioni troppo ispirate all'ostensione, come *Sindon-Phil* oppure *Sindon 78*, e ci si è orientati su *Torino 78*, una etichetta facile che consentirà, se la manifestazione avrà esito positivo, come tutti si augurano, una ripetizione annuale, per un appuntamento filatelico a Torino da inserire nel calendario delle grandi rassegne del francobollo solitamente in programma.

E' chiaro che una eventuale visita di Paolo VI a Torino — che al presente non può essere né annunciata né esclusa — illuminerebbe di alto prestigio ogni avvenimento del settembre torinese appuntando sulla nostra città non solo lo sguardo dell'Italia ma di tutto il mondo. In tal caso, come avvenuto in altre occasioni, per visite papali decise all'ultimo momento, vi sarebbero subito buste speciali e annulli. La Sindone, è il caso di ricordarlo, fu portata a Torino da Emanuele Filiberto che intendeva abbreviare così il viaggio di San Carlo Borromeo, il quale da Milano voleva recarsi in pellegrinaggio a Chambéry per venerare la reliquia.

Torino 78 sembra recare in sé tutti i requisiti per registrare un buon successo e l'ingranaggio organizzativo è già in moto. Della manifestazione daremo di mano in mano i particolari non appena sarà emanato il programma definitivo.

UN NUOVO CONCORSO

CERCHIAMO IL BONGIORNO DELLE RADIO LIBERE

Una nuova iniziativa di STAMPA SERA, in collaborazione con le radio libere e con il Centro giovani artisti di Torino, è dedicata a tutti coloro che vorrebbero intraprendere l'interessante professione di annunciatore, annunciatrice, o disc-jockey. Dal 15 marzo al 28 maggio si svolgeranno infatti le varie selezioni nei dancing e discoteche di tutto il Piemonte in cui suonino o più radio della zona.

I concorrenti che si presenteranno in ogni selezione, dovranno compilare una scheda personale in base alla quale la Radio partecipante giudicherà se possono essere idonei e li convocherà per la trasmissione.

Per tutto il mese di giugno la Radio di zona che collabora al concorso farà trasmettere un breve programma ad ogni concorrente.

Gli ascoltatori potranno votare il concorrente che maggiormente preferiscono tramite il tagliando che, nello stesso mese, sarà pubblicato tutti i giorni su «Stampa Sera».

I quattro concorrenti di ogni Radio che avranno ottenuto il maggior punteggio dagli ascoltatori, saranno ammessi alla finalissima che avrà luogo in un noto teatro torinese, nel mese di luglio. Gli aspiranti annunciatori/annunciatrici e gli aspiranti disc-jockey, saranno esaminati e giudicati da un'apposita giuria, dinanzi al quale dovranno modo di esibirsi in presentazioni o programmi.

I vincitori riceveranno i seguenti premi:

1° classificato categoria annunciatori/annunciatrici riceverà il «Microfono d'oro»;

Dal 2° al 6° classificato, il «Microfono d'argento».

Per la categoria disc-jockey:

1° classificato il «Disco d'oro»;

Dal 2° al 6° classificato il «Disco d'argento».

Il regolamento del concorso e l'elenco delle Radio partecipanti saranno pubblicati su «Stampa Sera», che darà ampio rilievo alle varie fasi della manifestazione pubblicando i nomi dei concorrenti, indicazioni necessarie per seguire i loro programmi quando saranno trasmessi dalle Radio nel periodo 29 maggio-1° luglio, fotografie ed interviste sia dei concorrenti sia dei responsabili delle Radio che hanno aderito all'iniziativa.

Le serate di selezione saranno allietate dall'esibizione della coppia di ballo Maria e Piero Gay, campioni italiani assoluti di danze latino-americane. Nel corso delle stesse serate, la ditta Achino che collabora al concorso, offrirà a tutti assaggi del suo amaro «Ergosum».

Tutti gli interessati possono richiedere maggiori chiarimenti a: «Stampa Sera», Ufficio Sviluppo, tel. (011) 65.68.322, oppure al Centro Giovani Artisti, tel. (011) 54.20.54.

RADIO MANILA — Il gioco a premi «Il montacarichi» va in onda tutti i giorni dalle 19,15 alle 20 su FM 98.600. Per partecipare telefonate a Radio Manila. Il Jolly di Stampa Sera vale 25 litri di benzina offerti dalla Citroën Autoeremo.

ECONOMICI

36 *Nautica*

ABBIAMO a prezzi eccezionalmente vantaggiosi in quantità limitata motori fuoribordo, barche, motoscafi e occasioni garantite. Motonautica Italiana, tel. 889.839.

BAT battelli pneumatici Concord motoscafi e vele motori Carnitti a prezzi di vero affare per acquisti entro il 30 marzo. Rear corso Raffaello 15, telefono 650.3098.

PILOTINE diesel cabinati a vela senza patente gommoni Mirage motori fuoribordo Johnson e della Volvo Penta prezzi eccezionali e facilitazioni pagamento. Per prenotazioni entro marzo vasta esposizione nuovo usato. Euronautica, corso Vercelli 400, telefono 262.2073, 998.0035.

37 *Campeggio e sport*

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e dopo sci, Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 393.554.

CARRELLI tenda sprint ad apertura automatica e materassi a molle 4 modelli a partire da L. 1 milione 280 mila; carrelli appendice rimorchi parabarche. Fabbrica rimorchi Cuorvo, via Stampini 16, tel. 290.029.

38 *Animali e veterinaria*

RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinesi Shitzus, maltesi, chow, cocker. Allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A Cerialè La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. Telefonare 0182 90.237.

A Pietra Ligure impresa Giuliombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista imprendibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni diretta e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga Trieste 43/2 0182 91.779 anche festivi.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 19.000.000 con mutuo e dilazioni. Cerialè via Aurelia 0182-90.976.

AL mare Pietra Loano Borghetto Cerialè Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.092.

ALBENGA Pietra Ligure Andora. Cesmar vende alloggi pronti e in costruzione, piscina, parco giochi bimbi, vista mare, da L. 17 milioni mutuo fondiario dilazioni di pagamento 011 287.602, Albenga 0182 53.865.

CERIALE piene vista mare in palazzine nel verde alloggi e 2 camere servizi Murialdo e Sarà vende, mutui azioni. Tel. Torino 515.917 ore 878.410; Cerialè 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

COM. F.A.I. vende in complesso residenziale «Nuova Fraia» splendida posizione panoramica adiacenze impianti sciistici ultimissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da lire 17 milioni 780 mila, mutuo 35%, dilazioni. Per informazioni: filiale Torino, via Guarini 4, telefono 548.123; ufficio vendite in loco, aperto anche giorni festivi. Telefonare 0122 54.309.

LOANO Alassio Cerialè Pietra Ligure «Case al Mare» vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Ore 15-19 (019) 669.972.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino costruzioni vende alloggi signorili 2-3 locali più servizi, mutuo e dilazioni. Aperto in loco sabato domenica e festivi tel. 019 745.454 - 0182 90.562.

Montoso ridente zona montana bagni campi sci a 60 km Torino investe tra magnifiche pinete vendonsi mansarde piccole e medie. Prezzo eccezionale. Tel. 504.497.

LAIGUEGLIA a 3 mt mare impresa costruzioni «Solea» vende appartamenti confortevoli. Tel. 0182-49.025 - 499.072.

MONTOSO in posizione panoramicissima vendesi moderamente e completamente arredato composto da 1 camera living cucinino a servizi in stabile vicinissimo alla strada provinciale. L. 16 milioni. Vero affare. Tel. 504.497.

SAUZE d'Oulx Jouvenceaux residence Grand Soleil Impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box, sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telef. (011) 482.800.

PIETRA Ligure impresa vende direttamente alloggi in costruzione posizione centrale 300 mt mare rifiniture signorili, materiali a scelta posto auto giardini privati. Mutuo fondiario, pagamento dilazionato a stato avanzamento da L. milioni mila, Ufficio vendite Ceasa, Trieste 45, Albenga, 0182 53.865. Aperto anche festivi.

46 *Ville, appart., camere per vacanze, affitto*

PONTECHIANALE settimane bianche Club Tre Chiosis affitta monocamere posti letto tariffe comprensive pensione e impianti. Telefonare 011 549.654; 0175 96.772.

Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2 Torino, telefono 682.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, telefono 548.550.

ALLA Sfinge Investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma), telefono 512.420 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre. Rotimondial investiga, consulenze. Tel. 531.281.

51 *Occasioni*

AFFARONI facendo visitando i magazzini di confezioni Codicont di piazza Bernini 11 Torino dove si sta effettuando una colossale vendita locale confezioni ed abbigliamento uomo.

52 *Varie*

A. ACQUISTA antichità mobili Rinascimento Barocco soprammobili, pago bene sgombro locali. Tel. 472.955, 740584.

AVETE vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili bazar anche interi completi. Tel. alle RS 257.264.

AFFETTI affari svela risolve Xilverius parapsicologo radiestesista grafologo chirologo nuovo tel. 447.2773.

ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica lancio fabbrica vende direttamente con garanzia sconto 50 per cento netto mila. Telefono 596.3675 679.443.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

nori plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. 890.819.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaello Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata molto bella sotto ogni aspetto. Favorite le questioni di una certa importanza. La persona cara, tramite una conoscenza interverrà presso un amico che vi affiderà un lavoro importante e ben retribuito.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un personale in questione alquanto complessa vi permetterà di entrare simpatia e stima di un superiore che vi affiderà lavori di Una iniziativa sentimentale non sarà molto apprezzata dalla persona cara.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Chi svolge una attività in proprio sta rischiando di mal investire il denaro in vi sarà un rallentamento degli affari. Se volete farvi maggiormente rispettare dalla persona cara, è ben servito tanti preamboli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nell'ambito professionale la vostra figura deve incutere maggior rispetto, quindi le confidenze eccessive che tornano a vostro discapito e siate molto risoluti. La persona cara organizzerà un viaggio di piacere per la vostra promozione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Gli astri in giornata non sono molto propizi per quanto concerne il lavoro ed anche gli ciò il vostro temperamento combattivo vi permetterà di raggiungere risultati positivi. Più nei rapporti sentimentali.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La vita sentimentale è molto tranquilla e una giornata vi permetterà di dedicarvi maggior impegno al lavoro anche ad attività extra che avete iniziato quasi per hobby. Dovreste fare un piacere ad un parente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
molto brillanti in giornata per quanto il lavoro è specialmente gli affari. Avrete modo di affermarvi un lavoro concluso in modo veloce e brillante. Non drammatizzate soli, per assaporare il vero amore bisogna anche momenti di solitudine.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il vostro fascino in giornata sarà irresistibile. Anche nell'ambito professionale vi fatta chiare dimostrazioni di accesa simpatia. Se possibile evitate di iniziare litri proprio dove lavorate.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una fatta da poco vi solletica la fantasia; sappiate coltivarla in modo intelligente e vedrete che tutto si concluderà felicemente. Non tralasciate anche i dettagli più banali per completare un lavoro noioso.

perosino
OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

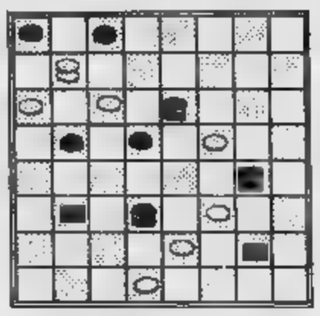
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Una certa depressione vi renderà a volte può capitare a tutti la giornata è estremamente importante: voler reagire. Cercate di trascorrere piacevoli la persona cara e sarete più .

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Molto favoriti nel lavoro e specialmente negli interessi. Buone prospettive anche per coloro che hanno iniziato da una attività. Non trascurate la vostra salute, che risentendo di influenza trascurata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata non è molto propensa per il lavoro che piuttosto contrastato. Le informazioni di cui avevate estrema bisogno vi giungeranno in tempo e dovrete prendere egualmente una decisione. Siate comunque cauti.

DAMA

Il B. muove e vince in 7 mosse (A. Gilardi)



SOLUZ.: 10-6, 22-31; 30-27, 31-22; 5-10, 20-27; 10-10, 11-20; 10-13, 2-11; 9-5, 1-10; 13-22. B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema 1. Dd3 (min. 2. dxe5 matto).

N. 1651 (7+8)

M. Marble (La Strategie, 1907)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Anche questo mese il mercato del superotto si arricchisce di nuove interessanti riduzioni da proporre ai cineamatori. Da circa un anno tutta la produzione per il piccolo schermo ha fortemente subito un salto di qualità. I nuovi soggetti distribuiti in commercio vengono selezionati soprattutto riprodotti con maggior cura, perché il pubblico oggi è diventato più attento ed esigente. I film «novità» sono: «Frau Marlene», diretto da Robert Enrico e interpretato da Philippe Noiret e Romy Schneider, prodotto e ridotto in quattro bobine da 180 metri circa dalla Medusa Cinematografica; «Canzoni del mondo», diretto da Vittorio Sala con Mina, Gilbert Becaud, Peppino di Capri e Dean Martin; di quattro bobine da metri raggruppa, tra canzoni di successo, alcuni numeri di spogliarello ripresi dal Lido di Parigi e dal Crazy Horse saloon; «Deltaplano magia del volo», breve documentario diretto da Len Aitken e distribuito dalla IE International; «Il venditore di palloncini», film drammatico «strappalacrime» uscito sul grande schermo nel 1975, diretto da Mario Gariazzo e interpretato da Renato Cestié, Lee J. Cobb, James Whitmore e Marina Malfatti, viene proposto in edizione integrale (5 bobine da 180 metri colore sonoro) dalla Silma di Roma; «Due sporche carogne», film giallo di ottima fattura diretto da Jean Herman Alain Delon, Brigitte Fossey e Charles Bronson, prodotto e distribuito Medusa in quattro bobine da 180 metri colore sonoro magnetico monoplay; «Fumo di Londra», film satirico, prodotto e interpretato da Alberto Sordi, proposto dalla Fotocinedizioni e distribuito dalla Silma; «Le meravigliose favole di Andersen», di origine giapponese, un cartone animato di Kimio Yabuki ottimo nelle immagini ma lievemente scadente nel sonoro; «Tarzoon la vergogna della giungla» (viet. min. anni), cartone animato di origine belga realizzato da Jean Paul Picha.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

RASCEL ALL'ALFIERI

Come ridevano i nostri padri

Renato Rascel la moglie Giuditta nella commedia

PIERO PERONA

Sembra impossibile che «Non ti conosco più» sia stato un copione ambito e conteso. Negli Anni Trenta Elsa Merlini si destreggia tra Tofano e Cimara e Giuditta Rissone tra Sica e Non basta, regista di consumo chiamato Nunzio Malasomma lo trasferisce in un film interpretato da mattatori scelti dall'una e dall'altra edizione teatrale (Merlini - Sica - Viarisio). Oggi la commedia di Aldo De Benedetti vale massimo per occupare una serata libera impegni.

Il regista Mario Ferrero, nel varare l'edizione presentata ieri all'Alfieri Renato Rascel e Giuditta Saltarini, si è ripromesso di verificare ridevano i nostri padri e magari se questo tipo di umorismo risulta ancora valido. Per adeguarsi ai tempi inserisce qualche piccola volgarità e si affida ad alcune barzellette di Nino Marino, già responsabile di *Un angelo calibro nove* che inaugurò faticosamente la stagione con Arnoldo Foà e Lia Zoppelli. Qui cominciano i primi intoppi.

Non discutiamo il livello dell'opera originale. Se però un commediante d'oggi la riprende a distanza di 40-45 anni, non può lavorarci troppo sopra. I classici tollerano di essere stiracchiati e contraffatti proprio per l'universalità del loro messaggio e la bellezza del loro stile. Una produzione di consumo invece appassisce se viene tolta dal contesto originario: nel nostro caso l'Italia perbene che aveva delegato a pochi il governo della pubblica e si trastullava con situazioni buffe e equivoche. Alla platea 1978 che offre *Non ti conosco più?*

Non la serenità vagamente ipocrita allora e nemmeno il passatempo principe perché nel frattempo è stata inventata la televisione. Offre serie di situazioni risapute — una moglie gelosa dell'ipocrita marito, finge di perdere la memoria coinvolgendo psichiatra e altri ancora in situazioni paradossali e grassocce — che bisognerebbe avere il coraggio di ribaltare, non semplicemente di rinfrescare con il rischio di soffocarle.

Quando, secondo la logica del botteghino, tutto ritorna in ordine ecco scattare nel numeroso pubblico (che pure sino allora rideva) la molla della delusione. Manca l'estro d'un finale catastrofico, la sorpresa d'un tradimento non solo pensato. Manca ciò che nel programma di sala il critico Masserano Taricco attribuisce ai personaggi: «Un silenzioso orrore per quel mondo chiassoso, deteriore nel quale gli è toccato destreggiarsi». Siamo invece nella totale indifferenza per le convenzioni e nel pieno abbandono all'intrigo.

Il difetto è nota nell'atteggiamento del protagonista Rascel: per un quarto d'ora carica d'assurdo ogni gesto che sappia di stantio, poi scopre qualcosa di divertente nella trama, allenta il controllo e si rifugia nei vezzi. La serata, partita tra le risate, sconfina nella noia e si conclude nella prevedibilità. Invano Giuditta Saltarini che è la moglie svanita, Gianni Bonagura che dà rilievo allo psichiatra e Adriana Innocenti nella macchietta della zia invadente adottano una tecnica priva di sfumature. La battaglia è già perduta.

«Il figlio dello sceicco», «Morte d'una carogna» e «Ciao maschio»

Delon vendicatore contro i banchieri

Farsa con poca fantasia

MORTE DI UNA CAROGNA di George Lautner con Alain Delon, Ornella Muti, Ronet, Kinski, Stephane Audran. Fantapolitico, colori, francese (Cinema Ideal).

Può darsi che in Francia questo «Morte di una carogna» (gran brutto titolo!) abbia di cassetta. Si racconta di trame politiche ad altissimo livello e si sa che i francesi sono molto sensibili quando si parla di loro. Dubitiamo che in altre parti del mondo il film riesca, nonostante movimentatissima sceneggiatura, ad avere una forte presa sul pubblico.

La vicenda piuttosto complicata. C'è un deputato, manipolatore di contratti immobiliari, che viene assassinato da Philippe (M.R.) un collega parlamentare. Il politico-affarista possedeva una raccolta di documenti (nomi corruttori, bustarellari, speculatori, eccetera) che fa tremare mezza repubblica, compreso l'assassino, il quale infatti scappa il dossier, anche lui, Philippe appunto, viene assassinato. Il omicida trova però i compromettenti fogli. Che capitano invece nelle mani di Charles (A.D.), un di Philippe. Charles manda alla stampa alcuni di questi documenti ma lo fa per moralizzare il Paese: della sorte della Francia non gli importa nulla. Il dossier gli serve come merce scambio per nome dell'assassino di Philippe. Vuole vendicare l'amico. La sua è una «crociata degli affetti».

Attorno preziosi foglietti si scatena una danza di morte. Charles è pedinato, minacciato, aggredito: scampa sempre. Con lui collabora Valerie (O.M.), già amichetta di Philippe. Charles resiste a tutte le offerte dei potenti misteriosi nemici. Perfino quelle del ricchissimo Tomski (K.K.), un uomo, si dice, che può manovrare la finanza mondiale (nascosta dietro la catena di delitti). giù sentenze rotta di collo: «Andiamo verso l'epoca del pappone per diritto divino», «L'ordine e il disordine sono il flagello dell'umanità». E altre, sempre più

Qualcuno potrà anche credere che film sia qualunquista; altri, rincarando la dose, lo definiranno «reazionario». In realtà «Morte di una carogna» è niente: un racconto confuso con battute ruota libera un grande agitarsi di sconclusionati personaggi.

Il regista Lautner artigiano decente lasciasse perdere i temi fanta-socio-economici guadagnerebbe in rispetto nei secoli dei secoli. Purtroppo lo fa.

Un Delon sempre in movimento una incolore Muti guidano il drappello di professionisti dello schermo tutt'altro che trascurabile sulla carta; in pratica, sempre all'altezza della loro fama. Un ottimo cast sprecato. **e. rz.**

Tenerezze fra Delon e Ornella Muti nel film

IL FIGLIO DELLO SCEICCO di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson, Gille Kirsten — Com- in Todd-Ao a colori, 1977 (Cinema Reposi).

Nessun riferimento, nemmeno casuale, all'ultimo film di Rodolfo Valentino («The Son of the Sheik» di George Fitzmaurice, 1926) in questa sbracata e sboccata avventura d'un benzinaio romano, figlio d'una grassona trasteverina, in gioventù disponibile «cameriera piani» in lussuoso albergo romano e perciò finita nel letto dello sceicco Abdul Karin che sollecitamente la rese madre.

Il giovanotto in questione, registrato all'anagrafe capitolina col cognome della genitrice, e cioè Pannacchioni, è scovato da un'emissaria di Abdul Karim venuta a Roma a cercarlo per condurlo da papà sceicco, il quale avendo un nipote carogna come unico erede intende legittimare l'italo rampollo per lasciare solo a lui gli immensi beni petroliferi. Il nipote farabutto cerca in tutti i modi di tagliare la strada al nuovo venuto con l'esito che l'eventuale spettatore vedrà per conto suo.

Il tema dell'intruso, inaspettatamente candidato ai privilegi derivanti da un'enorme fortuna ch'egli è impreparato a ricevere, è di quelli che possono scatenare l'inventiva di soggettisti fantasiosi e registi in gamba. Amendola e Corbucci, autori collaudati ma stavolta in fase di stanca, hanno soltanto imbastito una logora farsetta, diretta dal secondo con palese svogliatezza e facendo ricorso frequente a situazioni stantie e a dialoghi in cui le parolacce le assumono, in mancanza di meglio, funzioni umoristiche, o presunte tali. In quanto a Tomas Milian, che come quando interpreta Monnezza è cappelluto e barbuto da far paura, va detto e ripetuto ch'è peccato veder finire così un attore in anni lontani serio e apprezzabile.

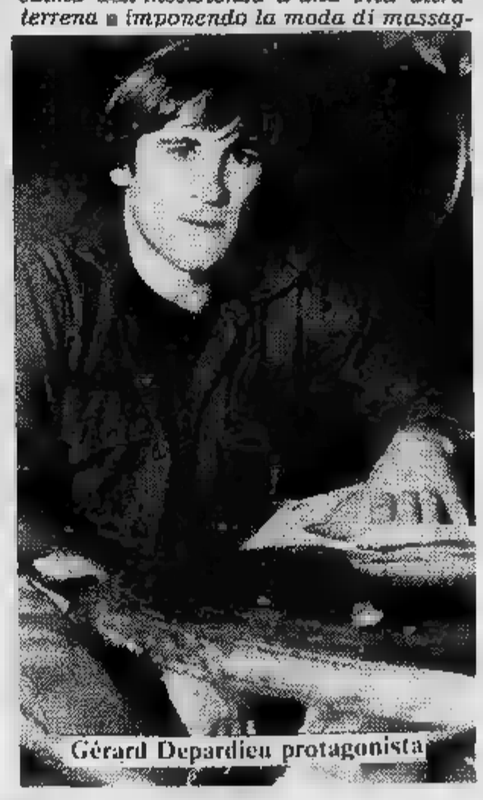
a. vald.

Cronaca di fallimenti

CIAO MASCHIO di Marco Ferreri Gérard Depardieu, Marcello Mastroianni, Jaules Coco. Italo-francese, drammatico, colori (Cinema Gioiello e Romano).

Marco Ferreri è l'uomo della contraddi- clamorosa. Se ne nutre probabilmente e trae ispirazione per l'attività futura. Chi gli vuol bene non ha difficoltà a elencare, con le contraddizioni, anche grosse delusioni. Però attenzione, Ferreri è un autore vero. Nel panorama del cinema italiano fa spicco.

Partecipa a Bontà loro parlando con calma dell'inesistenza d'una vita ultraterrena e imponendo la moda di massaggiare i mandarini, all'improvviso Maurizio Costanzo cita per due volte il film Ciao maschio *mai soffermarsi uno qualsiasi dei vecchi titoli, da* Dillinger *è morto a* La grande abbuffata: *è un cerimoniale pubblicitario chiaramente concordato. Il regista originale non dovrebbe mai ripetere stesso altri mentre* Ciao maschio *si vede il corpaccione nudo Depardieu usato con lo stesso allegro sprezzo de* L'ultima donna *e si coglie l'identica disperazione senza futuro de* Il seme dell'uomo.



Gérard Depardieu protagonista

E ancora, perché in un'opera che fin dal titolo denigra la civiltà creata dagli uomini, le donne fanno una pessima figura? Mimsy Farmer balbetta un discorso femminista presumibilmente perché imposto dalla produzione, signora Toland sembra ghiottona del sesso anche se i cinquanta sono un lontano ricordo, il quadro finale l'amante e la figlia di Depardieu sopravvissute in riva al mare sfiora la banalità.

Infine un film che tanto scava nei personaggi ha le sue cose migliori nelle riprese di un'orrenda New York tutta luci niente passioni, irta di grattacieli e povera di uomini.

Tra le intemperanze e frammentarietà di sempre, Ferreri avvince nel racconto dei fallimenti. L'isolato Depardieu violato dalle femministe infastidito dal lavoro, non crederà all'amore e si perderà perché turbato dalla fine che si dati l'anarchico gentile impersonato da Mastroianni e il cultore di romanità abbozzato da Coco. La speranza, concentrata in uno scimmiottino generato miracolosamente dal pupazzo di King Kong abbandonato sulla spiaggia, finisce tra i denti dei topi.

Come una pellicola, ammonisce Ferreri, che non sarebbe meno tenera né meno precaria. **p. per.**

Tomas Milian

CONTINUA IL CICLO DI FILM ALLA «PICCOLA RIBALTA»

Per monssù Travet costruirono una Torino a Roma

Vera Carmi protagonista di «Travetti» con Campanini

(a. vald.) **Domani, alla Piccola Ribalta, in via Juvarra 15, ore 17, l'appuntamento del sabato è non più con pellicole mute ma con un film parlato diretto da Mario Soldati: «Le miserie del signor Travet», dalla commedia di Vittorio Bersezio.**

Il titolo citato, posto nella didascalia d'inizio come letterale traduzione in lingua di quello originale in dialetto, Le miserie 'd monssù Travet, *venne poi «italianizzato» anche nel cognome del protagonista, che secondo i noleggiatori della pellicola risultava ostico agli spettatori non piemontesi. Travet diventò così Travetti, perdendo per chi è torinese quella caratteristica di sinonimo di modesto impiegato d'ordine.*

Torinese fu anche la casa produttrice, la Lux, alla quale si associò la romana Pan; però quando nel 1945 il film venne realizzato, la Lux si era trasferita da tempo nella capitale, dopo aver avuto sede per vari anni nella nostra città, dove Riccardo Gualino e Guido Maria Gatti la impiantarono come filiazione italiana, agli inizi (1933), della Lux Compagnie Cinématografique de France. Poi divenne autonoma e nel 1939 si spostò a Roma.

Tutto a Roma, nei teatri di posa di Cinecittà, venne girato il film, iniziato che la guerra era ancora in corso, poi sospeso e ultimato subito dopo l'armistizio, così da poter essere presentato agli inizi del 1946. Difficoltà tecniche, collegate a quel drammatico periodo di emergenza, impedirono al torinese Soldati di venire nella propria città, com'era suo proposito, per ambientarvi gli esterni.

La commedia ispiratrice è così nota che proprio non è il caso di illustrarla. Nel ruolo del protagonista, Carlo Campanini dà una delle sue più schiette e umane interpretazioni cinematografiche. Luigi Pavese ha il ruolo del capufficio, mentre nelle altre parti spiccano Gino Cervi, la torinese Vera Carmi, Paola Veneroni e, in una figura minore, un quasi esordiente chiamato Alberto Sordi.

FUORI CASA

LIEDER DI WOLF AL PICCOLO REGIO — Stasera alle 21, il soprano Margareth Baker, il baritono Elio Battaglia e la pianista Loredana Franceschini eseguiranno dodici lieder di Hugo Wolf da «Spanisches Liederbuch».

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 21,05, in via Rossini, nono concerto della stagione Rai, diretto da Daniel Oren, fagottista Rino Vernizzi. In programma «Le tombeau de Couperin» di Ravel, il concerto per fagotto di Gollvet, «Images» di Debussy.

AMERICA AL CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle 21,15 in corso Stati Uniti 27, prosegue la proiezione dei documentari della serie «America: una storia personale degli Stati Uniti» di Alistair Cooke. In programma: «L'arsenale» e «La prima impressione».

«LE CANSON DLA PIOLA» AL NUOVO — Stasera e domani alle 21,15 recital di Roberto Balocco accompagnato dal Trio Giolo.

CINEMA DELLE ORIGINI — Per il ciclo «Momenti di storia del cinema» oggi alle 15 al Kinostudio (via P. Amedeo 5) sarà proiettato «Intolerance» di Griffith (1916). Ingresso libero.

FILM DI BALDI — Per la rassegna del regista Gian Vittorio Baldi oggi al Kinostudio via P. Amedeo 5 (ore 18, 20, 22) sarà proiettato «Anni duri» (1976) un documento, inedito per Torino, sulla Fiat del periodo Valletta.

LE DONNE AL REGIO — In occasione della Giornata internazionale della donna, domani sera alle 21 avrà luogo al Regio uno spettacolo dedicato alla donna e a tutta la cittadinanza. Il programma comprenderà: «La sonnambula» di Rieti con il Corpo di ballo del Regio; la «Simple Symphony» di Britten con il Gruppo d'Archi di Torino; il «Credo» di Vivaldi con l'orchestra e coro del Regio, madrigali con il Coro femminile del Regio; il «Negro spirituals», coreografie di Sara Acquarone; lettura di liriche e brani. Ingresso libero.

TULLIO PANE E' TORNATO ALLA LIRICA

Ora il buongiorno è senza tristezza

CARLO MORIONDO

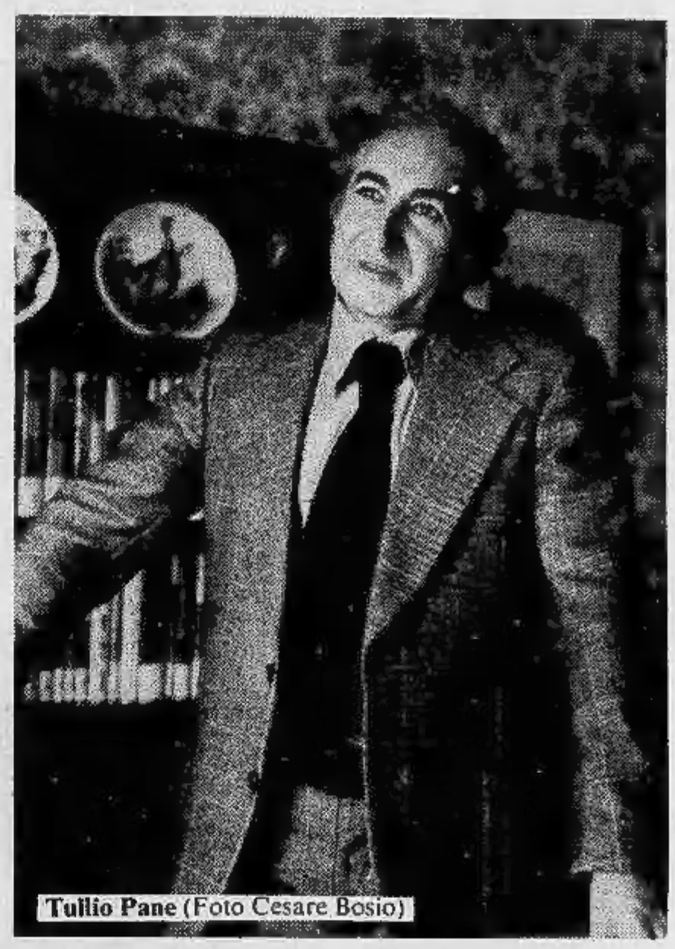
Il figliol prodigo è tornato in famiglia. «Fategli festa grande — dice la parabola — uccidete il vitello grasso»... Usanze di una volta, che il pubblico del Regio difficilmente ripeterà. La «festa» consiste essenzialmente in applausi e consensi, poiché il figliol prodigo è Tullio Pane, transfuga dalla lirica alla musica leggera ed ora tornato, come dicevamo, in famiglia, dove lo accolgono non solo Verdi e Puccini, ma anche Wolf, autore di quel «Corregidor» che egli interpreta in questi giorni.

Aveva cominciato nel '51, a ventuno anni, vincendo alla Scala una borsa di studio (con *Il mio tesoro* dal *Don Giovanni* e *Ella mi fu rapita* dal *Rigoletto*); poi qualche tournée nei ruoli di «*utilité*», così richiesti perché sono quelli dell'artista buono un po' a tutto; poi cade nelle spire della canzone napoletana.

Pane è nato sotto il Vesuvio, nessuna scuola di dizione gli cancellerà mai quell'accento per cui quasi tutte le «b» e le «p» si raddoppiano; ha la melodia nel sangue, quando canta *O sole mio* platee intere, italiane od americane, si accendono di entusiasmo, i contratti sono allettanti, Sanremo è la Mecca, all'orizzonte appare la tivù... come resistere?

L'aspirante Gigli si dà in braccio alla canzonetta e nel '57 vince a Sanremo con *Buongiorno tristezza*. «*'Na melodiuccia da ppoco, quattro note in fila* — sospira ora — *ma alla gente piaceva tanto. E poi io cantavo senza microfoni, sa? Mica come si usa adesso, come fa certa gente che senza quell'aggeggio al collo non si sente dalla pprima fila delle ppoltrone*».

Molti successi di pubblico, ma dentro sempre quel tarlo della lirica. Fino al '70, quando decide di cambiare di nuovo. Un anno di inattività per riprendere la voce ed impostarla come si deve, poi ri-debutto a Terni con *Rigoletto*. Trova dovunque un ambiente durissimo. Pane è rimasto per tutti «*quello là, che ha vinto a Sanremo*» e non lo prendono sul serio, credono ad un tentativo e lo giudicano fallito in partenza. Sono tempi tristi, ogni spettacolo è una lotta per dimostrare che «*vale*» sul serio.



Tullio Pane (Foto Cesare Bosio)

In fin dei conti, Gigli cantò anche *Papaveri e papere*, Schipa cantò *Vivere*, ma l'interprete di *Buon giorno tristezza* non può fare *Una voce poco fa*... Ed invece ci riesce, sfonda a Napoli proprio con il *Barbiere*, poi con la *Bohème*, ora è entrato nei ruoli regolarmente. Per la prima volta canta a Torino, nella importante parte del Corregidor, di cui fa una caratterizzazione approfondita. Ma ora che è tornato agli antichi amori, non pensa di aver perso troppo tempo con la musica leggera?

«*No, non rimpiango nulla. Che vuole, son napoletano, abituato a prendere la vita con filosofia. Niente pentimenti: chi ha dato ha dato ha dato...*».

VA IN USA

Sceneggiata «esportazione»

NEW YORK — *La «Sceneggiata napoletana» è tornata in America. Dopo venti anni di assenza questo particolare tipo di spettacolo popolare è stato rappresentato al teatro «Walker» di Brooklyn dalla compagnia del cantante Mario Merola. La primadonna dello spettacolo di apertura, «O' zappatore», è stata Rita Berti, una napoletana da tempo residente a New York e conosciuta come la* «regina della canzone partenopea negli Stati Uniti». *Gli spettatori erano oltre 2500.*

La compagnia di Mario Merola e di Rita Berti resterà a Brooklyn fino al 19 marzo e rappresenterà altri tre spettacoli, «'E figlie», «Guapparia», «Lacreme napulitane», *tratti dalle celebri canzoni di Libero Bovio.*

«Luculliano» al tenore Lugo

Il «Luculliano d'Oro», istituito da Rolando Ribichesu per onorare le vecchie glorie del teatro lirico italiano, verrà assegnato domenica sera al tenore Giuseppe Lugo. Il nome di questo cantante, che ebbe splendore negli Anni 30, suona familiare alla generazione dell'epoca, che lo ricorda soprattutto legato al successo del film «La mia canzone al vento» in cui Lugo cantava l'omonimo motivo.

La serata di premiazione si svolgerà alla «Tampa» del Luculliano, il locale che ospita settimanalmente i dilettanti di musica lirica.

E' previsto un concerto a cui prenderanno parte il tenore Ignazio Del Monaco, il soprano Margherita Bassani, il mezzo soprano Anna Maria Gandolfo e il baritono Gianni Angiari.

CONCERTO IERI

Unione culturale

Lezione di musica

Pubblico in gran parte giovane, ieri sera, nel teatrino degli Infernotti, all'Unione Culturale, per il concerto tenuto a cura del Circolo Toscanini: quasi un «concerto-lezione». Infatti, Enrico Fubini ha tenuto un'esauriente spiegazione sulla forma delle musiche dei due quartetti per archi in programma, mentre molti spettatori prendevano appunti su capaci taccuini.

I quattro concertisti formano un affiatato «collettivo», con a guida l'infaticabile «viola» maestro Carlo Pozzi, insieme a Carlo Bettarini e Bianca Fassino violini, e Giuditta Lombardi violoncello. Tutti giovani, questi ultimi, con al proprio attivo parecchie partecipazioni a concerti dell'Orchestra da camera italiana.

Il «collettivo» *ha iniziato il concerto con il* «Quartetto in mi magg. op. 121» *di Fauré, brano poco eseguito e di ascolto molto impegnativo. Nella seconda parte,* «Quartetto in sol min. op. 10 per archi» *di Debussy, reso dai quattro concertisti con intelligente e sensibile personalità.*

Al termine, una domanda al maestro Pozzi: «E' solo un'impressione o amate di più il Quartetto di Debussy?».

«Non è vero, anche Fauré è un autore che apprezziamo molto ma Debussy forse è più vicino al pubblico, è più immediato. Noi, con il "collettivo", vogliamo solo fare buona musica. Pur essendo impegnati in altre formazioni dedichiamo parecchie sere alle prove. Questi quartetti non vengono quasi mai eseguiti: è stato molto bello poterli proporre in una sede adatta qual è l'Unione Culturale, davanti a un pubblico preparato». *Molti applausi ed un tentativo di dibattito col pubblico.*

S. V.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
DALLA CITTA' AL QUARTIERE
Teatro FALCHERA
(via Tanaro 30)
questa sera ore 21
BB e la donna
con
Raffaella De Vita
Ingresso L. 500. Gratuito ai pensionati con tessera Ic ATM e militari di leva.

ERBA: stasera 21,15
«C'ERA UNA VOLTA GIACO TRIOSE»
COMP. COMICA DI CAMBIANO
Prenot. c. Moncalieri 241 - t. 690.457

TEATRO ALCIONE
LOUISELLE
la più grande fra le vedettes entusiasma... e diverte nelle sue manifestazioni erotiche

TEATRO PELLICO CENTRALINO
stasera e domani ore 22
CABARET
LA SMORFIA
Inf. pren. in sede ai soci, t. 837.500

LA PERGOLA di FORTIN
con nuova specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

NUOVO
sabato 18 e domenica 19
Compagnia Balletto Classico
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
«Patetica» di Ciajkowsky
«Romeo e Giulietta» di Ciajkowsky
«Spartacus» di Kadisturian
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - 655.552

Teatro NUOVO
solo stasera e domani
LE CANSSON DLA PIOLA
recital di
BALOCCO
con i GIOLO

I FILM DELLA SERATA

Banditi e spie su molti "fronti,,

In numero minore del solito i film sulle reti estere e private quest'oggi. Sopra tutti si segnala «Grisbi» di Jacques Becker, con un Jean Gabin che, lasciati i panni giovanili dell'operaio d'anteguerra, è ai primi passi di una seconda carriera in ruoli maturi e senili (Teletorino International, ore 22,55).

Ancora un interessante poliziesco di Jacques Doniol Valcroze, «La spiata» (Capodistria, ore 20,45), un paio di film d'azione («F.B.I. operazione Baalbeck» e «Siberia anno '50») ed infine un altro film francese su un donchisciottesco giornalista avviato ad una tragica fine («Il lenzuolo non ha tasche», GRP, ore 20,30).

Rossana Podestà: alle prese con l'F.B.I.

SIBERIA ANNO '50 (Europatre, ore 17). Regia di Leopold Lahola. Interpreti: Charles Millot, Anna Smalik. Drammatico, 1965 — Tre prigionieri tedeschi in un campo di concentramento russo progettano l'evasione, ma la notizia del loro tentativo trapela, e provoca l'inasprirsi delle già dure condizioni di vita nel campo. Ciononostante i tre mettono in pratica il piano. Uno viene ucciso, e gli altri catturati. L'ordine di rimpatrio, però, non è lontano.

IL LENZUOLO NON HA TASCHE (GRP, ore 20,30). Regia di Jean-Pierre Mocky. Interpreti: Jean Carmet, Michel Constantin, Michel Galabru. Dramma, 1975 — Un giornalista che ha il culto della libertà di espressione, si dimette dal giornale per cui lavora e, con l'aiuto di un'ebrea profuga russa, fonda un settimanale con cui intende denunciare senza veli ogni scandalo cittadino. Cominciata con la denuncia della società sportiva, la campagna moralizzatrice rovinerà un medico e il sindaco, e cesserà solo quando un misterioso killer avrà eliminato il giornalista.

Michel Constantin (qui con la Benussi) a GRP

LA SPIATA (Capodistria, ore 20,45). Regia di Jacques Doniol Valcroze. Interpreti: Maurice Ronet, Françoise Brion, Nicole Berger. Poliziesco, 1965 — Diretto da Doniol Valcroze, critico cinematografico prima che regista ed esponente di rilievo della «nouvelle vague», questo raffinato giallo si apre con la scoperta di un cadavere in un night da parte di Michel Jussien. Il morto è un noto giornalista e Michel tace alla polizia gli indizi che ha raccolto sul luogo del delitto, affascinato come dalla prospettiva di avviare un'indagine personale. Perno di tutta la storia è una donna, che Michel ha intravisto nel locale notturno fuggire dalla stanza nella quale giaceva il cadavere.

F.B.I. OPERAZIONE BAALBECK (Montecarlo, ore 21). Regia di Marcello Giannini. Interpreti: Rossana Podestà, Jacques Sernas, George Sanders. Spionaggio, 1965 — L'F.B.I. è alle prese con una organizzata gang di contrabbandieri, che oltre a svolgere indisturbata la sua illecita attività provvede anche ad eliminare uno dopo l'altro gli agenti migliori del controspionaggio. Prima di spirare, uno di questi agenti riesce però a rivelare un nome. E' la pista sulla quale l'F.B.I. si muove per debellare l'organizzazione criminale.

GRISBI (TTI, ore 22,55). Regia di Jacques Becker. Interpreti: Jean Gabin, Jeanne Moreau, René Dary, Dora Doll. Dramma, 1956 — Due gangsters, Max e Riton, dopo un grosso colpo, decidono di ritirarsi dalla vita attiva e godere i frutti del loro lavoro. Un terzo bandito però, saputo l'ammontare della cifra in possesso dei due, rapisce Riton e minaccia di ucciderlo se Max non gli consegna tutto il bottino. Max accetta le condizioni e libera l'amico. Poi, dopo essersi sbarazzato dei killer mandati dal fuorilegge, insegue questo e lo uccide.

LE TV LOCALI

TST, 21,45: «NA SEIRA CON NOI» — Consueto appuntamento con Luisella Guidetti, cantante e cabarettista, Camillo Brero, specialista di folk e cultura piemontesi, e Mario Castagneri, poeta, pittore e attore di cinema e teatro. Spettacolo di quiz, giochi e varietà, con la musica dei sette elementi dell'orchestra «Gli Armonici» diretta dal maestro Maurizio Camoletto. Ospiti questa sera saranno Mario e Margherita Carloni, campioni europei di ballo, e i quattordici fisarmonicisti della scuola di Mario Piovano. Ospite d'onore, in finale di serata, Renato Rascel.

GRP, 22,30: **«IL CAMINETTO»** — Singolare sfida tra quartieri condotta e ideata da Eraldo Ennetti. Ogni sera sono presenti i sei componenti, nonni, genitori e figli, di due nuclei famigliari scelti per quartiere (dalla prossima puntata saranno comprese anche tutte le città della provincia). La gara è molto varia: ci sono puzzles, cruciverba, domande d'attualità o di cucina, partite a scopa, gare di abilità. C'è il contatto telefonico col pubblico, ma saranno i capi famiglia stessi a aver la possibilità di fare quattro telefonate per chiedere aiuto in caso di difficoltà. In palio una televisione a colori.

TTI, 24: **«INCONTRI NOTTURNI»** — Terminano gli incontri con l'eclettico Alessandri. Ultima puntata riassuntiva.

TELEVEDIAMO

L'evasione di Saragat e Pertini

Era prevista per oggi (retedue 21,50) un'interessante puntata della serie «Testimoni oculari» dedicata alla «Battaglia di Roma» con interviste a Rossellini, Amendola, Pertini e altri. Un comunicato d'agenzia dà invece notizia di una variazione nei programmi: i «Testimoni» diventano Sandro Pertini e Giuseppe Saragat che racconteranno la loro fuga da Regina Coeli. Cambia anche l'argomento di «Sì no perché» in onda alle 22,50 sulla retedue. Al posto dell'annunciato dibattito sulla riforma scolastica sarà trasmesso «Referendum pro e contro».

«La battaglia di Roma» andrà in onda il 16 marzo; la «Riforma scolastica» il 17.

A parte «Testimoni oculari», che si impone per l'eccezionalità dei documenti presentati, il resto della serata comprende i consueti appuntamenti del venerdì: la rubrica giornalistica «Tam tam» (rete uno, ore 20,40), il mercatino di «Portobello» (rete due, ore 20,40), il telefilm «Una città in catene» della serie «Storie del vecchio west» (rete uno, ore 21,35), il programma musicale «ConcertAzione» (rete uno, ore 22,25)

Fra i programmi del pomeriggio il sempre interessante «Invito a teatro» di Arnoldo Foà, che oggi (rete uno, ore 17,05) ripropone «Il mangianuvole» di Marcel Achard.

STORIE DEL VECCHIO WEST - UNA CITTA' IN CATENE (rete uno, ore 21,35) — Matt Dillon, lo sceriffo di Dodge City interprete fisso di questi telefilm, nell'episodio di questa sera è sulle tracce di un gruppo di ex-sudisti sbandati, subito dopo la fine della guerra di secessione. I banditi si travestono con divise nordiste e si installano in una cittadina per organizzare una rapina alla banca locale. Matt Dillon li raggiunge, li riconosce ma per un equivoco viene sbattuto in prigione. Solo il pentimento di uno dei banditi, che libererà lo sceriffo e collaborerà con lui nella battaglia finale contro i suoi ex-compagni, farà sì che la giustizia possa trionfare anche questa volta.

Alan Sorrenti a «ConcertAzione».

CONCERTAZIONE (rete uno, ore 22,25) — Al «continuo musicale in bianco e nero» di Giorgio Calabrese intervengono questa sera Ivan Graziani (che canta «Pigro»), Alan Sorrenti (con «Figli delle stelle»), Teresa De Sio ed Eugenio Bennato («Ninna nanna»), I Sax Machine («Giant step»), Lolfredo Muzzi («Tiritera di Bagheria»), Teresa Gatta («Donna») ed il mimo e ballerino giapponese Hal Yamaouchi Kabuki.

INVITO A TEATRO - IL MANGIANUVOLE (rete uno, ore 17,05) — Interpreti Nino Castelnuovo, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Il Mangianuvole è Jeff, un giovane che dimostra una smisurata fiducia nel prossimo suo. Egli sposa Marceline, senza minimamente sospettare che la donna lo tradisce in continuazione.

ALFIERI ORE 21
RENATO RASCEL
in Non ti conosco più
di Alda De Benedetti
Pren. Cassa Teatro 535.440

martedì 14 marzo
ore 21,15 al
TEATRO NUOVO
MECO
dal vivo
Guerre stellari
Tour italiano del colosso americano
Prevendite: Teatro Nuovo, t. 655.552
Jean Shop, t. 530.438 - Maschio, t. 542.722 - Discolo, t. 533.542

TEATRO GOBETTI
stasera e domani ore 20,30
domenica ore 15,30
Ultime 3 recite di
INTRICHI D'AMORE
di Torquato Tasso
Cooperativa Attori e Tecnici

TEATRO STABILE TORINO
Al Carignano, stasera e domani ore 20,30 domenica ore 15,30: EMILIA ROMAGNA TEATRO / GLI ASSOCIATI presenta:
L'UOMO DIFFICILE
di H. Von Hofmannsthal
con Sergio Fantoni, Claudia Giannotti; con Lilì Bosisio, Antonio Salerio, Anna Buonaiuto, Carlo Valli
Regia di Sergio Fantoni
Scene e costumi di Vittorio Rossi

all'ALFIERI solo Lunedì 13
UNICA ECC. SERATA A TORINO
i MATIA BAZAR
in CONCERTO BIANCO E NERO
Pren. da oggi Cassa Teatro

Centrolaboratorio di C. Pintor
Radioflash 97.7
Giovedì 16 marzo ore 21
al Palasport di Torino
Concerto di
ANGELO BRANDUARDI
Ingresso L. 2000
Prevendite: Palasport - Saletta Rossa Arci - Libreria: Campus - Vasques

NUOVO - SALA VALENTINO
ore 21,15
TRAPPOLA PER TOPI
di A. Christie
IV mese di repliche
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - 655.552

Una serata diversa prolungata
Grande orchestra
TURI GOLINO
Cantano G. COSTELLO - N. VILLA
Omaggi floreali alle signore
Du Parc
Il vero salotto di Torino
C. Reg. Margherita 104 - T. 851.123

SALA GAY
ore 16 matinée - ore 21
GALA' BLU
orch. Roby e i Gentlemen

danze la perla
ore 21 gala dell'eleganza per gli amatori del liscio
rose alle dame

FARO
Bomboniera Torinese del liscio
Venerdì elegante a premi
per le dame in abito da sera

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
ballo liscio con
I NOVELLI FOLK

Bottega d'Arte San Giors
al Balon VIA S. SIMONE 1 T. 851373
oggi ore 21 inaugurazione
ANGELA PANSINI

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Invito a teatro: «Il mangianuvole»** di Marcul Achard
18 — **Artisti d'oggi: Amelio Roccamonte** (c)
18,15 **Argomenti. Una scienza nuova per la terra** (c)
18,45 **Tg 1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
19,20 **La famiglia Partridge. Musica tra le sbarre,** con Shirley Jones
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam, attualità del Tg 1** (c)
21,35 **Storie del vecchio West: «Una città in catene»,** telefilm (c)
22,25 **concertAzione: continuo musicale in bianco e nero - Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi - Sesamo apriti** (c) - **E' semplice** (c)
18 — **La comunità educante**
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Nanni Loy** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Portobello: mercatino del venerdì** (c)
21,50 **Testimoni oculari,** «Sandro Pertini e Giuseppe Saragat: la fuga da Regina Coeli»
22,50 **Sì, no, perché.** «Referendum pro e contro» - **Tg 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-Up; 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Rosanna Schiaffino; 17,05: Apriti sabato; 18,35: Estrazioni del lotto; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: La famiglia Partridge; 20: Telegiornale; 20,40: Ma che sera; 21,50: I bambini e noi; Telegiornale; Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 11,30: Pugilato; Mattioli-Obed; 12,30: Il tesoro del castello senza nome; 13: Tg2 Ore tredici; 13,30: Tg2 Bella Italia; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 15,30: Ciclismo; Atletica leggera; 18,45: Estrazioni del lotto; 18,50: Buonasera con... Nanni Loy; 19,45: Tg2 Studio aperto; 20,40: Appuntamento in nero; 21,40: Le amiche; Tg2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 16,45: Per i giovani; 17,30: Sette giorni;17,55: Telegiornale; 18: In eurovisione da Milano: Campionati europei d'atletica «Indoor»; 19,10: Telegiornale; 19,25: Estrazioni del lotto; 19,30: Il vangelo di domani; 19,45: Scacciapensieri; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il re delle corse. Film; 22,10: Telegiornale; 22,20: Sabato sport: Mondiali di pattinaggio artistico.

CAPODISTRIA — Ore 15,30: Pattinaggio artistico su ghiaccio; 16,20: Atletica leggera; 19: Calcio; 20,30: Telegiornale; 20,45: Jennie, sceneggiato; 21,40: Il fascismo: 1920-1939. Documentario; 22,25: Chi è più matto ha ragione. Film con Marthe Keller e Lino Ventura. Regia di François Reichenbach.

PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo p.za Sabotino - tel. 372.178

TORINO TV PRIVATE

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30: Angolo musicale; 15: Le fiabe di T.T.I.; 16: Parole, fatti e personaggi discussi con Carla; 17: Film; 18: Il parere del medico a cura del dr. Bertoldi; 19: Movie set; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Super classifica show; 20,35: La panchina; 21,10: Grand Prix; 22: Da cuore a cuore; 23: Antologia del canto popolare italiano; 23,30: T.T.I. notizie; 24: Incontri notturni del pittore Alessandri.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Ehi Cesare va da Cleopatra!»; 15,35: Telefilm replica: «Grandi battaglie: Il ritorno degli alleati» b.n.; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Impariamo a costruire; 17,15: Documentario a colori; 17,35: Chuckle heads (Teste matte) comiche, b.n.; 18,05: Tennis; 18,35: Occhio sul mondo; 19,35: Tribuna famiglia a cura della signora Levi; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «Il lenzuolo non ha tasche»; 22,05: Quiz musicale: Il motivo tra le note; 22,15: Caccia al 13 con Gianni Rivera; 22,30: Il caminetto; 23,35: Telefilm: «Tony e il professore» colori; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Film replica.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Videoaperto; 18: Calcio nudo a cura di Franco Costa; 19,45: Quale cinema a cura di Federico Peiretti e Danila Siravegna in collaborazione con l'Aiace; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti, inchieste condotte da Sergio Rogna sui problemi della città; 20,30: Film: «Pancho Villa» regia di Y. Rodriguez con Wallace Beery; 22,15: Supermarmellata; 23,45: Videonotizie 2.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Pianeta Off, 5ª puntata (colori replica); 16: Telefilm John Mantley: «Il tempio della verità»; 16,30: Smash, 3ª puntata colori: lo sport del tennis; 17,15: Ridolini; 17,45: Indovina chi viene a merenda?; 18,45: Notizie; 19: Toto video; 20,10: Quattroruote tv, colori; 20,40: Telefilm della serie Palcoscenico: «La cantante di passaggio», col.; 21,45: Na sera con noi, appuntamento con il trio Guidetti, Brero, Castagneri.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film «Furia rivoluzionaria» di George Brice con Peter Thompson (western); 15: Film «Siberia anno 50» di Leopold Lahola con Charles Millot (drammatico); 17: Film «La battaglia di Okinawa» di Kiyoski Womori con Koji Nanbara (guerra); 20: Film «Il segno del vendicatore» di Roberto Mauri con Dorothy Blanck (cappa e spada); 22: Film «Sciarada per 4 spie» di Jacques Deray con L. Ventura, M. Tolo (poliziesco).

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica/Flash; 19: Assistenza oggi a cura di Grazia Castandi; 20: Documentario/Cartoon; 20,30: Modellismo Amati. Incontro con il modellismo; 21: Documentario/Cartoon; 22,05: Il Tivucino; 23,30: Buona notte.

SVIZZERA

Ore 18,30: Telegiornale (c); 18,35: Per i ragazzi (c): Immaginazione in libertà; 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Casacosì (c): Notizie e idee per abitare; 19,55: Il regionale (c): Rassegna; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Il segreto di Al Capone (c): Sceneggiato; 21,35: Il Salone dell'Auto di Ginevra (c); 22,35: Prossimamente (c): Rassegna cinematografica; 22,50: Telegiornale (c); 23-24: Da Ottawa (Canada): Campionati mondiali di pattinaggio artistico (c).

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (c): Cartoni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: La spiata. Film con Maurice Ronet, Françoise Brion e Nicole Berger. Regia di Jacques Daniol Valcroze; 22,15: Locandina; 22,50: Telesport - Pattinaggio artistico si ghiaccio (c).

MONTECARLO

Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio: Cercasi eroe; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup, de musique; 19,25: Parliamo. Telequiz; 19,50: Notiziario; 20: The Bold Ones: Il soldato Kelly; 21: F.B.I. Operazione Baalbeck. Film. Regia di Marcello Giannini con Rossana Podestà, Jacques Sernas, George Sanders; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Puntosport, di Gianni Brera; 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario.

CINEMA CINTURA

BORGARO
ROYAL: La liceale.
CARIGNANO
PETER: L'isola del dott. Moreau.
CARMAGNOLA
ELIOS: Quello strano cane di papà.
MARGHERITA: I nuovi mostri.
CASELLE
ITALIA: La principessa nuda.
ROMA: Ecco noi, per esempio.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: L'ultimo cacciatore di taglie.
CHIVASSO
CINECITTA': In nome del Papa re.
POLITEAMA: Il figlio dello sceicco.
CIRIE'
CATALANO: Il grande attacco.
ITALIA: Le lunghe notti della Ghestapo.
NUOVO: L'animale.
LANZO
NUOVO: Squadra antitruffa.
ORBASSANO
MODERNO: La svastica nel ventre.
MONCALIERI
NAZIONALE: Lo sceicco la vede così.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'uomo nel mirino.
ITALIA: Casotto.
NUOVO: Un taxi color malva.
RITZ: Breezy.
RIVAROLO
CRISTALLO: La via della droga
RIVOLI
CARNINO: La ragazza dal pigiama giallo
GIOIELLO: I nuovi mostri.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il vizio tra le calze nere.
SESTRIERE
FRAITEVE: Mark colpisce ancora.
SETTIMO
GARIBALDI: La soldatessa alla visita militare.

RADIO OGGI

1

18,45 Asterisco musicale
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Radiouno jazz '78
20,30 Le sentenze del pretore
21,05 Auditorium di Torino: Stagione Sinfonica Pubblica, direttore Daniel Oren
22,35 Due suoni due colori
23,15 Buonanotte da...

2

18,37 « Il quarto diritto »
17,30 Speciale GR 2
17,55 Da New York, Parigi e Londra: Big Music
19,50 « Io sono il pastore » di Don Virgilio Levi
20 — Facile ascolto
21,29 Radio 2 Ventunoeventi nove

3

17 — La letteratura e le idee - Storia degli omini verdi
17,30 Spazio tre: Musica e attualità culturali
21 — Nuove musiche
21,30 Spazio tre opinione
22 — Benjamin Britten
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.27?
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88.500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 53 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio Ici (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 676.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9281.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 88,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300). Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.656.
Radio Studio Centrale (Fm 102.250): Moncalieri, telefono 627.1297.

SALA GAY: 16-21 Ruby.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's.
MINICABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante, danze, orch. Pino show.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (Moncalieri 52): 21.

ALCIONE: «Erotic show n. 5 - 1978», con Luiselle. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: Renato Rascel in **«Non ti conosco più»,** di Aldo De Benedetti. Stasera ore 21. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21.15 **«Abiti negri e altre colombe»** della Compagnia Teatro dell'Angolo e Gruppo di Danze Contemporanea Bella Hutter.
AUDITORIUM DI TORINO: IX Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno. Venerdì 10 marzo, ore 20,30. Direttore Daniel Oren, fagottista Rino Vernizzi. Ravel: **«Le tombeau de Couperin»**, suite per orchestra; Jolivet: **«Concerto per fagotto, orchestra d'archi, arpa e pianoforte»**, Rino Vernizzi fagottista, Vera Vergeat Barlati arpista, Enrico Lini pianista; Debussy: **«Images»**. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso al pubblico in sala oltre le ore 20,30.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 **«L'uomo difficile»,** di Hofmannsthal con Sergio Fantoni, Claudia Giannotti e Lia Bosisio. Regia di Sergio Fantoni. Tel. 544.562 - 556.246. Spettacolo in abbonamento.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): ore 21 **«La parolaccia»,** novità italiana scritta e diretta da Tato Russo. Ingresso ris. soci.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia) Tutti i giorni dalle 18 alle 21.30 prove aperte per **«La Divina Commedia di Dante Alighieri Inferno».** Ingresso libero.
ERBA: questa sera ore 21.15 la Compagnia Comica di Cambiano in **«C'era una volta Giaco Trass».** Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: ore 15.30 recita scolastica. Stasera ore 20.30 **«Intrighi d'amore»,** di Torquato Tasso. Regia di Attilio Corsini. Cooperativa Attori e Tecnici. Tel. 554.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21, t. 871.009): ore 21.15 Mostra spettacolo di Marcello Corazzini: **«Vita privata».**
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera 21,15 Il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: 21,15 **«Canson 'dla piola».**
GIANDUJA: domani e domenica: **«Cappuccetto rosso»,** novità.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - 484.644 - 555.084): stasera 21,15 **«I Carlevé 'd Turin»** 3 atti brillanti. Regia di Gualtiero Rizzi.

PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): dalle 18.
PICCOLO REGIO: ore 21 recital. Margareth Baker (soprano), Elio Battaglia (baritono), Loredana Franceschini (pianoforte). Musiche di Hugo Wolf. Ingresso libero.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21: **«Pugacef»** di Esenin. Regia F. Branciaroli.

TEATRI E RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21: 21.
ARLECCHINO: serata Avis.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
DU PARC: 21 Turi Golino.
EDEN: 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Revival '70.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: 15,30 Armandino. 21 Boxes.
MASSAUA: 21 ballo liscio.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 I Cartoons.
PLANETARIO: ore 21 I Musch.
LE ROI: Bal Musette ore 21).

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale OOOOO
Successo OOOO
Consensi OOO
Discorde OO
Scarso O

VOLETE **VENDERE** IL VOSTRO APPARTAMENTO?
IPI
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Guerra spaziale, di Jun Fukuda, con Keusaku Morita, Yuko Asano; Masaya Oki (Giappone - Colori) — Terrificante e avvincente battaglia fra astronavi e Ufo per la conquista dell'universo. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30. ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Winstanley, di Kevin Brownlow e Andrew Mollo con Miles Haliwell, Jerome Willis, Terry Higgins (Inghilterra - Bianco e nero) — Dopo la Gerra Civile, nell'Inghilterra del Seicento, un'esperimento di comunismo nelle campagne. Non vietato. Orario non comunicato.
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2200 — Bambini L. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso [illegible] riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 21,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962) — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 10,30; 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1800

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Pensione paura, di Francesco Barilli, con Luc Merenda, Leonora Fani (Italia-Colori) — Nell'atmosfera ambigua di una pensione; una quindicenne vive un'esperienza traumatizzante. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Le ragazze dal ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Shubert (Germania - Col.) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE non recensita. — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «squillo». Investigatore la salva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2200

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia - Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone: benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
L'uovo del serpente, di Ingmar Begman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino abigottita. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
La calda bestia, di Ronald Marceignac, con Alice Arno, Linaromay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa inquieta ragazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Rotta a tutte le esperienze, di Guy Maria, con Marchel Charvey, Valerie Boisgel (Francia - Colori) — Gruppo di ragazze senza inibizioni disponibili e partecipi con entrambi i sessi. Viet. 18.
Orario: 14; 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellani, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusau (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 20,10; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa; ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Giallo.
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Le avventure del Signor Rossi e C, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Rassegna di vecchi e nuovi personaggi abilmente animati dal regista messosi in luce ultimamente con «Allegro non troppo». Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. ★ Disegni animati
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Una spirale di nebbia, Sutta Flores. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Io Beau Geste e la legione straniera, Marty Feldman, Ann Margret. Non viet. Or.: 16; 17,25; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
L'orca assassina, Richard Harris, Charlotte Rampling. Non viet. Or.: 20,20; 22,30 ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Liberi, armati, pericolosi, S. Patrizi, T. Milian. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14,30-16,30: **Il più felice dei miliardari**. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'ultima odissea, G. Peppard, D. Sanda. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Techn. Non viet. Ap. ore 16, 1° film ore 16,20, 2° film ore 20,30. ★ Drammatico.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Emanuelle e gli ultimi cannibali, Laura Gemser. Viet. 18. ★ Sexy

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Il gobbo di Londra, G. Stoll, S. Roquette. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Champagne per due dopo il funerale, di A. Christie. Non viet. Ap.: 16,20; ult. 22,30. ★ Giallo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Un taxi color malva, C. Rampling. Non viet. Ap.: 15; ult. 22,30. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17: **Citty, Citty bang bang**. Baby sitter in sala ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17; 23: **Morte a Venezia**, di L. Visconti, D. Bogarde, S. Mangano. Ingresso soci. ★ Drammatico

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15-17 **Un papero da un milione di dollari**. ★ Avventuroso.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
La vendetta di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Alleluja e Sartana. ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il caso di Katharina Blum, Volker Schlondorff, Margarethe von Trotta. Or.: 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Ballata macabra. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La mondana felice, Z. Hollander. Viet. 18. ★ Sexy

TEATRO PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15)
Domani ore 17 il Centro Studi Cinematografici e La Piccola Ribalta presentano: **Le miserie del signor Travetti**, (1946) con Carlo Campanini. Regia di Mario Soldati. L. 500 ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il bacio violento del Kung-Fu. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Africa erotica, technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Giovannino, di P. Muzzi, con C. De Sica. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il... belpaese, P. Villaggio. Non Vietato. ★ Commedia

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
5 superman contro i nani dello spazio. Col. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il giardino dei supplizi, Von Hool. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, U. Andress, A. Belli, P. Ustinov. III vis. 20,20-22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rassegna fantascienza: **Gli invasori spaziali**, W. G. Menzies. Col. ★ Fantascienza

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16)
Questa terra è la mia terra. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Una giornata particolare, M. Mastroianni, S. Loren. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Il laureato, Dustin Hoffman. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Prima notte di quiete, A. Delon, G. Giannini. Col. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Il medico e la... studentessa, Guida Dolhilo. Viet. 18. ★ Sexy

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Sebastiane, di D. Jarman. Col. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La legge violenta della squadra anticrimine. Techn. ★ Drammatico

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **1975 occhi bianchi sul pianeta Terra**. ★ Fantascienza.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Al di là del bene e del male, D. Sanda. Viet. 18. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Turbamento carnale, Techn. Viet. 18. Ap. 15. (Ingr. 700). ★ Sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Autostop rosso sangue, F. Nero. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La soldatessa alla visita militare, E. Fenech, R. Montagnani, Carotenuto. Viet. 14. ★ Commedia

ORIONE (viale Mughetti 18)
Don Camillo e l'onorevole Peppone. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Ultime grida dalla Savana. Techn. Viet. 18. ★ Documentario

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Spettacolo teatrale ore 21.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Spettacolo musicale.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Messalina Messalina, T. Milian. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Storia di un peccato, Dlugolska. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Le deportate della sezione speciale S.S., J. Steiner. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Il bocconcino, H. Chanel. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Domani: **Il colosso di Rodi**. ★ Colosso storico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Gran bollito, di M. Bolognini con R. Pozzetto, L. Antonelli, S. Winters. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Fatevi vivi la polizia non interverrà. Non viet. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Anche gli uccelli uccidono, di R. Altman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Missouri. Techn. M. Brando, J. Nicholson. Or.: 19,30; 22,15. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Casotto, J. Foster. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Scandalo in famiglia. Viet. 18. ★ Sexy.

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. **Teatri: Nuovo:** «Le canson dla piola», con Roberto Balocco, biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; **Erba:** La Compagnia di Cambiano presenta: «C'era una volta Giaco Trou», biglietti ridotti all'Enal per stasera; **Piccola Ribalta:** «'L Carlevé 'd Turin», riduzioni Enal alla cassa; **Nuovo:** Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; **Alfieri:** Renato Rascel e Giuditta Saltarini in «Non ti conosco più», biglietti ridotti all'Enal per martedì. **Torino-Bologna:** Biglietti interi e ridotti all'Enal.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107